

Tennis e Piscina club + Ristorante

## PIAN DEL LOT

informa i soci che sono aperte le iscrizioni

Strada San Vito - Revigliasco 366 - TORINO  
Tel. 660.31.33



Madonna

## CANNES

Madonna cerca pubblicità

CANNES ● Madonna, diva in odore di scomunica, è a Cannes, in occasione della presentazione del film di Alek Koshinshian «Vero o falso: a letto con Madonna», dedicato all'ultimo tour della cantante di origine italiana. La pop-star si è presentata al Festival con i capelli nuovamente neri, raccolti in un codino.

LUNEDÌ 13 MAGGIO 1991

# stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 107

L. 1200

Invidia + PATIO

Corso Matteotti  
346/14 - TORINO  
6965383 / 674089

Tutte le sere discoteca,  
sabato e domenica pomeriggio ore 15,00

Prossima inaugurazione giardino estivo

## BORSA

Il «tasso»  
non scote

Il ribasso del tasso di sconto ha influito come ci si aspettava sulle contrattazioni di piazza Affari, il livello delle quali è risultato ancora modesto. Tuttavia, dopo una brutta partenza (Fiat -0,09%, Montedison -0,82%, Ili -0,72%) il mercato azionario è risultato ben tenuto anche per interventi sui rapporti.

## INDICE

MIB  
ore 12,30  
sull'69%

Rialzo +0,5

ore 10,45	-0,4
ore 11,00	=
ore 11,30	+0,4
ore 12,00	+0,5

## DOLLARO

FIXING 1288,25  
(PRECEDENTE 1283,60)

**TRAGEDIA NELLA NOTTE** Tre ragazze escono dalla sala danze alle 3,30 a Boscomarengo e fanno autostop. Un'auto le falcia, una seconda auto travolge anche il guidatore che si era fermato a soccorrere le vittime

# Discoteca, due morti

ALESSANDRIA ● Due giovani amiche sono morte, una terza è in fin di vita e il loro investitore è ricoverato in ospedale con prognosi riservata, per un incidente stradale avvenuto nella notte, alle 3,30, sulla statale Alessandria-Novara, vicino alla discoteca Master dalla quale le tre ragazze erano appena uscite.

Le vittime, che stavano facendo l'autostop, sono Maria Luisa Chigione, 16 anni e settembre, abitante a Novi Ligure in via Ragione 8, e Stefania Pavoli, 15 anni, abitante in via Bertoud a Serravalle Scrivia. La giovane rimasta ferita - e ricoverata in prognosi riservata al centro riabilitazione dell'ospedale di Alessandria - è Clara Giolla, 15 anni, pure di Serravalle.

Nello stesso ospedale è ricoverato l'investitore Giancarlo Daggiano, 19 anni, Alessandria, via Gandolfi: sembrava dovesse amputargli una gamba. Il grave intervento è stato evitato ma i medici si sono ugualmente riservati la prognosi perché ha riportato anche un trauma cranico.

Le vittime sono state identificate solo alle 9 di stamane grazie all'intervento del cappellano dell'ospedale don Giovanni Semino che ha collaborato con la polizia stradale. Le famiglie, infatti, sebbene le ragazze non fossero rimosse, ancora non si erano premurate di telefonare alla polizia per denunciare la scomparsa.

Gli agenti hanno così rico-

struito l'accaduto: le tre amiche, uscite dal Master, erano sul ciglio della strada in attesa che passasse un'auto per chiedere un passaggio e rientrare a Novi Ligure e Serravalle Scrivia quando su di loro è piombata la Fiat Uno condotta da Giancarlo Daggiano. Anche l'investitore era uscito dalla discoteca Master dove aveva trascorso la serata con un amico e due ragazze. I giovani avevano poi portato a casa le amiche e al momento dell'incidente stavano rientrando ad Alessandria.

Il Daggiano, che rispetto alle tre autostoppiste viaggiava sulla corsia opposta della statale, vedendole, forse per fare uno scherzo o forse per una sbadagia, ha «puntato» contro di loro e le ha investite.

Giancarlo Daggiano, resosi conto di aver causato un incidente, anche se non ne immaginava le drammatiche conseguenze, è sceso per prestare soccorso alle tre. In quel mentre è sopraggiunta una Renault 5 guidata da Davide Riccio, 19 anni, abitante in sobborgo Castelcaro, che ha investito Daggiano. Riccio, invece, è rimasto illeso.

Dato l'allarme, sul luogo dell'incidente sono accorse ambulanze e polizia stradale: le tre ragazze sono state trasportate d'urgenza all'ospedale, ma Maria Luisa Chigione e Stefania Pavoli vi sono giunte cadavere. Giolla è in gravissime condizioni e i medici stanno lottando per cercare di strapparla alla morte.

Ennio Camagna

## UN PAREGGIO CHE FA TUTTI CONTENTI



## Ma quel gol c'era...

Tutto secondo copione al «Delle Alpi» nella sfida tra Torino e Sampdoria. Il pari annunciato da giorni negli ambienti granata e doriani ha esultato tutti: la squadra di Boskov che compie un ulteriore passo di avvicinamento al traguardo scudetto e la compagine di Mondonico che continua la sua rincorsa all'Uefa. Un pareggio annunciato era sofferto da parte dell'undici granata. Sotto di un gol per un'incredibile distrazione di Sordo, Cravero e compagni hanno dovuto faticare le proverbiali sette camicie per riequilibrare le sorti del match. Quello del Toro è stato un vero e proprio assedio alla porta di Pagliuca in forma smagliante. Soltanto su calcio di rigore (per atterramento di Policiano in area) il Torino è riuscito a passare. Bresciani ha calcato di piatto e la palla si è infilata nel suo angolo preferito, alla sinistra del portiere granata blucerchiato (nei fotocalori, i granata esultano dopo il gol). Ma ancor prima l'affaticante granata aveva esultato per un

gol, poi negato dall'arbitro Pezzella. Su un violento tiro del «buitre» la palla dopo aver superato di una decina di centimetri la linea di porta (la moviola lo ha confermato) è stata «provvidenzialmente» respinta dal tornante Lombardo. Ma quello non era l'unico salvataggio in extremis dei doriani. Già nel primo tempo Vierchowod respingeva al volo un colpo di testa di Lentini a portiere battuto.

Pareggio sofferto anche al San Paolo dove anche la Juve, sotto di un gol, ha dovuto faticare per non perdere l'ennesima sfida consecutiva in campionato. Un pari che rimette comunque in corsa la squadra di Maifredi verso l'Europa, ultimo baluardo stagionale. Domenica le due lottatrici saranno impegnate nelle sfide incrociate con i toscani: a Firenze i granata, con il Pisa al «Delle Alpi».

SERVIZIO A PAGINA 15

Il tempio della lirica si apre al jazz

## Il grande Mulligan stasera al Regio



TORINO ● Questa sera alle 21,15, il grande jazzista Gerry Mulligan terrà un concerto al Teatro Regio. Insieme con lui suoneranno il pianista Wesliff, il bassista Johnson, il batterista Vincent. Il tempio della lirica apre dunque i battenti al jazz se-

condo una promessa formulata tempo fa dalla sovrintendente Elda Tassore che disse: «Mi sembra tempo di dare spazio al jazz». Promessa mantenuta.

SERVIZIO A PAGINA 23

## Tasso di sconto: ecco che cosa cambia Interessi meno cari

TORINO ● E ora che succederà ai nostri risparmi? E questa la preoccupata domanda dei risparmiatori dopo la decisione del ministro Carli e del governatore Ciampi di ridurre da oggi il costo del denaro di un punto, dal 12,5 al 11,5%. Questo consentirà di ridurre gli interessi che lo Stato paga, oltre 11 mila miliardi al mese, sui titoli pubblici. Per le imprese vorrà dire denaro a buon mercato per gli investimenti («è un fatto positivo per dare un po' di fiato all'economia e alle imprese in un momento congiunturale difficile», ha detto il vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco);



Carlo Azeglio Ciampi

per le famiglie significherà prestiti a tassi meno cari, ma anche minori interessi attivi sui depositi o i conti correnti (la Comit ha già deciso la riduzione di un punto, mentre altre banche da noi interpellate non hanno per ora ancora preso provvedimenti, anche se il calo è scontato). Non sempre gli istituti di credito trasferiscono subito e in egual misura la riduzione del tasso di sconto sugli interessi attivi e passivi. Secondo l'Unione dei Consumatori «il risparmiatore sarà ancora più danneggiato».

SERVIZIO A PAGINA 8

## FLASH

### LONDRA

Ha comprato Van Gogh e Renoir ora li vuole con sé nella tomba

LONDRA ● Il «Daily Telegraph» pubblica oggi che un mercante e amatore d'arte giapponese vuole che due dei suoi capolavori vengano sepolti insieme a lui. Si tratta del «Il dottor Gachet» di Van Gogh e «Au moulin de la Galette» di Renoir. Il mercante giapponese si chiama Ryoei Saito, proprietario tra l'altro di una catena di giornali: acquistò le due opere un anno fa ad un'asta a New York, per il prezzo di oltre 160 milioni di dollari (200 miliardi di lire circa). Il «Telegraph» ricorda che al momento dell'acquisto delle due opere, Saito disse che una sua intenzione donarle entro una decina di anni ad un museo d'arte. Il quotidiano londinese si chiede che cosa sia intervenuto a far cambiare parere al miliardario.

(Agi-Agi)

### CORLEONE

Tre sorelle accoltellano un giovane che le ha diffamate

CORLEONE (PALERMO) ● Lui, manovale di 28 anni considerato un tipo «tranquillo», lo avrebbe diffamato: loro, tre sorelle di 26, 25 e 19 ritenute dalla gente «aggressive», non l'hanno mandato giù e lo hanno accoltellato in mezzo alla folla. E' accaduto nella piazza principale di Corleone, nell'entroterra palermitano. Angelo Gullotta, colpito al petto, operato nell'ospedale locale, adesso è fuori pericolo. Rosa, Maria Rosa e Gabriella Mannina sono state rinchiusi nel carcere di Termini Imerese per l'accusa di tentativo di omicidio. Gullotta è stato affrontato dalle sorelle mentre passeggiava con amici. Le donne lo hanno preso a calci, lo hanno immobilizzato e una di loro ha infierito con un coltello da macellaio estratto da una cassetta di cuoio (trovata dagli investigatori con tracce di sangue).

### QUIRINALE

Cossiga revoca a Galloni la delega al CSM

ROMA ● Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha revocato la delega data al vicepresidente del consiglio superiore della magistratura, delega con la quale veniva attribuito a Galloni l'esercizio delle funzioni proprie del presidente del CSM, cioè il capo dello stato. Ecco il comunicato diffuso dal servizio stampa: «Il presidente della Repubblica ha revocato all'on.le prof. avv. Giovanni Galloni, vice presidente del consiglio superiore della magistratura, la delega conferitagli con decreto presidenziale del 28 luglio 1990 per esercitare le funzioni attribuite al presidente del consiglio superiore e ciò a motivo del venir meno dei presupposti discrezionali di tale delega. Il vice presidente del consiglio superiore on.le Galloni, in quanto eletto dal consiglio superiore della magistratura, continuerà ad esercitare le attribuzioni conferitgli direttamente dalle leggi e dai regolamenti». La revoca è dovuta al fatto che Galloni aveva criticato Cossiga che a sua volta aveva criticato i magistrati.

ORGANIZZAZIONE  
**graziella**

Concessionaria esclusiva  
per Torino e Provincia

**LADA SAMARA**

da L. 8.970.000  
su strada

**SAMARA**

c.c. 1.100  
c.c. 1.300  
\* c.c. 1.500



\* condizionatore compreso

servizio assistenza e ricambi originali

Strada Settimo, 234 - Torino

Tel. 011/2731191-2731664-2733466



## LETTERE AL DIRETTORE

Egregio Direttore,  
leggo, con la preoccupazione che Luisella Re voleva creare, l'articolo di oggi «Sporcizia a go-go». Ma mentre lodo l'iniziativa di mettere il dito sulla piaga, mi meraviglio di alcuni dati di fatto che desidero indicarvi:

1) Un quotidiano sul genere di Stampa Sera, oltre ad informare, ha anche il dovere di educare i propri lettori.

2) Perché nella pagina dedicata alla sporcizia di Torino, in accordo con l'Amiat, non è stato

pubblicato un avviso, dove per prima la parola a caratteri cubitali GRATIS doveva introdurre l'informazione dettagliata di come il cittadino può avvalersi del servizio di raccolta rifiuti ingombranti effettuato dall'Amiat?

3) Perché non raccogliere i suggerimenti dei lettori o addirittura istituire un «Telefono verde», affinché proposte e lamenti arrivino in modo veloce a chi è in grado di decidere un'azione tempestiva?

4) Perché non indire un referendum sulla sporcizia, che si-

curamente sarebbe più utile di quello sulla chiusura del centro alle auto? Perché non indicare che la raccolta differenziata oltre che più ecologica è anche più economica?

5) Dove sia sia nel quotidiano Stampa Sera che nell'Amiat, l'ottimizzatore, cioè quell'individuo che ha il compito di fare in modo che ogni cosa possa essere migliorata o dare più utilità?

Ciò che ci sono un'ultima cosa: è per Gian Paolo Ormezzano ad il suo pozzo Malignatutto dal titolo «Un fiore di notte e tanti

no». Il giornalista si chiede da dove vengono le ragazze che vendono i fiori nei locali pubblici. Vengono, in buona parte, da una lussuosa Mercedes 300 SE, guidata da un elegantissimo signore che «scarica» le giovani di fronte al ristorante, attende pochi minuti che le sue sfruttate portino il danaro, poi una breve corsa fino ad un altro ristorante.

Saluti a tutti e continuare a migliorare il giornale. Buon lavoro e buona fortuna.

H. S. c/o A.D.M.  
v. Savonarola 6, Torino

## REFERENDUM

**SEI FAVOREVOLE ALLA  
RIAPERTURA DEL CENTRO  
CON LA SUCCESSIVA  
CREAZIONE DI PARCHEGGI  
NELLE ZONE CENTRALI E  
CON LA CREAZIONE DI  
PICCOLE ISOLE PEDONALI?**

**SI' NO**

La quantità e la frequenza delle telefonate che arrivano ai nostri centralini, le telefonate sempre più numerose che riceviamo ogni giorno ci hanno convinto che la chiusura del centro cittadino fino alle ore 13 è uno dei problemi più sentiti nella nostra città.

Stampa Sera vuole conoscere direttamente l'opinione dei torinesi attraverso un referendum. Come giudicate, dopo 6 mesi di prova, la chiusura del centro? È stata un'esperienza positiva o negativa?

Il referendum-inchiesta di Stampa Sera durerà 15 giorni e tutta la città è invitata a rispondere. Ritagliate questo coupon e inviatelo a: «Stampa Sera - Referendum», via Marengo, 32 - 10126 Torino.

## LA LEGGE ANTIDROGA E' ancora oggetto di critiche Risolto all'aspetto penale e meno a quello terapeutico In aumento le overdosi

In alcuni quartieri della città, specie nel centro storico, da Porta Nuova a Porta Palazzo, la situazione è insostenibile: pullula il traffico di droga e cresce l'arroganza degli spacciatori che, grazie alla nuova legge, sono trattati come i tossicodipendenti. Le siringhe usate sono ovunque, nei giardini e perfino nei cortili delle scuole materne.

Che cosa si può fare e che cosa è stato fatto, a livello locale, per la prevenzione e la cura della tossicodipendenza, ma soprattutto per combatterne lo spaccio? Se mai — ne fosse bisogno, i casi Antonelli-Maradona dovrebbero riproporre il problema anche ai nostri amministratori locali...

Queste, in sintesi, le considerazioni di una nostra lettrice. Ma lettere come questa arrivano numerosissime in redazione e ci sembrano sintomatiche di un disagio sempre più profondo.

Le soluzioni non spetta a noi indicarle. Mentre invece possiamo fornire alcuni dati significativi per inquadrare il fenomeno. Anche se, su segnalazione del Coordinamento radicale antiproibizionista, abbiamo appreso che il ministero dell'Interno, con circolare del 9 maggio, ha dato ordine alle prefetture di non divulgare a cittadini o associazioni

i dati relativi all'applicazione della legge 162/90 (cioè la legge sulle droghe Jervolino-Vassalli entrata in vigore nel luglio dello scorso anno). Il ministero dell'Interno al momento non ha smentito né confermato la notizia che, se vera, rappresenta una grave e illegittima limitazione del diritto all'informazione.

A undici mesi dalla sua approvazione, la legge Jervolino-Vassalli «è stata applicata nella sua parte penale, molto meno in quella terapeutica». Questo è quanto sostengono gli esponenti del pds che hanno reso noti i risultati di una ricerca condotta dall'osservatorio del governo-ombra sulla droga. Le persone inviate dal prefetto sono state 2774 (nel secondo semestre del '90) mentre 12.848 i fermati avviati al circuito penale. In Piemonte le persone segnalate — quanto consumatrici o detenuti per uso personale di stupefacenti — sono state 818; di queste 213 avviate ai servizi sanitari pubblici e 45 sottoposte a sanzioni amministrative.

Il Coordinamento radicale antiproibizionista ha presentato nei giorni scorsi il secondo rapporto dell'Osservatorio delle leggi sulla droga e iniziative in merito alla discussione davanti alla Corte Costituzionale, il 21 mag-



A sinistra Laura Antonelli e Diego Maradona, protagonisti degli ultimi clamorosi casi di droga, e un'immagine alla quale siamo purtroppo abituati: siringhe abbandonate



A sinistra Laura Antonelli e Diego Maradona, protagonisti degli ultimi clamorosi casi di droga, e un'immagine alla quale siamo purtroppo abituati: siringhe abbandonate

gio prossimo, delle eccezioni di incostituzionalità della legge 160/90 presentate da numerosi tribunali.

Secondo il «monitoraggio» effettuato su dati ufficiali del governo, risulterebbe che nei primi 80 giorni del 1991 sono state 233 le vittime di overdose, il 35 per cento in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Se l'incremento record dovesse sta-

bilizzarsi, alla fine dell'anno i morti per overdose sarebbero oltre 1650. «Stanno aumentando le morti di tossicodipendenti — sostiene l'osservatorio — perché circola più sostanza di cattiva qualità e l'accentuata clandestinità comporta situazioni igieniche peggiori».

A Torino i morti per overdose (dall'ottobre scorso) sono una settantina, mentre i casi di over-

**Il ministero dell'Interno avrebbe ordinato alle prefetture di non divulgare dati ufficiali. Le vittime dell'eroina nei primi mesi del '91 sarebbero il 35 per cento in più dello scorso anno**

dose registrati dal pronto-soccorso più di mille (l'ospedale che ha segnalato il maggior numero di overdosi è il Mauriziano, seguito dal Giovanni Bosco e dal Maria Vittoria). Inoltre sono stati accertati in Piemonte (fino al 30 settembre '90) 516 casi di Aids che pongono la nostra regione al quarto posto fra quelle maggiormente colpite dalla diffusione della sindrome, il 64,7 per cento

delle persone colpite dal virus ha fatto uso di droghe per via endovenosa. Allarmante la situazione nelle carceri. I detenuti presenti nel distretto di Torino sono 4159 (fonte: il rilevamento al 31 ottobre '90 del ministero di Grazia e Giustizia); di questi 1785 — cioè il 42 per cento — sono tossicodipendenti, i sieropositivi asintomatici sono 499 e i casi di Aids conclamati 14.

A sinistra Laura Antonelli e Diego Maradona, protagonisti degli ultimi clamorosi casi di droga, e un'immagine alla quale siamo purtroppo abituati: siringhe abbandonate

Un primo passo per ridurre la diffusione dell'Aids tra i tossicodipendenti potrebbe essere la distribuzione di siringhe monouso e autobloccanti. Attraverso i servizi o appositi distributori automatici, dove si «cambierebbero» le siringhe usate con quelle nuove, si potrebbe eliminare in scambio di siringhe così come il loro abbandono in luoghi pubblici. In questa direzione si era mosso il Consiglio regionale che, a gennaio, aveva approvato una delibera in merito. Tuttavia l'esperimento non ha decollato. Infatti il Coordinamento dei servizi per la tossicodipendenza della Usl di Torino ha posto il problema della «legalità» di una simile operazione in base all'assunto: la legge 160 proibisce il consumo di droghe e quindi qualsiasi iniziativa che possa configurarsi come agevolazione al compimento di reato. «Questa posizione indica la chiusura mentale e il pregiudizio ideologico e politico che nasce dall'attività perversa e conservatrice di una istituzione come il Coordinamento cittadino sulle tossicodipendenze», commenta la Lista verde civica antiproibizionista. Questo sera la discussione sui distributori di siringhe sarà all'ordine del giorno in Consiglio comunale.

Paola Campana

## PERSONAGGI

## Un regista torinese alla conquista di Roma



Giulio Base ha davvero «voglia di vincere»

**D**A qualche mese ha un fiore all'occhiello. Un fiore di colore scarlatto, il colore del successo. Lui, che è nel fior fiore degli anni, questo successo l'ha raccolto sui campi di battaglia della Roma cinematografica. Una realtà difficile, ostica, sovente refrattaria e impenetrabile.

Torinese, 25 anni, di padre napoletano e madre molisana, Giulio Base è il più giovane regista italiano. Almeno tra quelli rampanti, che hanno un futuro dalla loro. Lui stesso si definisce un «regista con dieci anni di meno», insomma un «enfant terrible» a tutti gli effetti.

«Eh sì — intervistato sorridente, spalavato, fiero del proprio ruolo — anche perché la critica considera alle prime armi i registi di 35, 40 anni. A questo punto non posso che considerarmi baciato dalla dea bendita».

Ma chi è Giulio Base? Da dove proviene? Che ha fatto fino ad oggi di tanto importante per essere considerato il più giovane e uno dei più «futuribili» tra i registi di casa nostra?

Si racconta lui stesso: «Sono nato a Torino, città di confine, severa, austera. Come una bella donna, difficile da conquistare. Sono diplomato ragioniere. Forse è per questo che ho intrapreso una carriera del genere. Sembrerà un paradosso, ma è così, perché il regista deve saper valutare tutto. Proprio tutto: dal lato artistico e creativo alle questioni di carattere economico. Le spese vanno ottimizzate proprio perché produrre costa. Coste miliardi. Quindi, non basta la fantasia, la creatività per mettere assieme un film. Ci vuole anche

una buona dose di realismo».

Da tre anni vive nella capitale dove ha iniziato la carriera nei panni di attore. Panni che comunque non ha abbandonato e non vuole abbandonare. «Proprio così. Ho esordito in teatro dopo aver frequentato per due anni la «Bottega» di Vittorio Gassman. Ho recitato con Adolfo Celi e Turi Ferro. Per la Rai ho lavorato in uno sceneggiato televisivo, «Voglia di vincere», ambientato in un collage per atleti. Impersonavo un giovane velocista. Una storia di ragazzi, con i loro problemi, le frustrazioni di tutti i giorni, gli innamoramenti adolescenziali. Poi, ho messo in scena una commedia, «Crack». Ed è grazie proprio a quel lavoro che oggi sono nel mondo del cinema. Ehi sì, perché quella commedia oggi è diventata un film, grazie all'interessamento di alcune persone, tra le quali Nanni Moretti e il produttore Claudio Bonivento.

Ed eccomi qua con una pellicola conclusa da poco che attende di essere distribuita ed un contratto in tasca per altri tre anni. Come dire: almeno altri due film garantiti. Di uno, «Il padre nostro», è già pronta la sceneggiatura che Base ha scritto di proprio pugno, come ha fatto per «Crack», anche se in quest'ultimo accanto alla sua c'è anche la firma di Franco Bertini, autore del testo teatrale. Proprio in questi giorni «Crack» sta facendo il giro della Roma che conta. E il suo piccolo successo l'ha già ottenuto. Ha avuto un lusinghiero riconoscimento dal critico capitolino e da quel Nanni Moretti che proprio a Cannes sta riscuotendo tanto successo con «Il portaborse».

«Anchio ho lavorato in quel film — prosegue Base —. Una piccola parte, che comunque m'è servita per stare vicino a Nanni ed affinarli un po' nei panni di regista. Sono contento che la critica abbia accolto con entusiasmo il mio lavoro. Questa volta ha davvero colto nel segno. D'altronde la politica è uguale in tutti i Paesi del mondo, con i suoi ummini corrotti, le sue beghe di partito. Da qualunque parte la guardi ti rendi conto che c'è del marcio, che è difficile da estirpare, proprio perché ha profonde radici».

Anche se non lo vuole smet-

tere, Base ha due sogni nel cassetto. Il primo, quello a breve scadenza, è targato Venezia. «Crack» è in lista d'attesa per essere ammesso al Festival del cinema in programma dal 3 al 13 settembre. «Non ne vorrei parlare per scaramanzia, ma visto che ci siamo... L'organizzatore della rassegna Biraghi ha visto a teatro «Crack» e gli è piaciuto. Il film in verità non si discosta di molto dalla commedia. E' la storia di cinque giovani che vivono nella Roma di borgate il fallimento dei loro sogni. Una storia intricata: droga, stupri, violenza, un omicidio. Spero che alla gente piaccia. Per quanto riguarda Venezia, come si dice, quello che conta è

partecipare». Il secondo sogno è invece targato Torino. «Nel lasciare la mia città ho fatto una promessa ai miei genitori e a me stesso: che vi sarei ritornato una volta affermato professionalmente. Non mi sono dato delle scadenze, anche perché in questo mestiere si lotta in continuazione per rimanere a galla, non finire nel dimenticatoio. Soltanto pochi, gli eletti, i grandi maestri, possono permettersi di vivere dove vogliono. Ma prima o poi a Torino ci tornerò, perché oltre al babbo e alla mamma ho lasciato gli amici dell'infanzia. Di conoscenze a Roma ne ho fatte molte. Ma un conto sono coloro che si frequentano, il più

delle volte per lavoro, un altro gli amici veri. Con questi ultimi basta uno sguardo, un'occhiata per intenderci. Penso che sia una cosa normale, che capiti un po' a tutti quelli che per un motivo o per un altro hanno dovuto emigrare, lasciare la terra in cui sono nati, certe abitudini quotidiane, i luoghi cari, certi nascondigli dell'infanzia. Chi di noi da bambino non ha avuto almeno un rifugio segreto? Io ne conservo molti nel mio cuore. E ogni volta che sono triste ci faccio ritorno con la mente, per rivivere un attimo del mio passato, per rincontrare Pulcinella, Marino, i miei amici più cari. Con loro ho scoperto ogni angolo inesplorato di collina: a

piedi, in motoretta. La mia è stata un'infanzia felice. Sognavo di diventare attore e ci sono riuscito. Ora ho la possibilità di sfondare anche come regista e sceneggiatore. E' il momento forse più delicato della mia carriera. Anche perché è una grossa responsabilità firmare d'un film regista, scongiurare ad essere uno dei protagonisti. Se fallissi anche in un solo ruolo fallirei in tutto».

Ogni due o tre mesi Giulio fa ritorno nella sua città. «Sì, sono fughe di poche ore. Ritorni fugaci, ma intensissimi. Non potrei farne a meno. Intendiamoci, Torino come tutte le grandi città ha i suoi lati positivi e negativi. Raccolgo in sé molti pregi, ma altrettanti difetti. Io però ci ho vissuto gli anni più belli e sereni della vita, quelli spensierati dell'età scolare. Si dice così? Torino mi ha plasmato. Così finisco per identificarmi ogni volta che ci metto piede. Torno a riassaporare l'aria della collina e quella dei luoghi che mi hanno visto crescere: l'Istituto Offidani dove ho studiato, la Sala Valentini del Teatro Nuovo dove ho mosso i primi passi come attore e il teatro Alfieri in cui ho recitato con Turi Ferro. E, ancora, quelle «piccole» fuori porta che assaporano d'antico, d'immutato nel tempo. A Roma è pieno d'osterie, ma non è la stessa cosa. Tutto è artefatto per il turista, tutto sa di business. Eppoi la gente, il romano è più estroverso, simpatico, ciarliero rispetto al torinese. Ma si prende anche certe libertà che quest'ultimo non si sognerebbe mai. Se ti capita di frequentare per un po' di tempo lo stesso locale, bar o ristorante che sia, non hai scampo: tutti, dal proprietario al cameriere, cominceranno a darti del tu e a tempestarti di domande. Guai a dire «Sono amico di quell'onorevole, di quel sottosegretario, di quel funzionario». Finiresti per avere davanti una coda di persone che viene a chiederti un favore per questo o quell'altro parente. La peggior farsa di romanzi sono ovviamente i tifosi. Inutile sperare in un dialogo con loro, tanto più con un juventino sfegatato come me. Il film di Ricki Tognazzi «Ultà» ha colto nel segno. E su uno sfondo analogo si svolge anche la vici-

da di «Crack» che se tutto procedesse secondo i piani dovrebbe essere distribuito dalla Columbia entro la fine di settembre».

E a proposito di calcio, Base ha molti ricordi legati alla sua Torino: «Peccato che abbiano chiuso il Comunale. La Juve tra le mura di quello ha vinto tutto a livello nazionale ed internazionale. Quanti magici pomeriggi e serate di Coppa ho vissuto in curva F. J. J. Quanti cori, sventolii di bandiere. E quanto calore, quanto partecipazione. Quest'anno la società ha voluto cambiare look, rifarsi il maquillage. Ed ha miseramente fallito. Com'è strana la vita. Mi volevo fare l'attore ed ho dovuto abbandonare la famiglia, gli amici per trasferirmi in una città che non mi piace: così sporca, così caotica, così caciarona. Una truppa di romani, a partire da Romiti per arrivare fino al direttore generale della Juve Bendoni, stanno invece facendo la loro fortuna in una città che probabilmente li lascia del tutto indifferenti. Ma se tutto fosse facile nella vita, a portata di mano, ditemi un po' che gusto ci sarebbe a conquistare un Oscar cinematografico o un premio Pulitzer. Sarebbe tutto scontato, dovuto. Forse è un bene che la Juve quest'anno fatichi a ritrovare la propria identità. Il successo sarà più bello quando arriverà. Ma la stessa cosa penso del sottoscritto. Perdonatemi: una volta tanto parlo in terza persona, ma sono un ambizioso come una gran voglia di emergere, sfondare, dare sempre il meglio di me stesso. Anche qualcosa di più. E scusate se è poco».

Piero Abrate



**Cercate una baby-sitter?  
Volete organizzare un party?  
Dovete fare un piccolo trasloco?**



Diego Novelli

## AL MASSAUA Novelli-Orlando ecco la «Rete»

Questa sera alle 21 al teatro Massaua, in piazza Massaua, la «Rete» si presenta ai torinesi. Per questo debutto sono amici in campo gli ex-sindaci di Palermo, Leoluca Orlando, e Torino, Diego Novelli, e i professori Nando Dalla Chiesa e Angelo Tartaglia.

LUNEDÌ 13 MAGGIO 1991

# CRONACA Torino

UN'UNICA RISPOSTA:

**ARCHIMEDE!**

A TORINO  
TEL. 011 59.89.88 - 59.88.74



## PSDI Beppe Goglio neosegretario

Il psdi ha un nuovo segretario provinciale. E' Giuseppe Goglio, consigliere regionale e presidente dell'Uil 9. Goglio è stato eletto dal congresso dopo che le due correnti interne avevano trovato un accordo. Eletti anche i delegati per il congresso nazionale.



Giuseppe Goglio

**STATUS SYMBOL** per manager, imprenditori e politici, che continua ad avere successo  
Pro e contro, curiosità e divieti che contraddistinguono una «moda» nata con i Mondiali

Guardati all'inizio  
con parecchia  
diffidenza  
sono diventati  
velocemente  
indispensabili  
e anche costosi

E' arrivata a tagliare i fili dell'entusiasmo. La serra del fisco con la nuova tassa di 300 mila lire sui telefoni portatili si è abbattuta senza mezzi termini. E anche se non è stata una vera sorpresa, ha comunque provocato un mezzo terremoto. Soprattutto di commenti.

Favorevoli e contrari sono subito scesi sul sentiero di guerra per fronteggiarsi. Ogni cosa è rimasta legata a quella domanda fondamentale: è solo moda oppure un'autentica esigenza, quella che spinge utenti di commercio, politici, giornalisti, rappresentanti e ogni singolo che svolge «attività transattive» ad assicurarsi un mezzo veloce di comunicazione come il cellulare?

I telefoni hanno iniziato a diffondersi nel mese di giugno durante i Mondiali di calcio, oggi siamo arrivati a 350 mila abbonati. La Sip è contenta: il lancio del cellulare è stato fatto a distanza di quasi dieci anni dagli Stati Uniti e dagli altri Paesi della Cee, ma in Italia, come tutte le innovazioni «di garbo» ha avuto un successo inaspettato. Guardati all'inizio con un po' di scetticismo, dopo poche settimane hanno incominciato ad essere apprezzati. Soprattutto richiesti. «Comodi», hanno detto in parecchi, «fanno risparmiare un sacco di tempo» hanno continuato altri. E si è continuato velocemente in quella che è stata definita un'autentica marcia trionfale. Non importa se qualcuno ha continuato a sostenere che accanto a coloro che li utilizzavano esclusivamente per motivi di lavoro, erano in molti a richiederli per motivi legati alla moda, allo «status symbol».

I telefoni cellulari hanno continuato ininterrottamente a diffondersi a macchia d'olio. Adesso si parla di 1000 abbonati al giorno, si immagina che alla fine dell'anno si potrà arrivare ai 500 mila abbonati. E ancora: le previsioni non sono certo pessimistiche visto che parlano di 500 mila per la fine '92 e un milione e 200 mila fine '93.

Eppure il cellulare costa (e con la tassa...). Al momento della stipulazione del contratto la Sip chiede un deposito in conto conversazione di 200 mila lire più, ogni due mesi viene addebitato un canone fisso di 100 mila lire su cui è calcolato il numero di telefonate effettuate dall'utente.

Il costo varia a seconda della fascia oraria con 670 lire al minuto nella fascia del mattino, 410 lire al pomeriggio e 250 nella fascia serale e festiva. Non solo. Al cellulare è proibito l'ingresso nei foyer e in alcuni teatri italiani.

Non è bastata comunque la serra del fisco a far arrendere i possessori dei cellulari. Anzi, hanno istituito a Milano un'associazione per tutelare diritti e interessi dei fornitori e degli utilizzatori dei cellulari.

L'Aitec (Associazione Italiana Telefonisti Cellulari) ha sede a Firenze, Roma e Napoli.

Il primo consiglio direttivo ha eletto presidente Luciano Siviera e vicepresidente Gianantonio Garzilli. Milanesi, ovviamente, entrambi. L'associazione prevede di poter contare su 235 mila potenziali iscritti.

Adriana Fara



## Una grande sfida all'ultima telefonata con l'ultras del gettone

Che cosa pensano dei «cellulari» i vip: sportivi e professionisti torinesi?

Alcuni lo usano, altri si rifiutano nel modo più categorico. Altri ancora lo ritengono uno strumento utile. A dir la verità sono ancora parecchi a preferire il telefono in macchina al cellulare. All'Unione Industriale, ad esempio, di fatto nessuno si è lasciato sedurre dalla nuova moda.

Invece i politici, anche se tutti sono d'accordo che preferirebbero avere una privacy più protetta, sostengono che sono insostituibili. Riunioni improvvise, convocazioni inaspettate possono essere comunicate

tempestivamente senza inutili perdite di tempo.

Vittorio Gabri, Presidente dell'Ordine degli Avvocati. «Non uso il telefono cellulare. Trovo il telefono da tavolo già sufficientemente fastidioso, si immagina il cellulare. Che cosa penso dei telefonisti? Mi pare costituiscano un elemento di spicco o verosimilmente per qualcuno uno strumento utile di lavoro. Ma esistono i telefoni pubblici, comunque! Non vedo perché non si possano usare».

Stefano Tacconi, portiere della Juventus. «Uso il cellulare da un anno preciso. E' un mezzo di comunicazione rapido e pratico per

chi lavora ed è soggetto a spostamenti. Bisogna comunque ammettere che forse, per molti, è soltanto una moda».

«Per quanto riguarda invece la tassazione mi sembra che questa volta mi sembra che si sia assolutamente sbagliato frenare il deficit pubblico, ma questa volta mi sembra che si sia esagerato. Non c'è che augurarsi che non pensino di tassare anche le vasche per l'idromassaggio...».

Antonello Angelieri, allenatore alla Juventus.

«Utilizzo il telefono cellulare da da poco più di un anno. E devo dire che sono abbastanza contrario. Come mezzo di rice-

zione è comunque molto utile, soprattutto alla categoria dei politici che, come possono facilmente immaginare tutti, sono soggetti a spostamenti rapidi e, come nel mio caso, a convocazioni rapide della Giunta».

«La nuova tassazione? Penso che il governo stia facendo una cosa giusta per riequilibrare una situazione ormai da troppo tempo difficile. Si inizia a parlare di equità fiscale cercando di proporzionare, per quanto è possibile, al reddito il contributo allo Stato. L'obiettivo è chiaro, anche giusto: non devono essere sempre i lavoratori dipendenti a subire le vessazioni maggiori».



Vittorio Gabri



Giorgio Verme

## E la Sip ha avuto 21 mila richieste

La SIP - Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, ha come direttore Regionale Arnaldo Santoni.

Abbonati: il totale abbonati al 1990 era di 1.958.059, con un aumento di circa il 4% sul 1989.

La densità telefonica ogni 100 abitanti è passata da 42,2 del 1989 al 43,9 del 1990.

Significativo anche l'incremento del 5,6% dell'utenza affari, rispetto al 1989, che ha portato la consistenza dei collegamenti affari a quasi 378.000, pari al 20% circa del totale abbonati.

Servizio Radiomobile di conversazione a 900 Mhz: nel corso del 1990, in occasione dei Campionati mondiali di calcio, è stata attivata la rete a 900 Mhz, suscitando immediatamente un forte interesse e generando un notevole volume di richieste dei vari apparati (veicolari, trasportabili e portatili) che ha consentito di raggiungere a fine 1990 la consistenza di 21.200.

Tale dato risulta particolarmente significativo se confrontato a quello del 1989: l'incremento infatti è stato di oltre il 300% (4776 apparati a fine 1989).

Telefonia pubblica. La SIP ha profuso notevole impegno nel migliorare il servizio offerto al pubblico, sia potenziando e rinnovando il parco apparecchi, sia apportando un considerevole miglioramento alla qualità del servizio stesso.

A fine 1990 gli impianti di telefonia pubblica ammontavano a 41.590. Il dato complessivo si traduce in una diffusione sul territorio della Regione Piemonte e Valle d'Aosta di 9 apparecchi ogni 1000 abitanti, quota che supera quella nazionale pari a 7 apparecchi per 1000 abitanti.

In questo quadro si inserisce l'introduzione della «Carta di credito telefonica». Saranno circa 6000 a fine anno i telefoni che permetteranno di utilizzare tale nuovo metodo di pagamento a fronte di circa 7700 telefoni ad orario illimitato a disposizione del pubblico. Si prevede anche un progressivo passaggio dalla tecnica di commutazione analogica a quella digitale che consentirà un miglioramento della qualità del servizio e nuove prestazioni che possono essere offerte all'utenza.

Il tasso di penetrazione della tecnica numerica a fine 1991 prevede di arrivare al 28,5% del totale dei numeri di centrale.

L'introduzione della tecnica numerica ha permesso di fornire alla clientela collegata su tali numerazioni, per il momento limitatamente agli utenti della sola area urbana di Torino, i nuovi Servizi Telefonici Supplementari (tra i più importanti: avviso di chiamata, trasferimento di chiamata, conversazione a tra, lettura del contatore e autodisbilledizione).



## Centro Incontri

## Alcolisti e no riuniti a convegno

Nell'ambito della campagna «Se bevi... parliamone», promossa dalla Provincia di Torino in collaborazione con l'Associazione Aliso, si tiene domani alle 10, Centro Incontri Crt, corso Stati Uniti 23, il convegno «Alcolismo, realtà negata». Intervengono Alcolisti Anonimi, Centri Alcolisti in trattamento, Aliso, Uss, i responsabili di Sanità e Assistenza degli enti locali, i professori Anselmo Zanolini, Renzo Buttolo, Franco Marcomini. Presiede Luigi Ricca, presidente della Provincia.

## GERBIDO

## Vuole rubare auto Finisce in manette

Luigi Riggio, 25 anni, residente a Torino in corso Allamano 60, pluripregiudicato è stato arrestato dai carabinieri lungo la statale all'altezza del distributore Ip mentre tentava di rubare una Simca.

I carabinieri stavano svolgendo un normale servizio di perquisizione quando hanno notato degli strani movimenti e hanno deciso di controllare. Sull'auto di Riggio sono state trovate diverse autorubate da tre anni e mezzo prima.

## MONCALIERI

## Laici, venite una sera in clausura per conoscere lo spirito carmelitano

Grande riscoperta di San Giovanni della Croce a 400 anni dalla morte. L'ex arcivescovo di Torino, cardinale Anastasio Ballestrero, ha appena concluso all'Università Cattolica del Sacro Cuore il convegno dedicato al carmelitano salito alla gloria degli altari (Ballestrero, anch'egli carmelitano, è uno dei profondi conoscitori del pensiero e della vita del santo), che le carmelitane scalze del convento San Giuseppe di Moncalieri promuovono un ciclo di conferenze sulla sua «dottrina spirituale» aperte a tutte. Gli incontri - ai quali sono caldamente invitati i laici - si tengono ogni martedì alle ore 20,30 presso la chiesa del monastero, in via Savonarola 1, relatore il carmelitano Armando Rosso.

Il ciclo di conferenze si conclude martedì 11 giugno, alle ore 17,30, con la celebrazione di una messa in onore di San Giovanni della Croce, che sarà presieduta da monsignor Severino Poletto, vescovo di Asti.



Anastasio Ballestrero

## VIA EXILLES

## La polizia sorprende e arresta un ladro Aveva appena svaligiato un negozio

La polizia ha fermato stanotte un giovane, sospettato di aver fatto un furto in un negozio di radiotelefonici e apparecchiature, con altri complici che sarebbero però riusciti a dileguarsi.

All'1,30 gli agenti della volante 5 passando nei paraggi di via Exilles, vedono partire improvvisamente un'auto a tutta velocità diretta verso piazza Cancellieri. Sul posto, nei pressi del portone contrassegnato dal numero civico 52, rimane un giovane: Angelo Caliendo, 36 anni, via Borgomanero 44, con numerosi precedenti penali per furto e spaccio. I poliziotti gli intimano l'alt e lo obbligano a voltarsi contro il muro, le mani bene in alto. Una rapida perquisizione e dalle sue tasche dei pantaloni spuntano un cacciavite, un coltello e un coltello spuntato. Un ulteriore controllo e si scopre ben presto che le serrande della ditta Vimar sono state appena forzate, così com'è stata forzata la porta blindata: le vetrine risultano completamente svuotate con l'unica eccezione di un'autoradio ancora a terra.

## MEMO UNIVERSITA'

## Pelagio, la poetessa e la musica di Mozart

Da Università e Politecnico, ogni lunedì, appuntamenti, scadenze, musica, cinema, video, curiosità. La rubrica è a disposizione di facoltà, dipartimenti, associazioni, gruppi di studenti. Comunicati e avvisi sono graditi...

## Lunedì 13

Il significato del sogno nella prospettiva dell'approccio comunicativo è il tema del primo seminario-dibattito con il professor Robert J. Langs promosso dal Dipartimento di Psicologia. Il tema di domani, invece, è «Può diventare la psicanalisi una scienza galileiana?». Entrambi gli incontri si tengono nella Sala laurea di Lettere, Palazzo Nuovo, alle 11.

Le lezioni di Alessandro D'Amico su «L'ultima stagione pirandelliana» proseguono fino a mercoledì, dalle 17 alle 20, presso il Dipartimento di Discipline artistiche, Palazzo Nuovo, 4 piano.

L'Associazione nazionale studenti di storia organizza il primo incontro di un ciclo di dibattiti intitolato «I dialoghi della storia» (incontri fra la storia e le altre discipline) alle 18, aula 37 di Palazzo Nuovo. Il tema è «Fonti letterarie in storia e fonti storiche nella critica letteraria». Intervengono i professori

Mario Isnenghi (Magistero) e Carlo Ossola (Lettere).

L'Università nel processo dell'autonomia, rassegna di incontri organizzata dall'Istituto Piemontese «A. Gramsci» e dalle liste «Per i diritti degli studenti» e «Gioventù liberale italiana», propone alle 21, Salone Antico macello di Po, via Vanchiglia angolo via Matteo Pescatore, «Gli organi dell'Università: Consiglio di amministrazione e Senato accademico». Intervengono Franca Fliscaro, Gian Mario Bravo, Aldo Fassolo.

Tecnologia come sistema storico (Le colpe dei padri ricadranno sui figli) è il tema che sviluppa Vittorio Marchis nell'ambito de «La metamorfosi ambientale», seminario sull'uso innovativo dei rifiuti civili e industriali nell'architettura e nel design. Ore 21,30, Villa Gualino. Organizzano il Centro ricerche Domus Academy, Laboratorio modelli Cisd, Proto Design (associazione di studenti). Sempre a Villa Gualino, stesso orario, domani sarà la volta di «La qualità del paesaggio» (Enrico Morero). Mercoledì: «Problemi di impatto ambientale» (Mario Benini). Giovedì alle 17, Ezio Manzini parlerà di «Per un'ecologia dell'artificiale».



## Martedì 14

Gunter Kurer legge sue poesie nella presidenza di Lettere, ore 8,30.

Opere dello studio BBPR. Riflessioni sull'architettura contemporanea. La mostra allestita nella Sala delle Colonne di Architettura prosegue fino a mercoledì. Orario: 8,30-12,30 e 15-18. È un'iniziativa dei dipartimenti di Ingegneria del sistema edilizio e territoriali e di Progettazione architettonica.

Nemici per la pelle. Sogno americano e mito sovietico nell'Italia contemporanea è il titolo della tavola rotonda organizzata dai dipartimenti di Discipline artistiche, Scienze del linguaggio, Storia e dal Centro interdisciplinare di Studi Nordamericani ed Euro-Americani nella Sala laurea di Magistero, Palazzo Nuovo, piano terra, dalle 10 alle 12,30. Partecipano Mario Isnenghi, Ruggero Bianchi, Bruno Cortisio, Maurizio Vaudagna, Giorgio Ardito, Per Paolo D'Altorre, Presiede Guido Carboni.

La poetessa canadese Fleur Adcock legge sue poesie alle 14, aula 17 di Palazzo Nuovo.

Sviluppo nazionale e politica internazionale è il tema del secondo seminario con A.F. Kenneth Organisky (University of Michigan) nel-

l'ambito del programma Studium Internazionale (su invito del Dipartimento di Studi politici e della Fondazione Giovanni Agnelli). Sala tre del Museo del Cinema, via Montebello 8, ore 9. Prosegue domani, stesso ora.

Il processo a Jacopo Valperga Conte di Masino. Per «Les soirées di Palazzo Certana Maynari. I pomeriggi all'Università» (organizzati da La Nuova Arca, La Stampa, Regione, Provincia e Comune) alle 18 la compagnia I Teatranti presenta nell'aula magna dell'Università, via Verdi 6, il dramma di Laura Liba Novaresse di Moransengo. Secondo appuntamento domani alle 21, corso Stati Uniti 27.

## Mercoledì 15

Evoluzione del cervello e creazione dell'io è il titolo della conferenza che il premio Nobel sir John Eccles tiene alle 11 nell'aula 3 di Palazzo Nuovo in occasione della pubblicazione dell'omonimo libro. L'iniziativa è del Dipartimento di Psicologia.

Attualità di Pelagio. Ne parlano in un incontro-dibattito Gianni Dessì (ricercatore presso l'Università di Roma Tor Vergata) e don Renzo Savarino (direttore della Facoltà Teologica di Torino). L'appuntamento, promosso dai Cattolici Popolari, è alle 17, aula 1 di Palazzo Nuovo.

## Giovedì 16

Poesia e criminologia: ovve-

ro, dare un senso all'omicidio. Il seminario tenuto da Hedda Giersten (Oslo) è organizzato dalla Facoltà di Scienze politiche (nell'ambito del corso di Sociologia del diritto). Ore 15,15, Sala laurea di Scienze Politiche, Domani, stessa ora, Nils Christie (Oslo) parla su «L'occhio di Dio: criteri per l'individuazione di sanzioni appropriate».

Politica e strategia nell'assistenza degli Stati Uniti a Israele. È il titolo della conferenza che A.F. Kenneth Organisky tiene alle 17 presso il Dipartimento di Studi Politici, via Maria Vittoria 8.

Per Teatro e Musica, Franco Serpa dell'Università di Trieste parla su «Bassardis» da «Le Baccanti» di Euripide (Auder, Kallman, Henzel). Aula 37 di Palazzo Nuovo, ore 17.

La seconda libertà è il tema della conferenza che Michael Novak tiene alle 18, nell'aula magna dell'Università, via Verdi 6. Presenta Mario Deaglio, presiede Valerio Zanone. Organizza il Centro di ricerca e documentazione «Luigi Einaudi».

Omaggio a Mozart, l'iniziativa «Polì Musica 1991» organizzata da Cami e Assessorato alla Gioventù (Attività culturali universitarie) prende il via alle 18 nell'aula 1 del Politecnico, in programma: Mozart e il pianoforte. La pianista Ingrid Silic esegue Fantasia K 397, Sonata K 330. Nuove variazioni su un minuetto di Dupont K 573, Sonata K 331.

Omaggio a Morton Feldman. Per i pomeriggi di Musica Nuova, Ulrike Brand e Martin Er-

dmann sono al Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23, ore 21. Organizzano «Compositori Associati Torino» e gli assessorati all'Istruzione e Gioventù (Attività culturali universitarie).

## Venerdì 17

Gyanis revisited, il libro di Enrico Lo Bue e Franco Ricca, viene presentato alle 18, Cinema Romano, nell'ambito del Salone del Libro. Segue la proiezione del documentario «Tibet: il cuore dell'Asia» di Claudio Cardelli e di Piero verni. Organizza il Cesimo.

## Riduzioni

L'assessorato alla Gioventù, settore Attività Culturali Universitarie, mette a disposizione degli studenti biglietti e abbonamenti per assistere a concerti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche a prezzo ridotto. Due giorni prima della «prima» teatrale o della proiezione ci si deve recare con il libretto universitario in via Assessorati 2, secondo piano, tra le 9 e le 12.

Lunedì si ritirano i biglietti per il concerto di mercoledì con il pianista Ivo Pogorelich (Unione Musicale).

Ingresso a 9000 lire anziché 9000 da lunedì a venerdì e la domenica pomeriggio al cinema Erba di corso Moncalieri 241 dietro presentazione del libretto alla cassa.

a cura di  
Maria Teresa Martinengo

## FLASH

## ORBASSANO

## Il Comitato dell'Ussl

Eletto il Comitato dei garanti dell'Ussl 34. Riconfermato Emanuele Ruffino (dc) insieme a Valentino Santi (anche lui scudocrociato), Biagio Porchia (lista auton.), Eugenio Bocconcelli e Antonino Pinci (pdl), Luigi Bianco (psd) e Riva (verdi).

## CHIVASSO

## Grande festa per la Cri

Grande festa ieri a Gessino per i Volontari del soccorso della locale Croce Rossa, guidati dal delegato Giovanni Lobbia, in occasione del settimo anniversario di fondazione dell'Ente.

Nel pomeriggio, in piazza Genova, ha avuto luogo l'inaugurazione di tre nuovi automezzi: un'ambulanza «Ducato», dono della Cassa di Risparmio di Torino, una «Duna» e una «Regata» acquistate con l'offerta della popolazione dell'Ussl 23, che verranno adibite per il trasporto di dializzati e nel servizio di fisioterapia. Alla cerimonia hanno preso parte delegazioni Cri di tutta la provincia, amministratori comunali e cittadini. Ha pure avuto luogo una dimostrazione con simulazione d'intervento e di primo soccorso.

## Trenta opere costituiscono il nucleo della mostra alla Galleria Dantesca

# Quale dialogo fra l'uomo e la natura?

## Nelle immagini di Carroll una risposta



Un olio su tela del 1986 intitolato The Key

Poco più di trenta lavori, tra oli, acrilici e acquarelli, di Robert Carroll costituiscono il nucleo della mostra che si apre alla Galleria «Dantesca», in piazza Carlo Felice 19, a partire dal 14 maggio. Il discorso di Carroll, nato nell'Ohio nel 1934 e trasferitosi in Italia nel 1959, si identifica con una decisiva adesione alla natura, all'analisi di un ambiente rivisitato e tradotto in una visione legata al Parco Naturale di Migliorino, San Rossore, Maseclucchi.

Una visione che trova determinanti riferimenti in un intenso naturalismo, nell'intensità di un dettato che rivela uno scenario caratterizzato da interrogativi: «L'uomo davanti alla natura - suggerisce l'artista - che diviene coscienza si domanda cosa ha fatto o quale sarà la sua eredità». E', in definitiva, una pittura che si fa messaggio, documento, testimonianza di un «dire» intensamente scandito dai colori, dalla materia, dalle angosce dell'uomo, mentre Carroll da dieci anni opera attraverso visite, marce, fotografia, registrazioni di suoni

della fauna, incontri con amici scienziati. La sua tele annunciano un mondo nuovo e contemporaneamente rivelano acquitrinosi laguna, le isole di Mangrovia, gli ammassi di alberi di legno duro della zona di «Hardwood hammocks». Unitamente alle esperienze pittoriche, Carroll propone una multimedialità: una «proiezione computerizzata di più immagini proiettate contemporaneamente, è l'unico sistema che permette il ricostruire la realtà e il luogo visitato, - ha scritto Renato Pisselli - in una visione simultanea e successiva, restituisce al fruitore tutti quei suoni che ogni luogo necessariamente esprime». E sono composizioni come «La Laguna ai Canali» e «Low tide», «L'ombra dell'altrove» e «Still water», che costituiscono l'essenza di un dettato del tutto personale, scandito da un colore estremamente vitale, percorso da accensioni luminose, da rossi fuoco, apocalittici, da verdi profondi, da una dimensione poetica.

Angelo Nistrangelo



Carlo Rossella direttore responsabile  
Carlo Biamonte vicedirettore  
Enrico Marengo redattore capo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Mazzini 32, 10126 Torino  
Centralino 69681, Telex 321.121, Fax 693308  
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino  
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1996

© 1991 Editrice LA STAMPA spa

Certificato NIS (Registrazione diffusione stampa) n. 1838 del 14/12/1990

Editoria LA STAMPA spa

Presidenti: Giovanni Agnelli

Vicepresidenti: Vittorio Ceasari di Chiusano; Umberto Cuticchia

Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi

Amministratore delegato: Enrico Auri; Furio Colombo;

Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;

Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolletti

Si è prematuramente spenta la dolcissima

**Antonina Romita**

Lo annunciò con incommensurabile dolore il marito Pier Luigi, la figlia Stella con Maria, la sorella Stella con Decio e Cristina. La cerimonia si è svolta all'istituto di Polidoro di Milano, via Francesco Sforza 38. I funerali saranno celebrati nella chiesa del S. Silvestro e Martino, via A. Mattei 25, Milano, lunedì 13, ore 15. La salma sarà tumulata nel cimitero del Varesio Roma martedì 14, ore 11.

— Milano, 12 maggio 1991.

Piero Pocol e Gianni Quintieri sono vicini a Pier Luigi e a Stella e partecipano al loro grande dolore per la scomparsa di

**Antonina Romita**

— Roma, 12 maggio 1991.

Gli amici

Marietta Maria Bortolotto

Ugo, Luciana, Daniele Corrado

Dino, Luciana, Daniela, Maurizio, Donatella Fedina

Lorenzo Fies

Franco, Rita, Mela

Piero Anselmi

Silvio, Luane Rotondo

Luciana, Livia Cogno

Enrico, Lucia Testa

sono vicini a Pier Luigi e Stella in questa triste circostanza.

— Alba, 12 maggio 1991

La Federazione di Calcio del Partito di

Unità Socialista-Psi prende parte al lutto che ha colpito il ministro Pier Luigi Romita per la scomparsa della signora ANTONIA.

— Cuneo, 12 maggio 1991

MIRIA, ANGELA, MARILINA, ELENA sono vicine al ministro Romita e alla figlia Stella per l'immane scomparsa della signora ANTONIA che ricordano con affetto e stima.

Il Capo della Segreteria di Giovanni

Quintieri, e il Personale dell'Ufficio di Segreteria del Ministero per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie si uniscono al dolore dell'On.le Pier Luigi Romita e della figlia Stella per l'immane scomparsa della signora

**Antonina Magri Romita**

avvenuta in Milano il 12 maggio 1991.

— Roma, 12 maggio 1991.

Il dott. Piero Pocol ed il Personale dell'Ufficio Stampa del Ministero della Politiche Comunitarie partecipano al dolore dell'On.le Pier Luigi Romita per l'immane scomparsa della moglie signora

**Antonina Magri Romita**

avvenuta in Milano il 12 maggio 1991.

— Roma, 12 maggio 1991.

I Coordinatori e tutto il Personale del Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie si uniscono al dolore del ministro delle Politiche Comunitarie On.le prof. Ing. Pier Luigi Romita per l'immane scomparsa della moglie signora

**Antonina Magri Romita**

avvenuta in Milano il 12 maggio 1991.

— Roma, 12 maggio 1991.

Il Capo di Gabinetto Vincenzo Succes-

suma ed il Personale dell'Ufficio di Gabinetto del Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie si uniscono con commosso al dolore del ministro delle Politiche Comunitarie On.le prof. Ing. Pier Luigi Romita per l'immane scomparsa della moglie signora

**Antonina Magri Romita**

avvenuta in Milano il 12 maggio 1991.

— Roma, 12 maggio 1991.

Seriosamente è mancata

**Teresa Stroppiana**

ved. Borio

di anni 94

Ha dato l'annuncio i figli Luisa con il marito Cesare, Pierina, Valerio con la moglie Adriana, sorella Rita, cognome, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerale lunedì 13, ore 10, parrocchia di Cristo Re. Si presenta a partecipazione e ringraziamento.

— Alba, 12 maggio 1991.

Partecipano al dolore Tiziana e Dipendenti della ditta R.O.S.S.I., via Cavour 14, Torino.

— Torino, 12 maggio 1991.

Partecipano con affetto al dolore Carla e Paolo Rossi, Loredana, Piero, Maria Canonica.

— Torino, 12 maggio 1991.

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Vassini**

Lo annunciano la moglie Maria, cognome, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Guido Rizzi che l'ha assistito amorevolmente per anni. I funerali martedì 13, ore 8,15 osp. Mauriziano indi in Trapano 15. La presente è partecipazione a ringraziamento.

— Torino, 12 maggio 1991.

La nipote Maria e il figlio Guido profondamente commossi partecipano al dolore.

Yanna, Mino, Romano Averani affettuosi e vicini alla cara Maria piangono la perdita dell'amico GIOVANNI.

Si uniscono al dolore Giovanni, Martina e Maria Appino.

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Lucia Ferrero**

ved. Viano

anni 82

Addegnati lo annunciano i figli Clelio e Clelio con la moglie Maria Vassini, Annamaria con il marito Angelo Laporte, i nipoti Alberto, Gianluca, Marco e Alessandro, fratello, cognome, nipoti, parenti tutti. Funerale lunedì 13, ore 14,30, partendo dall'abitazione via Torino 108. Un particolare ringraziamento alla signora Paola Cicalò e Giovanni Pessas per l'amorevole assistenza prestata.

— Nichelino, 12 maggio 1991.

È mancata

**Rinaldo Pertuso**

Cavaliere della Repubblica

anni 75

Lo annunciano la moglie Leda, il figlio

Giuliano con Lupa e Paolo e parenti tutti. Funerale in Veneta martedì 14 maggio ore 15, chiesa di San Francesco.

— Venezia, 13 maggio 1991.

È mancata

**Ada Ciccarelli**

ved. Cilli

Addegnati lo annunciano i figli Anna col marito Pino Ferrara, Bruno con la moglie

Tatiana Gatti, il genero Bertoldo, Carmine, nipoti, sorelle, cognome, parenti tutti. Funerale martedì 14, ore 10,15 nella parrocchia Sant'Egidio.

— Moncalieri, 12 maggio 1991.

Cristianamente è mancata

**Franco Durandetto**

anni 55

Lo annunciano la moglie Manuella, mamma, fratelli, sorelle. I funerali in Cologno oggi

ore 14,30, parrocchia San Massimo.

— Cologno, 13 maggio 1991.

Il Presidente, l'Amministrazione, il Personale e gli Ospiti dell'Ente Morio Pieve

Russa esprimono alla famiglia le più sentite condoglianze per la perdita di

**Giuseppe Naima**

affezionato collaboratore dell'Istituto per tanti anni.

— Nole Canavese, 12 maggio 1991.

È mancata

**Teresa Marchi Saimin**

Lo annunciano i figli Mirinda, Giancarlo, famiglia Giordano. Sentito ringraziamento ammirato cura e prof. Priolo, medici, infermieri clinici San Paolo Torino.

— Torino, 12 maggio 1991.

La famiglia Cutugno partecipa al dolore del

prof. Gal per la perdita del papà

**Teresio Gal**

— Pinerolo, 13 maggio 1991.

Rosalba e Luch Deparis sono affettuosamente vicine al prof. Gal e famiglia.

**ANNIVERSARI**

1987

**Eligio Martini**

Tu sempre.

1988

**Ernesto Faravelli**

(Tino 'il marinar)

Ricordandoti. Lina, Emilia, Roberto.

1971



**RISTORANTE** a cura di Anna Bona

**Quel Brek del pranzo nel cuore della città**

**BREK**, piazza Carlo Felice 10, tel. 534.556. Chiuso: domenica.  
Che questo ristorante abbia avuto in Torino un successo superiore ad ogni previsione, viene confermato dal fatto che, pur essendo già di dimensioni enormi, sta ancora allargandosi nei locali attigui. Un marciato successo per l'organizzazione e per il direttore Stefano Ferrari. 400 posti dei vari saloni, circa un migliaio di pasti al giorno. Grande scelta di piatti freschi di antipasti, di verdure freschissime con cui si possono comporre a piacere le più divertenti insalate, di formaggi freschi e stagionati tutto lo frutto varie e vari dolci. Prezzo medio di un pasto, con vini nazionali delle migliori etichette Doc, 15/20 mila.



**LEINI**  
Una centenaria è madre dell'anno

Dopo aver festeggiato l'anno, proprio il mese scorso, Clotilde Lanzetta è divenuta mamma dell'anno a Leini. Ieri, secondo la tradizione della cittadina, nel salone parrocchiale della chiesa Santi Pietro e Paolo, don Carlo Fassino ha consegnato il riconoscimento alla mamma più anziana di Leini. La manifestazione, organizzata dalla parrocchia e dalla Famija Leinicelasa, ha visto susseguirsi sul palco i bambini della scuola materna ed elementare.

**MONCALIERI**  
Concorso trippa vince Della Merla

Gianni Sesia Della Merla ha vinto il 1° Concorso Amore... e trippa a Moncalieri. Il suo quadro sarà riprodotto sul piatto del buon ricordo. Le opere degli altri otto pittori saranno invece messe all'asta e il ricavato di questa opera benefica sarà interamente devoluto all'istituto per anziani Denina di Moncalieri. Il prossimo appuntamento del «Maggio Moncalierese» è fissato per domenica 26 maggio, in programma il raduno di 500 prestigiose Ferrari.



Il quadro di Della Merla

**PINEROLO**  
Esce dal carcere Ruba, arrestato

E' durata solo poco ore la libertà per Giovanni Mastroberti, un giovane di Frosinone, sbandato in via Pinero 91, uscito sabato mattina dal carcere dove aveva finito di scontare una pena per furto. Nel pomeriggio è stato sorpreso dai carabinieri del nucleo operativo con un orologio antico e una calcolatrice che aveva rubato pochi attimi prima in un ufficio del municipio di Pinerolo. L'uomo è finito nuovamente in prigione.

**Vinovo: mannequins e corsa ippica**  
**Moda e cavalli**

Sole e pubblico della occasione importanti all'ippodromo di Vinovo per il Gran Premio della Moda. Un binomio quello di eleganza e corse dei cavalli che dura da secoli e che a Torino si rinnova puntualmente in autunno e in primavera da oltre cinquant'anni. Protagonisti della giornata, che ha richiamato tante signore dell'alta società, gli stilisti Emy Badolati, Rita e Gianfranco Togni, Nicola Calandra, Aldo Sacchetti, Enrico De Wan, Dalbert e Mario Audello. Nomi che oltre ad essere simboli di sicura classe e professionalità hanno anche il marchio della «torinese» per eccellenza.

«La prima edizione del Gran Premio della Moda - spiega Elsa Rossetti, infaticabile presentatrice ed organizzatrice di queste manifestazioni, affettuosamente definita da tutti «Lady Moda» - risale al 1927, quando Torino era a tutti gli effetti la capitale dello stile. Dopo la pausa della guerra ricominciò ma senza troppo lustro finché una ventina d'anni fa, grazie a questi prestigiosi creatori, riprese con rinnovato entusiasmo».

Una volta le corse dei cavalli erano un avvenimento mondano di grande prestigio: le signore ne approfittavano per sfoggiare le ultime toilettes parigine, i signori intrecciavano discorsi d'affari, facevano conoscenze utili. Sulle terrazze si svolgevano piccoli e riservati cocktail. Essere invitati all'ippodromo era un'occasione unica verso il successo. Oggi forse non è più così, ma il fascino di quel girato verde brillante sotto di tanto in tanto dal galoppo furioso dei purosangue resta intatto.

Per questo la giornata di ieri

Ieri pomeriggio sfilata di alta moda all'ippodromo di Vinovo. Tradizionale meeting tra mondanità ed eleganza torinese ha avuto buon successo di pubblico e molti consensi. La giornata si è conclusa con la corsa di galoppo



resta un'occasione unica per chi, non essendo particolarmente appassionato di cavalli o di moda, ha modo di accostarsi ad entrambi i mondi in una sola volta. Interessante soprattutto da parte delle donne messe finalmente nella possibilità di vedere alla luce del sole quei capi d'alta moda in genere riservati all'élite, invisibili nelle vetrine, chiusi nell'auricola dorata e un po' altezzosa degli atelier che non amano esporli. Capi non fatti per stupire, come troppo sovente avviene fra gli stilisti di grido, ma abiti «portabili» e di grandissima classe.

La giornata dunque, benedetta da un miracoloso raggio di sole, inizia alle 15 con la prima corsa e

qualche emozione (un cavallo, il favorito della seconda corsa, è stato trovato addormentato nel suo box, probabilmente drogato da chi non voleva vincerlo), ma nello spazio riservato ai clienti e amici degli stilisti, si attende con impazienza la sfilata, soprattutto la pelliccia di Togni, anticipazione in esclusiva del prossimo inverno: che cosa potrà inventare d'altro Rita, si chiedono le signore sorvegliando lo champagne offerto?

Alle 16,30 la voce di Elsa Rossetti rompe il brusio. Sulla passerella scende in mezzo al pubblico escono le prime modelle: indossano meravigliosi tailleur e robe-manteaux in stile «safari

metropolitano» di Emy Badolati, la sarta più «in» di Torino e conosciuta in tutta Italia per la qualità, la perfezione e la creatività dei suoi modelli. Della fresca immagine primaverile si salta subito all'inverno con le attese pellicce di Rita Togni: giacconi leggerissimi, in visone, a righe beige, bianche e rosa, oppure verdi, marroni e viola. Il brusio aumenta, a nessuna donna sfuggita la bellezza e la preziosità di questo capo che se da una parte smitizza la pelliccia dall'altro la esalta.

Seguono gli uomini di Nicola Calandra, sempre più attenti anche loro a coniugare eleganza e praticità. Ecco allora la novità di

quest'estate: una giacca-cardigan leggerissima e all'insegna dell'ecologia, tutta naturale dai filati alla coloratura. I colori sono chiarissimi, beige e verdini, minutamente lavorati. Ma dopo quest'esordio originale, dopo le ostilità degli anni scorsi, adesso che tutti creano «follicle», Calandra torna al classico, ovviamente rinnovato dai bei tessuti morbidi, dai blu resi meno rigorosi dalle nuove tonalità.

E poi c'è Aldo Sacchetti - l'artigiano della pelle con la A maiuscola, forse l'unico rimasto a fare ancora tutto a mano - con le sue coloratissime scarpe (impossibile non trovare l'abbinamento giusto con qualsiasi vestito si voglia) e l'ultimissima novità per l'estate: la borsa trasparente sulla quale con pazienza cortosina i suoi lavoratori hanno cucito miriadi di microscopiche roselline.

Ma la donna chic che non basta l'abito a fare il look, ci vogliono gli accessori ai quali la moda odierna ci ha abituati. Un semplice tailleur, ad esempio, guadagna in charme se è sovrastato da un enorme cappello in paglia o da una bombetta dal rillessi del bronzo di Dalbert e arricchito dai vistosi ed eleganti bijoux di De Wan. La donna poi sotto le mani dell'equipe di Mario Audello cambia letteralmente faccia.

Tiziana Longo

**FLASH**

**ALPIGNANO**  
Tre spacciatori arrestati dai carabinieri

Tre arresti sono il frutto di un'operazione coordinata tra i carabinieri della zona di Rivoli, Collegno e Grugliasco, volta a limitare lo spaccio di sostanze stupefacenti, che dà vita ad un florido mercato di morte. Il primo a cadere nella rete tesa dagli uomini del capitano Francesco Golini, è stato Rosario Capra, 26 anni, residente ad Alpignano in via Rubiana 13.

Il giovane, che è stato fermato in corso Susa mentre spacciava, incensurato, aveva in casa ben mezzo chilogrammo di hashish e due milioni di denaro in contante proveniente dallo spaccio. L'altro arrestato è un marocchino, Brahim Aconed Labidi, senza fissa dimora, che è stato catturato in corso Francia con dieci dosi di eroina pronte per essere piazzate sul mercato. A Collegno la manetta sono scattate invece intorno ai polsi di Giorgio Todero, trentun anni, residente in città in via Roma 51, addosso aveva cinque grammi di eroina ancora da tagliare.

**SANTENA**  
Rubata la campana per la raccolta-carta

Strano furto, a Tetti Giro di Santena, l'altra notte. Alcuni ignoti hanno stradicato la «campana» che serve per raccogliere i rifiuti e la carta straccia e se la sono portata via. Un'operazione per la quale è stato certamente necessario un armamentario sofisticato e parecchie ore di lavoro. La «campana» ha un peso che supera i cento quintali: è stato necessario strapparla dal terreno e caricarla su un camion. Cosa impossibile senza l'uso di una gru di media portata. Ma per che cosa, poi?

**SAN FRANCESCO**  
Nasce il corpo di polizia rurale

A scuola di ecologia per diventare una guardia rurale volontaria. Sono iniziate, a San Francesco al Campo, le conferenze sui problemi ambientali organizzate dal sei Comuni che hanno sottoscritto una convenzione per costituire il Corpo di Polizia Rurale. Al primo incontro San Francesco, Front, San Carlo, Lombardore, Nole e Rivarossa erano rappresentati dai sindaci mentre hanno portato il loro saluto al primo incontro i promotori del Parco della Vauda, il presidente della Giunta regionale Gian Paolo Brizio e gli amministratori Giancarlo Tappato e Adducci. Tema del primo appuntamento: «Flora, fauna, salvaguardia habitat naturale nella nostra zona». Relatore il biologo Danilo Severini. Ogni venerdì, per altri quattro incontri, si discuterà sulle diverse tematiche ambientali, presso il Centro sociale di San Francesco.

La sede di via Piedrotti 5, tel. 244.2389 Torino rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 16 alle 18, giovedì chiuso.  
La sede di via Moretti 5, tel. 405.2365 Collegno rimane aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.

**CGIL TORINO**

**CENTRO  
INFORMAZIONE  
DISOCCUPATI**

**OFFERTE DI LAVORO**

**CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO**

CATEGORIA	SETTORE	N°	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Casa di Cura Privata	2	Infermiere generico	Tempo indeterminato
GENERICI	Edilizia	1	Manovale	Tempo indeterminato
	Azienda RAI	1	Commercio	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriera	Tempo determinato
	Azienda RAI	1	Manovale	Tempo determinato
	Art. Metallmeccanico	1	Fattorino	Tempo indeterminato
	Art. Metallmeccanico	1	Operario generico	Tempo indeterminato
	Casa di Cura Privata	1	Ausiliario socio sanitario	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Lavapiatti	Tempo determinato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	11	Impiegato	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ragioniere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Educatori	Tempo determinato
CANTIERI LAVORO	Ente Pubblico	2	Laureato in discipline storiche (riser-)	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Geometra (riserva)	Tempo determinato

**CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO**

SETTORE	N°	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
QUALIFICATI				
	Edilizia e Metallmeccanico	6	Muratore	Tempo indeterminato
	Edilizia e Metallmeccanico	4	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Banconiere di pascheria	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriere	Tempo indeterminato
	Art. Edili	2	Decoratore	Tempo indeterminato
	Vetro	1	Vetraio	Tempo indeterminato
	Art. Metallmeccanico	1	Plastrellista	Tempo indeterminato
	Tessili	2	Cucitore	Tempo indeterminato
	Calzature	1	Macchinista cucitrice	Tempo determinato
	Abbigliamento	1	Autosellaio	Tempo indeterminato
	Tessili	3	Camiciaia	Tempo indeterminato
	Chimica	1	Mescolatore gomma	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Grulata	Tempo indeterminato
ENTI PUBBLICI				
	Ente Pubblico	8	Ausiliario socio sanitario	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Autista pat. C	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Ausiliario serv. generali	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Esecutore ufficio	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Usciere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore di cucina	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Agente tecnico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Archivista dell'ignato	Tempo determinato

(segue)

Pensò a un

**cadavere**

che stava scivolando  
lentamente verso la Diga del Pascolo.

**IL  
PIRATA**



Dal 16 maggio "la chiave" su **SERA**



**SANT'AMEROGGIO**

**Arrestato dai carabinieri  
tagliava le gomme delle auto**

Matteo Gualino, 22 anni, residente ad Alpignano in via Migliorano, è stato arrestato sabato notte dai carabinieri di Avigliana dopo un inseguimento, per resistenza e oltraggio alla forza pubblica. Il giovane, già noto in zona per il suo carattere violento e rissoso, era stato buttato fuori dalla discoteca Charlie Brown di Sant'Ambragio, e per vendicarsi stava tagliando le gomme di alcune auto posteggiate fuori dal locale. Verso l'una però sono arrivati due carabinieri che hanno tentato di bloccarlo.

Matteo Gualino alla vista delle divise ha cominciato ad insultare i militari e dopo essere salito a bordo di un'Autobianchi 112 ha cercato di investire i fuggendo poi a velocità folle verso Avigliana.

I carabinieri della compagnia di Rivoili, avvertiti per telefono, hanno istituito alcuni posti di blocco sulla statale dei Laghi e sono riusciti ad identificare l'auto, che è stata bloccata dopo un movimentato inseguimento.

**MONCALIERI**

**Pugno in faccia  
per i conteggi**

Enrico Ferreri, amministratore di stabili in Moncalieri, ha denunciato ai carabinieri Benito Virga, di Santa Maria, dopo esser stato colpito al volto con un pugno. L'episodio è accaduto nello studio del Ferreri, in strada del Cervo 22. Benito Virga si è presentato in ufficio a quando l'amministratore ha cercato di fargli capire che poche migliaia di lire anziché renderlo glielo avrebbe conteggiato come «maggior versato» per facilitare la contabilità, è esploso in uno scatto d'ira.



Enrico Ferreri

**GASSINO**

**Festa annuale  
della Croce Rossa**

Grande festa ieri a Gassino per i Volontari del soccorso della locale Croce Rossa, al loro settimo anniversario, guidati dal delegato Giovanni Lobbia. Nel pomeriggio, in piazza Genova, ha avuto luogo l'inaugurazione di tre nuovi automezzi: un'ambulanza «Ducato», dopo della Cassa di Risparmio di Torino, una «Duna» e una «Regala» acquistate con le offerte della popolazione dall'Usi 29, che verranno adibite al trasporto di dializzati ed al servizio di fisioterapia.

**CARMAGNOLA**

**Nuove aule  
per geometri**

Un edificio con sei nuove aule scolastiche verrà inaugurato all'inizio del prossimo anno scolastico a Carmagnola. Le nuove aule risolveranno i problemi di spazio nell'istituto per geometri «Roccato» in quello commerciale «Giulio». L'istituto per geometri occuperà il piano terreno trasferendo la biblioteca e la segreteria in due delle nuove aule. L'istituto «Giulio» avrà invece a disposizione le restanti aule scolastiche al secondo piano.

**TROFARELLO**

**Stato di crisi  
per la Rubiplast**

È stato riconosciuto lo stato di crisi della «Rubiplast» di Trofarello. L'azienda era in crisi da quasi un anno e lo scorso settembre, al rientro dalle vacanze, i dipendenti avevano trovato chiuso lo stabilimento che produceva supporti in gomma per lampeggiatori. I 28 dipendenti, che ora sono in attesa della cassa integrazione, hanno chiesto l'avvio della procedura di fallimento per lo stabilimento. Si dovrebbe così chiudere definitivamente l'anno senza vertenza.

# L'hinterland teme di essere «mangiato» da Torino

## Rivolta in cintura

La cintura si rivolta. I sindaci dei Comuni dell'hinterland guardano con sospetto e preoccupazione alla nascita della città metropolitana. Il che significa un supergoverno previsto dalla legge di riforma delle autonomie locali ma, contemporaneamente, un declinamento dei Municipi: diventeranno una specie di quartiere?

Torino verrebbe divisa in quattro o cinque spicchi (c'è chi ne vorrebbe dieci) che si chiamerebbero municipalità: i comuni confinanti potranno essere autonomi ma dentro l'orbita della grande città metropolitana. Ingrandire Torino, per non perdere l'appuntamento con l'Europa, senza imporre l'annessione all'hinterland è l'obiettivo della riforma che ha uno dei suoi capitoli più spinosi proprio nei confini. Quanti comuni faranno parte della futura supermunicipalità? Entro giugno la Regione dovrà decidere e l'ex sindaco di Settimo, il comunista l'italiano Fenoglio dice chiaramente: «L'area metropolitana non deve diventare un'altra regione. A mio avviso solo i 23 Comuni che gravitano intorno al capoluogo debbono essere compresi nella grande metropoli». La supermunicipalità avrà competenza su pianificazione, viabilità, trasporti, difesa del suolo, smaltimento dei rifiuti, istituzioni di tasse. E i centri della cintura? La legge è sintetica ma chiara: «Ai Comuni dell'area metropolitana restano le funzioni attribuite espressamente alla città metropolitana». I sindaci della cintura temono che non rimanga altro da fare che i certificati di nascita o di morte. Anche se non tutti sono così pessimisti. Il consigliere provinciale del pds Carlo Alberto Barbieri pensa che «Torino nella competizione europea ha bisogno anche di Settimo e Settimo, da sola, resta periferia urbana. Occorre un governo locale adeguato alle grandi trasformazioni in atto».

### Migliori servizi Risorse utili

Giovanni Ossola, socialista, sindaco di Settimo pensa che «l'istituzione dell'Area Metropolitana apre un dibattito che potrà avere una conclusione positiva se i soggetti istituzionali chiamati a discutere sull'aggregazione di diversi Comuni si porranno l'obiettivo di individuare gli strumenti per innalzare il livello dei servizi e migliorare l'uso delle risorse pubbliche e private sia economiche che culturali e produttive, in particolare quelle legate all'ambiente naturale».

Aggiunge, «Torino-città in que-



RIVOILI



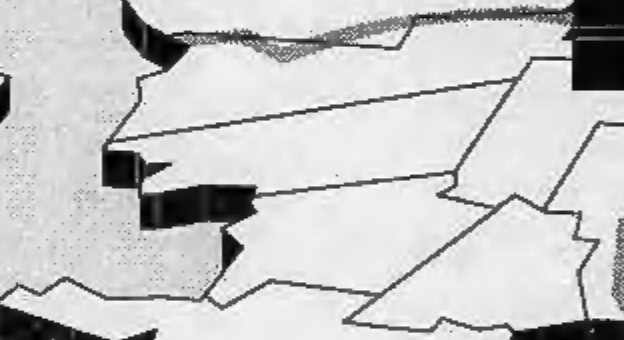
COLLEGNO



SETTIMO



GRUGLIASCO



S. MAURO



MONCALIERI

ANTONIO CHIERIO  
SINDACO DI S. MAUROROSARIO SIMONETTA  
EX SINDACO DI MONCALIERI

sto processo deve dimostrare di essere capace di trasferire in cintura parte dei servizi non solo per livellarli ma per produrre economia di scala attraverso l'unificazione di servizi, strutture e risorse aumentando l'autosufficienza degli stessi. L'unificazione di diversi Comuni deve saper mantenere l'identità di ciascuna realtà territoriale. La possibilità di pianificare con l'Area Metropolitana un'area più vasta potrà mirare a valorizzare le differenze evitando antagonismi. A queste condizioni Settimo potrà avere un proprio futuro autonomo perché si pone come porta di accesso nella quale confluisce il traffico dalla Francia-Svizzera e dalla Val Padana».

### Ma ai Municipi resta la parola?

Marco Lo Bue, pds, sindaco di Grugliasco. «Credo che nessuno possa negare l'importanza di un ente metropolitano dotato di poteri reali in materia di pianificazione e gestione di servizi di interesse sovramunicipale. Però c'è un rischio: che l'Area Metropolitana diventi lo strumento per estendere soltanto le competenze territoriali della metropoli guida. Questo si tradurrebbe in un conflitto con le istanze locali. Mi domando che potere avranno le comunità locali per discutere scelte quali il futuro centro

agricolturale, la metropolitana e i grandi progetti concepiti in funzione di Torino capitale. Dunque, quale sarà il futuro di Grugliasco? Se per futuro si intende la possibilità della comunità locale di non scomparire nel magma disomogeneo dell'Area Metropolitana, tutto dipende dall'impronta che le forze politiche e sociali decideranno di dare a questa importante trasformazione delle nostre metropoli».

Rosario Simonetta, psi, ex sindaco di Moncalieri: «Il nuovo ordinamento delle autonomie locali disciplina il governo della città metropolitane, istituto nuovo introdotto per nuove grandi città. A quale scopo? Razionalizzare e contenere l'espansione convulsa delle grandi

città e, nel contempo, fornire nuovi modelli di amministrazione di realtà territoriali troppo estese e come tali ingovernabili. Obiettivo lo devole una ricerca di rischi. Si considerino solo i problemi connessi al riordino territoriale di nuovi comuni per la difficoltà di garantire ad essi, fin dal loro decollo, condizioni di pieno funzionamento evitando ricadute negative sui cittadini, sulle strutture e sui servizi dei vecchi e nuovi comuni. Moncalieri non ha motivo di temere la città metropolitana. Anche se le linee disegnate per questa nuova realtà sono incerte e sfumate. Per noi non è facile stabilire se si tratti di promessa o di minaccia. Al tempo è alla serietà dei politici l'ultima risposta».

### A ogni Comune la sua Esionomia

Franco Miglietti, pds, sindaco di Collegno. «L'istituzione dell'area Metropolitana mi trova sostanzialmente favorevole. Tuttavia questo nuovo istituto non deve assumere un ruolo soffocante nei confronti dei Comuni che ve ne fanno parte, esautorandoli dalle loro funzioni principali. Non va dimenticato che l'ente locale rimane la prima istituzione cui il cittadino si rivolge per avere risposta alle più svariate richieste. L'area Metropolitana dovrebbe essere un organismo che determina le linee generali e pro-

grammatiche di un territorio ampio lasciando però intatte caratteristiche e fisionomia di ciascun Comune. Collegno potrà avere un effettivo sviluppo solo se verrà realizzata un effettivo decentramento e saranno invece evitate nuove forme di gerarchizzazione tra i vari organismi».

### «Non accetterò la serie B»

Antonio Saitta, democristiano, sindaco di Rivoili. «L'istituzione dell'area Metropolitana sarà di difficile attuazione se sarà legittimata e potenziata l'attuale egemonia strisciante del Comune capoluogo sui Comuni minori. Rivoili (ora credo anche gli altri Comuni) non accetteranno passivamente di essere equiparati alle circoscrizioni del Comune di Torino perché hanno una secolare e forte tradizione di autonomia sociale, culturale e politica. L'ipotesi di essere amministrati dal governatore di Torino mi trova contrario. Con l'istituzione dell'Area Metropolitana si vogliono raggiungere due obiettivi condivisibili: rendere compatibili le politiche urbanistiche comunali e organizzare in modo efficiente i servizi pubblici. Questi risultati si possono ottenere senza ledere l'autonomia dei Comuni ma con un forte coordinamento. La Regione deve essere pertanto molto prudente nella definizione delle competenze da trasferire dai Comuni alla città metropolitana e nella elaborazione della proposta dei meccanismi elettorali che devono render partecipi con dignità tutti i comuni alla costituzione dell'Autorità Metropolitana e alle scelte politiche che dovrà compiere. Altrimenti si ripetono gli errori che altri Paesi europei hanno già pagato. L'Inghilterra, per esempio. Proprio lì, recentemente, hanno dovuto sopprimere i comitati metropolitani e il Consiglio del Greater London».

Antonio Chierio, democristiano, sindaco di San Mauro. «Avevo con ottimismo un governo metropolitano. Molti processi sociali e organizzativi non possono essere regolamentati dentro i confini comunali ormai troppo vecchi. Credo, però, che sia importante creare una struttura agile e moderna che possa dare risposte rapide ai cittadini. L'unica mia preoccupazione è di ritrovarmi, come sindaco e come cittadino, con un altro apparato burocratico multifunzionale le cui competenze si intersecano con i già attuali istituti: Comune, Provincia e Regione. L'impegno di questa Amministrazione è continuare a dare alla Città un graduale sviluppo. Questa scelta è necessaria per dotarla contestualmente di servizi sufficienti e funzionali. Le priorità sono state comunque proficue in ambito ecologico (fognature, macerata differenziata), in ambito sociale (anziani, giovani) e in ambito culturale e sportivo (creazione di un nuovo centro».

Piero Galeazzi

## L'ufficio in quattro grandi mosse.

6 MESI  
DI GARANZIA

FOTOCOPIATRICE FC-2

L. 1.300.000\*

Rafforzata ed affidabile, la FC-2 non ha bisogno di riscaldamento, basta accenderla per iniziare la copiatura. La sua manutenzione, grazie alla cartuccia, è ridotta veramente al minimo.

CALCOLATRICE DA TAVOLO P 40-D

L. 77.000\*

Stampa nitidissima, ampio display a cristalli liquidi, la Canon P 40-D è una calcolatrice di elevate prestazioni.

CANON FAX-80

L. 798.000\*

Incredibilmente versatile e razionale, il Fax-80 è così compatto che può trovare posto sulla vostra scrivania.

MACCHINA PER SCRIVERE ES-5

L. 315.000\*

Elettronica, portatile, pratica sia a casa sia in ufficio. Dotata di una memoria di correzione di una riga, la Canon ES-5 offre una eccellente qualità di stampa.

**Scacco matto a L. 2.490.000.\***

Richiedete il catalogo dei prodotti presso i rivenditori autorizzati Canon (Pagine Gialle, alla voce Macchine e Ufficio) e nei migliori negozi della Vostra città.

**Canon**  
Sempre un'idea più avanti degli altri.



**CASALVOLONE**

**Sbalzata da auto pirata in un fossato I fratelli la trovano con le gambe rotte**

● Travolta da un'auto che è poi fuggita, una giovane apprendista è rimasta con le gambe spezzate, in un fossato, fino a quando l'hanno salvata i fratelli che la stavano cercando. È successo l'altra notte, sulla strada fra Casalvolone e Villata al confine fra le province di Novara e Vercelli. Simona Turolla, 17 anni il prossimo mese di ottobre, è ricoverata adesso all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Ha la frattura del femore, del ginocchio e della caviglia sinistra. Sottoposta ad intervento è costretta all'immobilità nel suo letto perché le hanno messo in trazione le gambe. L'hanno salvata due fratelli, Alessandro, il suo gemello, e Maria Grazia la primogenita. Sono stati loro a soccorrerla nel fossato che costeggia la strada. L'hanno tirata fuori da mezzo metro d'acqua, caricata sull'auto e trasportata a Vercelli. Simona stava rincasando col suo vespa, dopo che alle 22 aveva concluso il turno di lavoro alla «Jet Seta» di Villata (Vercelli). Viaggiava alla destra quando un'auto l'ha sbalzata di sella e scaraventata nel corso d'acqua.



Simona Turolla, 16 anni

**NOVARA**

**Si cerca l'uomo caduto nel canale**

● Sono riprese stamane le ricerche di Eligio Moro, il trentottenne camionista di Cerano che si teme sia annegato, domenica notte, nel canale Quintino Sella tra Trenobbiate e Tornaco. L'auto del camionista, che lavora per una fonderia, è stata trovata nel canale, con un vetro abbassato, attraverso il quale l'uomo ha, probabilmente, abbandonato l'abitacolo. Aveva passato la serata con amici in una birreria e, verso le due del mattino, aveva deciso di tornare a casa.



Daniele Tolosi, 13 anni

**BIELLA**

**Oggi i funerali del ragazzo di 13 anni morto impiccato per tragico scherzo**

● Si svolgono oggi alle 15 a Biella i funerali di Daniele Tolosi, il ragazzino di 13 anni che per spaventare la madre con uno scherzo (farsi trovare con una cinghia legata intorno al collo e appesa alla maniglia della finestra), si è infilato il cappio, è scivolato e cadendo sul pavimento, lo stretto alla gola è stato talmente violento che gli ha spezzato la carotide. Daniele residente con i genitori Carlo e Firmina in un condominio di via Umbria è dunque morto giocando. «Riusciamo mai a farci una ragione di quello che è successo?», si chiede in lacrime il padre Carlo. Daniele a scuola era un ragazzo modello. Un bambino serio, concentrato, ma con l'argento vivo addosso che esprimeva tutto a casa. Ad esempio con la sorellina: si volevano un bene dell'anima, ma era sempre lì che la stuzzicava, che la prendeva in giro. Anche con noi genitori non perdeva occasione per qualche piccolo scherzo. In questo mi assomigliava: da ragazzo mi ho combinato tante. Così l'altra sera avrà voluto fare le cose in grande per uno scherzo alla mamma.

**ASTI** Il parroco di Cortazzone non sarebbe stato ucciso dallo zingaro finora indiziato  
**CUNEO** Il giorno del delitto di Crissolo il ricercato compiva una rapina in Jugoslavia

# E il mostro libero gira per le vallate

● Due efferati crimi, uno nell'astigiano e l'altro nel Cuneese non hanno ancora un colpevole, stanno cadendo anche gli indizi finora raccolti. E l'assassino continua probabilmente ad aggirarsi tra le campagne del Piemonte. Infatti, non sarebbe stato Ljubisa Vbanovic, detto Manolo, 27 anni, ad uccidere il 15 ottobre scorso, a Cortazzone d'Asti il parroco don Guglielmo Alessio, freddato all'alba in un campo a colpi di «Magnum 357». Meno di 40 ore più tardi il nomade slavo (che comunque avrebbe lasciato l'Italia alla fine di agosto del '90) si rese responsabile di un furto in Jugoslavia.

Lo ha accertato la polizia di Belgrado che lo aveva arrestato, insieme al fratello minore Miso, la sera del 18 ottobre. La refurtiva di quel colpo è stata recuperata e su alcuni oggetti sono state trovate le inequivocabili impronte digitali di Manolo. Questi gli elementi principali acquisiti durante il viaggio compiuto in Jugoslavia dagli inquirenti cuneesi che si stanno occupando dell'omicidio di Aldo Bruno e Felicina Bruggia (fredda, i due impiegati del Calisto di Cuneo uccisi il pomeriggio del 17 ottobre, mentre stavano facendo uno spuntino in un camper posteggiato a poche centinaia di metri dall'abitato di Crissolo, in alta Valle Po).

Alla trasferta hanno preso parte il capo della squadra mobile della questura, dottor Antonio Nanni, ed il comandante del Nucleo operativo dei carabinieri di Cuneo, maggiore Riccardo Corsi. La pista che conduce ad un gruppo di nomadi slavi, quali responsabili dell'omicidio di Cortazzone, tuttavia, non può considerarsi chiusa. Si sa per certo che altri compagni di Vbanovic in quegli stessi giorni erano in Italia.

In particolare, ci sono testi-

moni che riferiscono della presenza a Cortazzone nello stesso giorno in cui fu ucciso don Guglielmo Alessio di Zoran Djordjevic. Lo slavo è il fratello della suocera di Ivica Bairic, amico intimo e sicuramente corresponsabile della strage di un'intera famiglia a Pontevico di Brescia, nell'estate dello scorso anno. L'assassino è stato prima confessato da Manolo, che poi ha ritrattato, dopo aver saputo della morte del compagno, avvenuta in un conflitto a fuoco con la polizia jugoslava, il 10 novembre. Ora Manolo ammette di essere stato presente all'omicidio plurimo di Pontevico, ma dice di non aver sparato. Addossa tutta la colpa a Bairic, sicuro di non poter essere smentito. I due sarebbero gli autori anche dell'uccisione dei fratelli Rizzotti, a Somma Lombarda, avvenuta alcuni giorni dopo. I periti balistici sono convinti che i proiettili recuperati a Pontevico e a Somma Lombarda siano stati sparati dallo stesso revolver (una «Magnum 357» appunto) trovata in possesso di Miso Vbanovic al momento dell'arresto. Il perito incaricato degli esami sui proiettili estratti dal cadavere del parroco di Cortazzone ritiene abbiano caratteristiche identiche a quelli dei due precedenti omicidi. Sostiene, però, che siano stati sparati da una «Magnum 357» occasionalmente rinvenuta durante la pulizia di un fesso, a Vallenera, quasi due mesi fa, sotterrata e perfettamente omologata.

Potrebbe essere questa l'arma usata da Djordjevic per uccidere don Guglielmo Alessio e, due giorni dopo, nel piccolo paese dell'alta Valle Po, i due impiegati cuneesi? È un interrogativo piuttosto inquietante in vicenda costellata di dubbi ai quali sarà assai difficile dare una risposta certa.



Il luogo dov'è stato ucciso il parroco. A sinistra, il tragico camper

## Albanesi: i giorni decisivi

**Ad Asti e a Casale permane l'atmosfera di tensione**

ASTI ● Relativa calma tra gli albanesi ad Asti, mentre a Casale cresce la tensione. Comunque un episodio di provocazione si è ancora verificato alla Colli da Felizzano quando sei profughi provenienti da un campo del Friuli hanno cercato di entrare nella caserma scavalcando un muro di cinta. Sono stati però bloccati da una ronda di agenti di polizia e rimandati al campo profughi originario.

C'è molta attesa intanto per la riunione in programma domani in Regione per discutere il piano di distribuzione dei profughi e la eventuale riduzione del numero su tutto il territorio regionale. La posizione del Comune di Asti è nota: la città non può dare ospitalità a 600 profughi. Anche il

numero di 270 stabilito dalla Regione per tutta la provincia, pare sproporzionato rispetto alle effettive possibilità.

Asti chiede che complessivamente ne rimangano un centinaio. Dall'incontro in Regione si dovrebbe uscire con la suddivisione degli albanesi (sono circa 2.200 quelli destinati a restare in Piemonte): in base alle ipotesi finora avanzate 600 profughi dovrebbero andare nel Torinese, 400 nel Cuneese e il resto sarà ripartito nelle altre province.

Dai maggiori centri dell'Alessandrino la risposta non è incoraggiante, anzi il sindaco di Casale definisce deludente il loro atteggiamento di chiusura. Alessandria, dei 75 profughi che dovrebbero ospitare in base al pia-

no governativo, ha dichiarato la disponibilità ad accoglierne una quindicina. Novi quattro su 41 e Ovada, 10 su 15. Valenza è ancora alla ricerca di soluzioni, anche a causa del tipo di attività che vi si svolge: mentre Tortona ha deciso di chiudere la porta ai profughi.

La buona volontà arriva soprattutto dai centri minori del Monferrato: Occimiano, Terruggia, Orzengo, San Giorgio, Murisengo e Camino hanno manifestato la propria disponibilità a dare sistemazione e lavoro ad alcuni esuli.

Il dibattito, mercoledì, si sposterà a Roma dove è in programma un incontro dell'Anai (Associazione nazionale Comuni d'Italia) alla presenza del ministro

per l'immigrazione Margherita Boniver. Alla riunione romana parteciperà anche il sindaco di Asti, Giorgio Galvagno (psi). «Ci andremo con una proposta - avvertenza - chiederemo che lo Stato (che ha voluto ospitare i profughi) si faccia carico del problema trovando i mezzi di sostegno e gli interventi necessari a favorire gli inserimenti. Ma se dopo sei mesi, gli albanesi non hanno trovato lavoro o casa, allora si deve disporre il rimpatrio». Sulla stessa linea è anche il presidente della Provincia Guglielmo Tovo (dc): «Se verranno rispettate le proporzioni, ci faremo carico della nostra parte, responsabilmente. Ma se ci vorranno assegnare una quota più alta tutto diventerà più difficile».

## VERCELLI E' nato sul Lungosesia il parco dei bambini Il verde a portata di mano

VERCELLI ● Il «parco dei bambini» è nato e il Lungosesia è tornato ad essere - se non la bella spiaggia dei vercellesi - un punto di ritrovo tra il verde. Quest'area (ventimila metri quadrati, tra il ponte per Novara e la confluenza con il canale Corvetto) si chiama «Parco-laboratorio Janusz Korczak» ed è dedicato a tutti i bambini degli asti cittadini. Sarà la meta delle loro escursioni fuori porta, una risposta ad una circolare del ministero all'Istruzione che vieta agli alunni più piccoli di allontanarsi, per le gite, anche da pochi chilometri dalla scuola.

Il nome di Korczak l'educatore ebreo-polacco morto in un campo di sterminio, ritorna come emblema di iniziative promozionali per l'infanzia.

Per inaugurare il parco sul Lungosesia (ci sarà anche un «bosco dei bambini»: un albero per ogni scuola materna vercellese) è stato piantato un primo gruppo di olmi. Ogni fusto rap-

presenta un'associazione, dalle internazionali Unesco e Omep (l'Organizzazione mondiale per l'educazione prescolare), al Comune e alla Provincia di Vercelli. Dalla Svizzera è invece arrivato un piccolo rovere, portato dai rappresentanti dell'associazione Korczak elvetica e del Dipartimento per l'Educazione di Ginevra. L'albero che doveva arrivare a Vercelli da Treblinka, dalla Polonia dei campi di sterminio appunto per ricordare Janusz Korczak, è rimasto in parcheggio negli uffici di un'ambasciata romana. Verrà messo a dimora a novembre, durante un'altra festa dei bambini.

In questi giorni l'area lungo la Sesia, preparata per i piccoli giardinieri dagli alpini vercellesi, ospita però un altro momento particolare: per celebrare l'inaugurazione del parco gli scolari hanno preparato tanti disegni dedicati al verde, che vengono esposti in mostra.



I bimbi all'inaugurazione del loro parco nel Circolo Bellaria

## BIELLA Ambito riconoscimento culturale A una donna il premio per l'«Homo faber» '91

BIELLA ● Il premio «Homo faber, homo poeticus» è quest'anno un omaggio alla più sofisticata orficeria e, per la prima volta, viene consegnato ad una donna, Chiara Sogno Buccellati, il riconoscimento, attribuito tradizionalmente a chi ha saputo coniugare l'attività imprenditoriale con quella artistica e culturale, va così ad un'azienda che dalla fine del secolo scorso ha prodotto gioielli di grande prestigio.

«Estro e raffinatezza sono le qualità che si potrebbero citare per descrivere l'attività dell'orficeria romana Buccellati di via Condotti - ha detto il presidente dell'Accademia Biella-cultura Vittorio Croce annunciando la consegna del premio -, ma alle spalle di questa ricchissima produzione c'è una tradizione che ha radici antiche». La cerimonia di consegna del sigillo in oro zecchino dell'Accademia, che organizza la manifestazione, è prevista per il 31 maggio al Circolo

Commerciale. Il riconoscimento dell'Accademia Biella-cultura intende premiare anche Federico Buccellati, scomparso un anno fa. A lui è succeduta nella presidenza dell'azienda la moglie, Chiara Sogno, la cui famiglia è fra l'altro originaria del Biellese. Manager capace, prima nell'affiancare l'attività del marito e ora nella gestione della ditta orafa con il figlio Lorenzo e Benedetta, ha promosso proprio in questi mesi diverse iniziative culturali, fra le quali la mostra romana, che ricorda il centenario della nascita di Mario Buccellati, fondatore dell'orficeria. Il suo nome, nell'albo d'oro del premio, succede a quello di Antonio Ratti, industriale di ricercate sete, premiato lo scorso anno. Nelle precedenti edizioni il sigillo d'oro era stato consegnato ad Achille Boroli, Guido Alberti, Giulio Malgara, Aldo Zegna, Livio Garzanti e a Sergio Pininfarina.

## FLASH

**CRESCENTINO**  
**Potenziato l'acquedotto**

● Si sono conclusi, nel Vercellese, i lavori per il potenziamento della rete idrica della «Società acquedotto del Monferrato». È stata installata una tubazione (diametro di 70 centimetri e lunga 950 metri) che collega - passando sotto l'arco del Po - i pozzi in località «Giarro» di Crescentino con la stazione di pompaggio di Verrua Savoia (Torino). I lavori sono stati fatti dalla società francese «Hdi» con la «Scic» di Busselo per la tecnica.

**ORTA**  
**Viale dedicato a Viglione**

● Il Comune di Orta intollererà un viale del suo Sacro Monte alla memoria di Aldo Viglione. L'iniziativa si inserisce nelle celebrazioni per il quarto centenario di fondazione del Sacro Monte che lo scomparso presidente della Giunta regionale volle tutelare con l'istituzione di una riserva naturale speciale.

**VERCELLI**  
**Riaprirà la pinacoteca**

● Per riaprire al pubblico la pinacoteca Borgogna di Vercelli gli amministratori hanno lanciato una sottoscrizione che ha già fruttato 20 milioni. La decisione è stata presa in seguito al mancato rinnovo del contributo comunale che l'anno scorso ammontava a 40 milioni e che bastò a evitare la chiusura del museo.

**SALUZZO**  
**In tremila all'Antiquaria**

● Oltre tremila persone hanno visitato nel weekend la Mostra nazionale dell'antiquariato di Saluzzo, che ha aperto i battenti sabato scorso e che li chiuderà il 26 maggio. Particolare curioso hanno suscitato gli stand che presentano pezzi di argenteria, fra i quali spicca una preziosa opera di Fabergé, l'argentiere che lavorò per gli zar.

## PRIVATO ESEGUE

ogni tipo di finanziamento  
in breve tempo  
Telef. al 473.07.60

## echi di cronaca

**Pianoforti nuovi da Lire 2.400.000 con trasporto e sgabello. Dieci anni di garanzia e prima accordatura gratis.**

Noleggi anche a riscatto (consegniamo subito e pagate l'affitto da settembre). Magazzino musicale. Via (C) Fax. Roreto tel. 0172/48.55.51 (chiuso domenica e lunedì).

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA e STAMPA SERA**  
**PK**  
publikompass

20123 MILANO  
Via Carducci 29  
Tel. (02) 85.581  
10126 TORINO  
Corso M. d'Azeglio 60  
Tel. (011) 65.211



## OCCHIALI PERSOL

Quelle montature «made in Turin» ora piacciono ad Ornella Muti

Cominciò Marcello Mastroianni, nel film «Divorzio all'italiana», ad infoccare gli occhiali Persol. Poi, per la importante industria torinese che da 72 anni produce ed esporta il suo marchio in tutto il mondo, sono venuti tanti altri bei nomi del jet-set: da Tom Cruise, attore protagonista di «Cocktail» a Don Johnson ed Ornella Muti.

Proprio la bella Ornella è stata il testimone Persol alla Mostra internazionale di ottica Mido '91, chiusasi ieri alla Fiera di Milano. Per la «Ratti spa», industria subalpina diventata sinonimo in tutto il mondo di «occhiali da sole», si tratta di un nuovo riconoscimento: se un tempo erano i Fongio ed i Nuvolari, i D'Annunzio ed i Baracca a portare con orgoglio il marchio Persol, oggi a farlo sono Niki Lauda e Reinhold Messner. Complessivamente, il gruppo Ratti dà lavoro a quasi 500 persone ed occupa 9500 metri quadrati coperti fra le sedi di Torino e di Lauriano Po, oltre ad altri 50 mila metri quadrati di terreno accanto alla Eridan.



Ornella Muti

## INTERVISTA

Scalfaro: no al presidenzialismo  
«Temo il potere di un uomo solo»

Oscar Luigi Scalfaro, deputato dc di Novara all'assemblea costituente nel 1946, alla Camera da 45 anni, ex vicepresidente dell'assemblea o più volte ministro è categorico nella sua opposizione alla Repubblica presidenziale. «Io non parlo soltanto della prima. Della seconda Repubblica trascuro totalmente anche soltanto l'ipotesi. Del resto, almeno per ora, nessuno sa bene cosa sia», afferma in un'intervista al settimanale l'Espresso, in edicola oggi.

Per Scalfaro l'eventuale passaggio a una nuova forma di Repubblica - sponsorizzata dal leader socialista Bettino Craxi, gradita ai liberali e cavallo di battaglia del Presidente Cossiga - è «un grosso errore». Questo perché «si dà la sensazione di voler cambiare letto a un malato ritenendo che, per guarirlo, non occorra altro. Oppure di volerli cambiare la cura senza essersi informati su, in precedenza, ne era stata già fatta una». Secondo Scalfaro questa Repubblica è «ben in grado di funzionare, di correggere errori, deficienze e debolezze».



Oscar Luigi Scalfaro

## PROPOSTA

Beni culturali: con l'8 per mille...

I beni culturali in Italia vanno tutelati dallo Stato, ma «salvati e valorizzati» con l'aiuto determinante dei privati. La «legge Scotti» del 1982 (benefici fiscali per i «mecenate») ha dato qualche frutto, ma insufficiente (anche per la assai scarsa collaborazione del ministero delle Finanze). Così il direttore generale del ministero, Francesco Sisti, ha aggiornato il suo rapporto sulla materia, proponendo fra l'altro l'istituzione di un 8 per mille per i beni culturali.

**DENARO MENO CARO** Ma ora le banche decidono anche sugli interessi  
L'economista Monti: «Non dobbiamo temere fughe di risparmiatori all'estero»

# Quanto renderà ora il conto in banca?

TORINO • Quale ritocco subiranno ora gli interessi sui nostri conti correnti bancari. Ieri, il ministro Tesoro Carli e il governatore della Banca d'Italia Ciampi hanno ridotto il costo del denaro (il tasso di sconto scende infatti da oggi dal 12,5 al 11,5) e completamento della manovra di riduzione del deficit pubblico approvata sabato dal Consiglio dei ministri ed è giocoforza che gli istituti di credito ricalcolino ora i tassi attivi e passivi.

La riduzione di un punto del costo del denaro consentirà progressivamente di ridurre gli interessi che lo Stato paga, oltre 11 mila miliardi al mese, sui titoli pubblici. Per le imprese vorrà dire denaro a buon mercato per gli investimenti, per le famiglie prestiti e mutui meno cari, ma anche minori interessi attivi sui depositi e i conti correnti. E c'è da ricordare che non sempre gli istituti di credito trasferiscono rapidamente e in egual misura la riduzione del tasso di sconto sugli interessi per loro attivi e passivi.

Roccata d'ossigeno per le imprese e penalizzazione dei piccoli risparmiatori? Secondo l'Unione nazionale dei Consumatori «il piccolo risparmiatore sarà ancora più danneggiato di prima, che pure già non era trattato con i guanti, considerato che già prima della riduzione del tasso di sconto non riusciva a salvarsi dall'inflazione e con rendimenti netti sui titoli dello Stato ben lontani da quelli nominali».

L'organizzazione dei consumatori teme anche il rischio di un ulteriore peggioramento dell'inflazione nel caso in cui si verificasse l'espansione dei consu-



mi globali da parte degli operatori economici.

Questa mattina nelle sedi torinesi delle principali banche gli esperti hanno cominciato a valutare tutte le ripercussioni legate alla decisione del ministro del Tesoro, ma per il momento non si sbilanciano sulle misure concrete nei confronti dei risparmiatori e correntisti (al San Paolo di Torino, alla Cassa di Risparmio e al Credito Italiano il ritorno è stato lo stesso: «è ancora troppo presto per prendere provvedimenti»). Ma la riduzione degli

interessi passivi sembra comunque già scontata.

Dopo tante polemiche, anche politiche, si è dunque giunti a questa riduzione che trova sostegno nella manovra fiscale di sabato, che è in linea con un andamento allentante, ma che dura da dieci anni - nell'81 il tasso di sconto era al 19 per cento - e s'inscrive in una fase di riduzione dei tassi a livello internazionale.

Questa scelta, rendendo meno appetibile i nostri titoli, può però provocare una fuga degli investi-



Nella foto sopra: il ministro del Tesoro, Guido Carli. A fianco: in alto, il professor Gianni Zandano, presidente dell'Istituto San Paolo e (sotto) Giorgio Giovando direttore generale della Cassa di Risparmio

tori italiani e stranieri verso l'estero. A questo dubbio ha così risposto Mario Monti, rettore della Bocconi di Milano: «Non credo. E questo per due ragioni: anzitutto i rendimenti italiani sono ancora interessanti sul piano internazionale, anche se subiranno qualche piccola flessione; in secondo luogo questa riduzione del tasso di sconto è comprensibile, se le autorità monetarie ritengono soddisfacente questa manovra di bilancio pubblico. Se questo sentimento sarà condiviso dagli osservatori stranieri,



Solo nei prossimi giorni le banche torinesi assumeranno le loro decisioni



non dovrebbero esserci problemi».

Quanto alle ripercussioni sul livello della lira il professor Monti è convinto che «non dovrebbero esserci sulle scelte di collocazione dei capitali all'estero e all'interno. Importante però è avere chiaro che questa decisione non avrà grandi riflessi nel mercato, d'altra parte non intacca neppure il problema di fondo che rimane quello di ridurre un po' per volta a zero il disavanzo corrente del bilancio pubblico italiano».

## FLASH

## CORLEONE

Tre sorelle accoltellano il presunto diffamatore

Lui, manovale di 26 anni considerato un tipo «tranquillo», le avrebbe diffamate: loro, tre sorelle di 26, 25 e 19 ritenute dalla gente «aggressive», non l'hanno mandato giù e lo hanno accoltellato in mezzo alla folla. E' accaduto nella piazza principale di Corleone, un paese più volte alla ribalta in passato per cronache di mafia. Angelo Gullotta, colpito al petto, operato nell'ospedale locale, adesso è fuori pericolo. Rosa, Maria Rosa e Gabriella Mannina, tutte state rinchiusi nel carcere di Termini Imerese con l'accusa di tentativo di omicidio. Secondo le numerosissime testimonianze (un comportamento anomalo rispetto alla cultura dei luoghi) raccolte dai carabinieri, Gullotta è stato affrontato dalle sorelle mentre passeggiava con amici. Le donne si sono preliminarmente accertate delle sue identità, quindi, mentre gli accompagnatori del manovale si facevano da parte per «discrezione», lo hanno preso a calci. A questo punto due delle sorelle hanno immobilizzato il giovane e l'altra ha infierito con un coltello da macellaio estratto da una custodia di cuoio (trovata dagli investigatori con tracce di sangue).

## PADOVA

Ucciso in soggiorno obbligato dai killer di Taurianova

Un giovane, Michele Messina, 20 anni, nato a Taurianova e residente a Rosarno (Reggio Calabria), è stato ucciso con alcuni colpi d'arma da fuoco nella tarda serata di ieri a Carmignano di Brenta (Padova). Alcuni sconosciuti, pare più di due, hanno atteso che Messina, sorvegliato speciale con divieto di soggiorno nelle regioni meridionali, scendesse dall'automobile sotto casa e poi hanno esploso numerosi colpi d'arma da fuoco. Messina è stato prima colpito in varie parti del corpo e poi raggiunto alla testa da un colpo di pistola sparato da breve distanza. Sul luogo dell'omicidio, i carabinieri hanno trovato sette bossoli.

Messina, che aveva precedenti per reati contro il patrimonio, era stato formato nel gennaio scorso in Calabria, durante un permesso per andare a far visita ai parenti, perché trovato in possesso di alcuni grammi di stupefacente. Dopo il suo arrivo a Carmignano di Brenta, il giovane aveva trovato alloggio presso dei conoscenti.

## CONSULTA

Valide le notificazioni giudiziarie a mezzo posta

Il fatto che non si sia in casa quando il postino viene a notificare un atto giudiziario non rende invalida la comunicazione del giudice. Con una sentenza depositata stamane in Cancelleria la Corte Costituzionale ha respinto i dubbi espressi dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Bolzano sull'art. 170 del nuovo codice di procedura penale là dove prevede che le notificazioni possano essere eseguite anche per il tramite degli uffici postali, nonché sull'art. 8 della legge n. 890 dell'82 (disciplinante le notificazioni di atti e comunicazioni a mezzo posta) nella parte in cui, e in caso di temporanea assenza del destinatario, considera avvenuta la notifica anche se è stato lasciato e affisso l'avviso di giacenza del plico presso l'ufficio postale e questo non sia stato ritirato entro 10 giorni.

## Neurologo handicappato cita l'Università Lavora nel ripostiglio

ROMA • Mauro Cameroni, 68, è un ricercatore specializzato in neurologia di VIII livello, qualificato per cui dovrebbe svolgere importanti mansioni di ricerca o di direzione di laboratori scientifici all'Università di Roma. E invece da due anni si ritrova senza più incarichi adeguati ed è costretto a lavorare in un ripostiglio di due metri per uno, senza finestre e con un carico di fogna vicino, dove non può nemmeno muoversi con la carrozzina su cui è costretto a vivere. Cameroni, ha 37 anni ed è un handicappato grave in seguito a una carenza infantile che non gli ha comunque impedito di laurearsi in medicina col massimo dei voti, di specializzarsi in neurologia, di scrivere numerose pubblicazioni scientifiche, di vincere un concorso universitario o di «non esistere umanamente ricca. Stucco di non ricevere alcuna risposta alle sue proteste ora ha deciso di rivolgersi alla magistratura per portare in tribunale l'amministrazione dell'Ateneo romano per violazione delle norme relative al testo unico dei diritti e dei doveri dei dipendenti dello Stato, dello statuto dei lavoratori e delle leggi sulle barriere architettoniche.



Mauro Cameroni, neurologo, da due anni è lasciato senza incarichi nonostante abbia i titoli per svolgere importanti mansioni di ricerca o di direzione

I guai di Cameroni sono iniziati in coincidenza del cambio di direzione del dipartimento e dell'Istituto di Scienze neurologiche. «La cosa più brutta per un handicappato», dice Cameroni, «è che la sua situazione lavorativa dipende dall'apertura mentale dei suoi superiori, non c'è mai nulla di stabile e duraturo».

Eppure, dopo le proteste del ricercatore discriminato il rettore Giorgio Tecce era intervenuto per precisare di essersi impegnato per portare da 10 milioni a un miliardo gli stanziamenti per eliminare le barriere architettoniche nell'Università, precisando che «non dipende da me affidare incarichi e trovare uffici».

## Oggi l'incontro fra Wojtyla e l'ex pastorella, ora suora Fatima, segreto inviolato

FATIMA • Oggi Papa Wojtyla si inginocchiò dinanzi alla Madonna di Fatima per ringraziarla di avergli salvato la vita nell'attentato di dieci anni ad opera del turco «lupo grigio» Ali Agca. Incontra anche suor Lucia, la terza dei pastorelli che hanno visto la Madonna nel lontano 1917, l'unica ancora vivente. Una giornata «storica», un nuovo bagno di folla per il Papa. Polacco, è certo che Giovanni Paolo II non intende utilizzare per svelare al mondo il terzo segreto di Fatima, gelosamente custodito in Vaticano.

Il secondo segreto, quello relativo alla conversione della Russia, si è avverato e Wojtyla ha pregato subito, ieri, la Vergine, con un «grazie a te, Celeste Pastora, per avere guidato i popoli alla libertà con affetto materno». Tra gli invitati del corpo diplomatico era presente anche Ghennady Gerasimov, l'esponente del Cremlino che era portavoce del presidente Gorbaciov fino a tre mesi fa, quando è stato nominato ambasciatore in Portogallo.

Il secondo pellegrinaggio del Papa che viene da Cracovia in Portogallo è quasi alle fine: ieri è stato nell'isola di Madera, a mille chilometri da Lisbona, in serata ha raggiunto Fatima, accolto da una

enorme moltitudine di fedeli, arrivati da ogni parte del paese, dopo aver percorso a piedi, in certi casi, molte decine di chilometri. Secondo le previsioni ufficiali, oggi a Fatima c'è più di un milione di persone. Tutti, con le fiaccole accese e il rosario in mano, hanno vegliato e pregato con il Papa per ciò che è accaduto e per quanto deve accadere, perché gli uomini, in questi anni di avvento del terzo millennio «incontrino, in Cristo, la via del ritorno alla casa del Padre comune», e tutti assieme, con il Papa, hanno chiesto alla Madre di Dio: «Aiutaci in questo deserto senza Dio, dove sembrano perdute la nostra generazione e la generazione dei suoi figli, perché realmente ritrovino le fonti divine della propria vita».

Perché tanta gente a Fatima? Perché Fatima, spiega il Papa, «nel suo messaggio e nella sua benedizione costituisce conversione a Dio»; perché qui «si può trovare il punto di riferimento di molti uomini e donne che, in circostanze difficili e spesso persino nella persecuzione o nel dolore, sono rimasti fedeli a Dio, con gli occhi e il cuore rivolti alla vergine maria». E il Papa raccomanda anche l'Europa ed il prossimo Sinodo dei vescovi del Vecchio Continente.



Giovanni Paolo II a Fatima per ringraziare la Madonna protettrice



**LE HAVRE**

**Per avere un soprammobile originale  
skinhead seziona cadavere al cimitero**

PARIGI • Insoddisfatto dalle centinaia di soprammobili offerti dalla civiltà del consumo, uno skinhead di Le Havre ha voluto procurarsene uno più originale ed esclusivo: un cranio. E per ottenerlo non ha esitato a recarsi nel cimitero della città, di notte, e a segare la testa e le braccia di un cadavere di una donna, dopo averne aperto la bara in attesa di sepoltura. Gettato il resto nella spazzatura, lo skinhead ha riportato a casa il macabro bottino, assieme ad un altro cranio trovato nell'osario del cimitero. Jean-Jacques Villemain, 25 anni, è stato arrestato per caso, dopo aver ferito in una disputa un commerciante di Le Havre. Ai poliziotti, ha raccontato punto per punto la sua bravata, compiuta nella notte tra il 19 e il 20 aprile assieme a quattro amici, due dei quali, nauseati, hanno abbandonato il gruppo, mentre gli altri due, tra cui una ragazza di 17 anni, hanno assistito sia pur di lontano, alla scena. Dopo due giorni, l'odore nauseabondo dei suoi cimeli l'ha indotto a disfarsene. (Ansa)

**INGHILTERRA**

**Agente intima alt  
alla sua regina**

LONDRA • Un agente di sicurezza britannico deve essere rimosso davvero esterrefatto quando ha capito che la donna al volante che aveva fermato altri non era che la regina Elisabetta. L'agente, che si chiama Carl Shimmin, ha intimato l'alt alla macchina guidata dalla regina perché tentava di entrare nelle scuderie al castello di Windsor. «Quando ho capito che al volante c'era sua maestà - ha precisato l'agente - sono rimasto di sasso». (Ansa-Reuters)



La regina Elisabetta II

**VIETNAM**

**Muoiono in nove  
per un suicidio**

HANOI • Nove persone sono morte a Città Ho Chi Minh (ex Saigon) in seguito al crollo di un ponte dove una piccola folla si era radunata per guardare una ragazza che si era gettata nel fiume Ham Tu. Ne dà notizia oggi il giornale vietnamita «Sai Gon Giai Phong» precisando che nell'incidente, avvenuto il 5 maggio scorso, altre 13 persone sono rimaste ferite. Sul ponte Xom Chi, precisa il giornale, si erano accalcati una cinquantina di persone. (Ansa-Reuters)

**FRANCIA**

**Il «Camembert»  
compie 200 anni**

PARIGI • Il museo del castello di Crocy, nei Calvados, ospita una mostra dedicata ad una delle glorie nazionali francesi: il formaggio Camembert, che quest'anno festeggia 200 anni di vita. All'origine di questo prodotto tanto noto quanto fragrante, una donna, Marie Harel o un prete. Nel 1791, tale prete a Beaumontel, dove Marie si occupa dei lavori delle lattorie, dopo averla a lungo osservata mentre fabbrica i formaggi, le insegna la ricetta che diventerà famosa in tutto il mondo. (Ansa)

**BIRMINGHAM**

**Un parcheggio  
solo per donne**

LONDRA • Un parcheggio riservato alle donne automobiliste è stato aperto a Birmingham, nel pieno centro della città. Un portavoce del Comune ha spiegato che un sondaggio, svolto l'anno scorso, aveva indicato l'interesse degli abitanti per questo tipo di iniziativa. Parecchie donne infatti erano state rapinate o avevano subito molestie sessuali all'uscita dei parcheggi. Un parcheggio sotterraneo da 170 posti già esistente è stato quindi riservato alle sole automobiliste. (Ansa)

# Sulla Palestina. Ma la Conferenza si allontana Sintonia tra Usa e Urss

IL CAIRO • Il Segretario di Stato americano, James Baker, ieri sera al Cairo, alla fine del suo primo colloquio con il ministro degli Esteri sovietico Aleksandr Bessmertnykh, ha detto che tra le parti in causa circa la convocazione di una Conferenza di pace sul Medio Oriente «ci sono più punti di accordo che di disaccordo». I due ministri degli Esteri hanno detto, parlando con i giornalisti, che i loro due Paesi hanno idee molto simili su questa Conferenza. «Abbiamo raggiunto un'altissima grado di comprensione reciproca» su tale questione, ha detto Bessmertnykh, mentre Baker sottolineava poco dopo che «vi è un livello sostanziale di accordo» tra i due Paesi «su ciò che è necessario, su ciò che si dovrà fare» in proposito.

Circa l'evoluzione dei contatti in corso per arrivare alla convocazione di una Conferenza del genere il Segretario di Stato americano, giunto ieri sera al Cairo da Damasco, ha dichiarato: «Anche se ci sono sempre delle divergenze tra le parti, sostanzialmente sono di più i punti di accordo. Dobbiamo sempre lavorare per avere una Conferenza, in particolare per avvicinare le parti. Abbiamo convenuto che continueremo a lavorare a questo scopo».

Citando i punti di accordo tra le parti, James Baker ha spiegato: «Uno di questi punti è per esempio che i termini di riferimento di una Conferenza dovrebbero cercare di realizzare un accordo globale sulle risoluzioni 242 e 338 delle Nazioni Unite». Ora, ha aggiunto, «le parti interpreteranno queste risoluzioni in modo diverso. Un punto di questo negoziato è determinare una volta per tutte il significato esatto della 242».

Interrogato sulle dichiarazioni di sabato sera del primo ministro israeliano, Yitzhak Shamir, secondo cui «Israele non cederà mai né Gerusalemme né Eretz Israhel», cioè i territori occupati durante la guerra del 1967, Baker ha assicurato: «Non penso che siamo giunti ad un'impasse insormontabile. Ho detto che vi sono dei punti sostanziali di accordo tra le varie parti in causa. Esiste un vasto accordo di idee comuni (tra Usa ed Urss) su ciò che potrebbe essere fatto e su ciò che si potrebbe fare» ha confermato dal canto suo il ministro degli Esteri sovietico, Aleksandr Bessmertnykh, che ora a fianco del suo omologo americano.

Usa ed Urss sono sostanzialmente d'accordo su ciò che si dovrebbe fare per giungere alla pace tramite negoziati diretti tra



Bessmertnykh e Baker si sono incontrati ieri sera per la prima volta

Israele e arabi da una parte e Israele e palestinesi dall'altra», ha ribadito Baker. Bessmertnykh ha affermato da parte sua che i colloqui sono stati «molto pratici e precisi» aggiungendo: «Abbiamo discusso gli aspetti pratici delle modalità che cerchiamo di

materializzare». Non si può per altro fare a meno di osservare che le dichiarazioni dei due importanti esponenti politici, piuttosto fumose e ripetitive, non riescono a mascherare un certo imbarazzo, all'india della buona volontà espres-

sa, per gli ostacoli reali che proprio in queste ore emergono sulla strada dell'organizzazione di questa Conferenza: la durissima ed inequivocabile presa di posizione di Shamir, innanzitutto, ed il fallimento dell'incontro a Damasco (ieri) nel giro di intensi colloqui con il leader siriano Hafez Assad.

Assad, nel corso dell'incontro, si è rifiutato di cadere su due punti suscettibili di rimettere in causa l'organizzazione della Conferenza. Lo scrivono oggi il «Washington Post» ed il «New York Times» citando alcuni funzionari governativi al seguito di Baker. Secondo i giornali, sebbene riguardi due questioni procedurali, il rifiuto di Assad potrebbe compromettere il processo organizzativo della Conferenza (processo già di per sé stesso molto arduo), almeno nei termini in cui è stata finora proposta.

I due punti su cui Assad avrebbe dichiarato di non voler cadere sono - secondo quanto scrivono i due quotidiani statunitensi - il ruolo «significativo ed importante» che le Nazioni Unite dovrebbero svolgere in tutto il corso della Conferenza ed il principio di «riunione periodica» della Conferenza stessa. I due punti non sono accettati da Israele. (Ansa-Afp)

## FLASH

**USA**

**Bush contestato (col silenzio)  
dagli studenti neri all'università**

HAMPTON (Stati Uniti) • Diversa centinaia di studenti di colore, che dovevano ricevere il diploma all'Università di Hampton in presenza del presidente Bush, hanno manifestato ieri silenziosamente contro di lui alzando il pugno chiuso e rimanendo seduti mentre Bush pronunciava un discorso. Gli studenti protestavano per un voto presidenziale contro una proposta di legge sui diritti civili tesa a correggere alcune decisioni prese negli ultimi anni dalla Corte suprema degli Usa riguardo a misure di sostegno alle minoranze. (Ansa-Afp)

**COREA DEL SUD**

**Giovani estremisti devastano  
la sede del partito di governo**

SEUL • Studenti radicali hanno invaso e devastato la sede centrale del partito di governo del presidente Roh Tae-Woo, travolgendo uno schieramento di poliziotti. I dimostranti si sono aperti la strada manovrando lunghi tubi di ferro e mazze di legno. Dopo mezz'ora, centinaia di agenti di polizia in assetto anti-sommossa sono intervenuti innescando selvaggi corpo-a-corpo prima di riuscire a trascinare gli invasori fuori dell'edificio. Molti i feriti da entrambe le parti. Questa e numerose altre manifestazioni violente sono state inscenate dagli oppositori nella Corea del Sud per protestare contro il mortale pestaggio di un dimostrante da parte della polizia il mese scorso. (Agi-Afp)

**PARIGI**

**Incidenti durante manifestazione  
per ricordare Giovanna d'Arco**

PARIGI • Scontri ieri a Parigi nel corso di una manifestazione in onore di Giovanna d'Arco organizzata dai giovani monarchici. Gli incidenti più gravi sono avvenuti presso la statua della Pulzella d'Orléans, in Place des Pyramides, quando la polizia ha cercato di disperdere i 300 giovani che volevano deporre corone di fiori ai piedi della statua. Molti poliziotti sono stati feriti, 80 manifestanti fermati. (Ansa)

## Ho scelto la mia auto, ho scelto Arexons.

**Per averne cura, per proteggerla,  
per mantenerla efficiente e bella.**

Così come ho scelto la mia auto, ho scelto Arexons, perché le cose mi piace farle al meglio. E Arexons per la cura e la manutenzione dell'auto è lo specialista. Arexons dedica tutta la sua esperienza alla continua innovazione di una completa gamma di prodotti. Si può ben dire che non esista parte dell'auto che non abbia il suo prodotto Arexons.

Per questo, con Arexons, sono sicuro di mantenere la mia auto in forma come quando l'ho scelta. Anche i professionisti dell'auto scelgono Arexons.



Arexons è fornitore ufficiale della scuderia Ferrari.

**arexons**

L'esperienza nella cura dell'auto.



**16 - 21 MAGGIO 1991****SALONE DEL LIBRO DI TORINO**

In occasione del Salone del Libro a Torino, anche quest'anno "La Stampa" regala ai suoi lettori Il libro in Fiera. Un grande speciale interamente dedicato al fedele compagno di molti pomeriggi, più di una serata e persino qualche nottata: il libro.

24 pagine concretamente utili per saperne di più sugli autori, gli editori, le nuove tendenze. Fino a toccare temi precisi come la figura del critico letterario, la satira e l'umorismo. Ma anche tutto quanto occorre per visitare in anteprima il Salone restando comodamente seduti in poltrona: la mappa degli stand, i convegni, gli appuntamenti. Il libro in Fiera, per leggere il Salone del Libro fino all'ultima riga.

**UN GRANDE  
SPECIALE  
IL 16 MAGGIO  
IN REGALO CON  
"LA STAMPA".**

**CHIEDETELO  
ALL'EDICOLANTE.**

# Per leggere il Salone del Libro tutto d'un fiato.

**LA STAMPA**



Titolo	13/08	10/08
Plurifarma f.	16750	16750
Reyna	—	10300
Reyna r. n.c.	—	33200
Rodriguez	7080	850
Sallio	—	850
Sallio r.	—	11400
Saipem	—	165
Saipem f.	—	20900
Saipem f. w.	—	5
Sasib	—	7730
Sasib p.	7440	730
Sasib r. n.c.	5850	5720
Tecnosol	1842	1842
Teknecomp	831	840
Teknecomp r. n.c.	870	840
Yuko	3350	3600
Wesinghouse	45800	46500
Worthington	—	2450
<b>Totale</b>		
Commer. Metall. Ital.	—	38
Daimio	—	94
Eur. Metall.	—	46
Eur. Metall. mult.	—	814
Falck	—	848
Falck r.	—	848
Maloff	3850	3800
La Magona	—	980
<b>Totale</b>		
	12880	12150
Banetton	8560	8500
Carlton	—	490
Carlton f.	—	400
Centenari & Zhelli	272	270
Cucinini	—	185
Elioluna	3806	3800
Frasc	7790	7840
Frasc r.	8880	8880
Lunilde	—	88
Lunilde f. n.p.	—	85
Marotto	6060	6000
Marotto	5520	5520
Marotto f. n.c.	5400	5300
Olcese Variozadna	2388	2370
Patti	4301	4300
Simeit	54800	54800
Simeit pmv.	5700	5800
Stetinet	3395	3400
Stetinet	5520	5520
Zucchi	13739	13600
Zucchi r. n.c.	13000	13000
<b>Totale</b>		
Acc. De Ferrari	7768	7700







**ROUCH** Per la rassegna retrospettiva dedicata a Jean Rouch, al Centre Culturel Français di via Pomba 23 dalle 16.30 - proiezioni numerosi corti e lungometraggi. Ingresso libero per tutti.

**THE STAND IN** Film in lingua inglese al cinema Odeon di via Venezia 8: alle ore 17, e poi in replica alle ore 19.15 e alle ore 21.30. Proietta «Born of the fourth of July» (Nato il 4 luglio) di Oliver Stone, con Tom Cruise.

**FILM GAY** Al Circolo Culturale Maurice di via Morgani 17/H alle 21 si proietta il film «L'ogami» di Pedro Almodovar. Ingresso libero.

**KEVIN COSTNER E** l'attore che ha recentemente vinto sette Oscar con il film «Balla coi lupi». Kevin Costner fa anche parte del film «L'uomo del sogno» di Phil Alden Robinson, in visione al cinema Politeama di Ivrea. Spettacoli alle 17.10, alle 19.20 e alle 21.30.

**LEVI** All'Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 stasera alle ore 21 il giornalista Arrigo Levi parlerà su «Dopo la crisi del Golfo: pace e guerra».

**LA PALAZZA** A Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, alle 18 Lionello Sorzi parla di «La poetica dell'impersonalità» di Flaubert a Verga. L'incontro rientra nel ciclo «Lunedì di Palazzo Lascaris».

**E** l'autrice di «L'altro» (edito da Bompiani), che oggi pomeriggio alle 18 sarà presentata alla libreria Fogola di piazza Carlo Felice 18.

**ESPERIENZE UMANE** Al Centro d'Incontro di corso Stati Uniti

## IL TACCUINO

23, alla 21 incontra «Arte, esperienza umana, terapia, astrologia». Relatori: Massimo Contini, Cinzia Ruffinengo, Luigi Pinco e Manuela Cusano.

**POPOLO CURDO E'** dedicata ai curdi la conferenza che alle ore 20.45 di stasera si tiene nella sala consiliare del municipio di Rivoli in via Capra 27. La manifestazione è promossa da Amnesty International: «Curdi, un popolo dimenticato: conoscerli» è il titolo. Relatori: Tarik Haziz e Andrea De Bernardi.

**ALCOLISMO** Domani mattina alle 9 in corso Stati Uniti 23 si parlerà dell'alcolismo.

**I COLORI** Al Circolo della Stampa alle 17 Bruno Perucca parla dei vent'anni di attività della casa editrice Priuli & Verlucca. Angelo Dragone, invece, presenta il volume «Colore del Piemonte», con fotografie di Michele Bianco.

Prendono il via oggi le «Conversazioni» al centro dell'arte, la Corte Estense nel

Rinascimento, Annamaria Rousso come relatrice: alle 18 nei locali di via Messina 2 si parla della concezione dello spazio urbano nell'opera di Biagio Rossetti. Ingresso libero. Organizza l'Aica.

**MURALE** Alla Società Promotrice Belle Arti in viale Crivelli al Valentino è aperta la mostra «I muri raccontano», che non è, come potrebbe trarre in inganno il manifesto, una mostra di graffiti murali, ma una raffinata selezione di 108 stupendi manifesti pubblicitari stampati dalla Pozzo Gros Monti. La mostra è aperta fino al 22 maggio e sarà collegata da iniziative e convenzioni al Salone del Libro.

**QUATTRO ARTISTI** Presso la galleria «Ottantotto esposizioni» di Maurizio Pesca in via Vittorio Emanuele 73 a Chieri espongono quattro artisti «dotti». Theo Gallino, Domenico Torta, Maria Grazia Janna, Sergio Agosti. La rassegna ha un titolo assai strano: «Librillustregrafale». Gli artisti infatti intendono dimostrare come sia possibile un'unione tra libro e pittura, arte e grafica. I quadri rimangono esposti per tutto maggio tutti i giorni eccetto la domenica e il lunedì mattina.

## Pianezza Il Cai cerca giovani



Corda doppia su ghiaccio

Il Cai di Pianezza si apre ai più giovani cercando di coinvolgerli in corsi ed attività che si svolgeranno in maggio e giugno. Si comincia domenica sera con un convegno sull'alpinismo giovanile presso la sede di via Mafai 10 o mirerà a confrontare problematiche ed esperienze sul rapporto tra montagna e giovani. Al convegno si affiancheranno escursioni nelle valli di Lanzo, Susa, Vigonza e Val d'Ayas. Per tutto maggio, inoltre, Giacomo Fassol torrà nella scuola elementare lezioni di minierologia, paleontologia e geologia.

Hanno preso il via ad Alpi-gnana le iscrizioni per i centri estivi che, organizzati dal Comune, sono rivolti ai ragazzini da 1 a 14 anni e ai bambini da 3 a 5 anni. Le attività, per le scuole elementari e medie, si torranno presso la media Tullone, per otto ore al giorno e presso la elementare Gallinieri per quattro ore pomeridiane. E' previsto anche un soggiorno di tre giorni nel parco Orsiera-Rocclavere. Per i più piccoli le attività si svolgeranno presso la motoria Gobetti. Le quote di partecipazione, stabilite in base al reddito, vanno da un minimo di 85 mila lire ad un massimo di 260 mila lire. Per le iscrizioni rivolgersi in Comune entro il 25 maggio. (a. d. u.)

## Torinerie Dove mangiare di notte

Per coloro che iniziano «vivere» la città dopo mezzanotte, può rivelarsi un problema trovare un locale in cui cenare, o mangiare semplicemente una bistocca, un piatto di spaghetti, due patate fritte. A Torino - che non è New York, come cantava Mao-lucci anni fa - risulta impossibile placare i morsi della fame dopo le 12, ma fino a quell'ora la scelta è abbastanza ampia.

Spengono i fornelli all'una i cuochi del ristorante Perbacco (via Mazzini 31, tel. 882.110), dove si possono gustare gnocchetti di pesce, ravioli di ricotta e porri, rotola di manzo alla lavanda, agnello e molto pesce.

Fino alle 2.15 il ristorante-pizzeria Delle Indie (via Verdi 10, tel. 839.74.41), malgrado il nome, serve specialità italiane con una prevalenza di piatti pugliesi. Tra le specialità: spaghetti al carciofo e tagliatella al baffo.

Gli spaghetti sono il fiore all'occhiello di Birra Spaghetti (via Cigna 122, tel. 239.970) che propone oltre 120 primi conditi prevalentemente a pesce ed ortaggi. Il locale, che chiude la cucina alle 3, offre anche un assortimento di secondi, con torte calde e fredde tra cui è particolarmente sfilzosa l'insalatissima. Inoltre grigliate di hamburger cucinate in molti modi.

Menù vastissimo anche da Good T (via Torricelli 59/D, tel. 594.789), con orario 20-3. Gli asparagi sono i protagonisti di molti piatti del momento ma il locale si distingue per l'ampia scelta di piatti a base di...

Per i più raffinati, la fame può essere soddisfatta da prelibati sluzachini, la tappa obbligatoria è la champagne Whippet Club (corso Novara 25, tel. 276.942).

Fino alle 2 vengono servite tartine con salmone, caviale e molti tipi di paté, piatti di speck e prosciutto crudo con melone. Il tutto sorseggiando cocktail e champagne scelto tra le oltre 40 marche disponibili.

Ritorno alla cantoniera, involtini primavera e altre specialità del sapere orientale si possono gustare da Yin Fa, l'unico ristorante cinese a Torino aperto fino alle due. (ale. scu.)

## In un libro del comune di Caselette



Il santuario di S. Abaco, edificato nell'800 sulla parte bassa delle creste del Musinè

## Storie e leggende del vecchio Musinè

«Il 90 anni della Croce sul Musinè» è il titolo del libro edito dal Comune di Caselette, scritto da Ezio Capello, che racconta la storia affascinante del monumento, che dall'alto dei suoi 1150 metri domina e sorregge la pianura torinese dalle valli circostanti. Duecentoquaranta pagine, corredate da interessanti fotografie, presentano la Croce: dalle leggende del passato remoto alla realtà di oggi fatta di fede che conosce ostacoli, dall'amore degli alpini per la montagna. Si dice, che l'imperatore Costantino, prima di attraversare le Alpi per combattere contro Massenzio, vide nel cielo della Val di Susa una gran croce di fuoco. Nel 313 d.C., l'imperatore concesse ai cristiani la libertà di culto, un segno del destino? Di certo c'è una favola più recente, ovvero la storia del parroco del paese, don Francesco Paulusso, che dato

che nell'anno giubilare 1900 si decise di consacrare le valli principali dei monti con monumenti dedicati a Gesù Cristo Redentore, indicò il Musinè come un punto di riferimento a divisione tra la diocesi di Torino e quella di Susa. La Croce, venne inaugurata il 10 novembre 1901 e costò 9000 lire. La costruzione è affidata alla ditta Visetti, ma ai lavori parteciparono gli abitanti del piccolo centro di Caselette, soprattutto le donne che andavano su e giù per i sentieri con acqua e materiali. Il sole, la neve, la pioggia, i novant'anni hanno minato la struttura, lasciando a nudo l'anima della Croce, che era diventata ormai un potente farfallone. Così avvenne una volta la Croce diventa un modo per coinvolgere gente entusiasta. Nel 1990 gli alpini della Quinta zona, quella che raggruppa le punte nere di Alpi-

gnano, Caselette, Colleone, Grugliasco, Druent, Givolto, La Cerna, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gilla, Valdellatore e Villarbasse, decidono di restaurare il monumento. I lavori vengono eseguiti in collaborazione con il Comune di Caselette, su progetto dell'architetto Pronello. Il 1° maggio scorso ben 100 persone sono salite in vetta guidate dal vescovo di Susa e pregare sotto il monumento rimesso a nuovo. Ancora una volta il crinale del monte è risuonato di canti e allegria così come novant'anni fa. Il libro, che offre anche la documentazione sulla parte burocratica di questa favola moderna, non è cronistoria, è infatti uno stralcio di vita, tanti flash su personaggi, compreso il sindaco del paese Luciano Frigeri, che ha sempre seguito con trepidazione le sorti della storica Croce.

Anna Maria Andino

## FLASH

### Si punta la pistola alla tempia...

«Si punta la pistola alla tempia e si imbratta di colore», paura non si tratta di un episodio di cronaca nera, ma ciò che potrebbe accadere a chi non conosce la differenza tra una pistola e l'acquerello. A questo si impegna a rimediare il centro Archimede della circoscrizione 2 con una serie di corsi per tutte le età. Questa ed altre iniziative si possono trovare sulla rubrica di informazione «Il brovotto» in distribuzione gratuita. Una decina di pagine con tanti e brevi articoli sul possibile, l'impossibile e il demenziale come il «Diario di Margarete Spalmur» a puntate. Sul Brovotto di Archimede c'è spazio per i dubbi, le proposte. Un lettore chiede al Centro di organizzare una serata dal titolo «Il film horror sono nati dai documentari di Piero Angela?». La domanda scaturisce da alcune considerazioni: «Sono sempre stato convinto della bontà della natura, ma da un po' tempo questa convinzione vacilla. Ho scoperto la sadica perfidia della zanzara...». Chi volesse saperne di più, telefonare al 307.459 o presentarsi al Centro Arti Visive di via C. Balla 13. (el. vac.)

### Profili nudi

Allieva di Usellini e Marchesi all'Accademia di Brera, Chiara Mantovani è attualmente docente in Discipline Pittoriche presso il Liceo Artistico di Milano. Si presenta ora allo Studio Laboratorio (corso Giovanni Lanza 105) con una scelta di dotti pastelli: «Profili nudi». Sono immagini che hanno il fascino di un realismo che, a tratti, si accosta al lirismo avvolgente e insinuante della poesia di Pablo Neruda: «Nuda sei sottile come il grano nudo». Accanto alla sequenza delle immagini femminili, si notano le composizioni floreali dalle fresche impostazioni e dalla limpida accensione cromatica. Sino al 21 maggio. (a. m.)



«Nudo» di Chiara Mantovani

## Processo al conte di Masino al Circolo della Stampa

Una fosca pagina della storia piemontese e savoiarda verrà rievocata alle 18 nell'aula magna dell'università e dopodomani alle 21 a Palazzo Carignano-Mayer, sede del Circolo della Stampa, nell'ambito del ciclo di teatro organizzato dalla Nuova Arca che, con la collaborazione de «La Stampa», della Stet e della Banca CRT, offre al pubblico, sino al 5 giugno, «Letture interpretative» di testi che vanno dal Rinascimento al Novecento, affidate ad allievi delle più note scuole di recitazione italiane e a compagnie di prosa emergenti. E' il caso del «teatrante», gruppo diretto da Elda Callari, che mette in scena «Il processo a Jacopo Valperga conte di Masino», dramma in un atto che Laura Libra di Moransengo ha scritto ispirandosi alla vicenda dell'infelice aristocratico che, accusato di tradimento verso il duca di Savoia, Ludovico, figlio di questi, Filippo il Sonzattera, fu processato a Morge, sulla riva del Lago di Ginevra, e condannato a morte pur annegamento. Era il 1462: allora i conflitti tra principi e feudatari si risolvevano così: delazione e un processo sommario ci si impossessava di terre appetibili, si spodestavano legittimi eredi, si dava la stura ad ambizioni neanche troppo inconfessate. Laura Libra di Moransengo ha tratto le notizie storiche da testi d'epoca, in particolare dal libro di Luigi Cibrario dedicato per l'appunto al «Tristo episodio del XV secolo» e pubblicato in riedizione anastatica nel settembre scorso. (vit. da.)

## DA VEDERE

### GALLERIE D'ARTE

**ARTE CLUB** (v. Della Rocca 39, tel. 838.331): Franco Roccalci.  
**LA ROCCA** (tel. 874.644): Roberto Zanello (tel. «Percorsi» cart.)

**GALLERIA PRINCIPE EUGENIO**: 24 antiquari in un palazzo, Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30; sabato dalle 10.30 alle 15.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

**ARTE** (v. M. Vittoria 5, tel. 538.802): Ennio Danis; orario: 16.30-19.30.

**ANTICHITA' DI TORINO** (c. Regina Margherita 105, tel. 521.2251): mostra dal 27-3 al 26-5-1991. I tesori dei Margutti e Causo sentimentale. Orario: 9-13; 15-19 (chiuso lunedì).

**SALA ESPOSIZIONI** (Palazzo della Giustizia, tel. 185): Mostra: Alvaro Corghi, dipinti e caricature. Fino al 18 maggio. Orario: feriali dalle 10 alle 19, festivi chiuso. Ingresso libero.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE**

**ACCADÉMIA** (tel. 885.408): Luciano Schifano.

**BERMAN**: Giovanni Loni e Gino Romili. **FOGLIATO**: G. Mastellone. **GALLERIA BIASUTTI** (v. Juvvara 18): Francesco Capello (15.30-19.30). **LA GIOSTRA** (Asti): Massimo Ricci.



**LE IMMAGINI** Piero Martina. **MICRO** (p. 10): G. Viarengo. (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Edouard Chappell (1854-1944).

**TUTTAGRAFICA** (Carina 18): Tecnica.

### MUSEI

(tel. 543.889): merc., ven. e sab.: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14.30-19.30. Dom., lunedì chiuso.

**BASILICA DI SUPERGA** (tel. 890.083): Orario: 10-12.30; 15-17; venerdì chiuso.

**BORGIO** (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9.30-17; domenica, 10-17. Lunedì chiuso. **CASTELLO** **RIVOLI**: Castello,

(tel. 958.7256): martedì e domenica ore 10-19. Chiuso lunedì. La mostra «Arte e Arte» è in programma il 31 maggio.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia) Scienze 6, telefono 547.440). Or.: da 9 a 19.30; 9-14; lun. chiuso.

**MOLE ANTONELLIANA** (v. Montebello 20, tel. 639.73.60). Or.: 9-19. Lun. chiuso.

**MUSEO ANTICHITA'** (c. Margherita 105, tel. 521.2251): dal mar. 9-13; 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

**MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA E ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13.30-18.30. Domenica: 9-12.30. Lunedì chiuso.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA** (c. U. d'Italia 40, tel. 677.658): Or.: 9-12.30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingr. 5000, rid. 2500, scuole (compresa vis. museo).

**MUSEO EGIZIO** (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa vis. museo). Lun. chiuso.

**MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLERIA** (c. Ferraris 6, tel. 553.925): rimarrà chiuso sino al 19 maggio.

**MUSEO NAZ. DELLA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (v. G. Giardino - Monte del Capuccini, tel. 688.737): sala «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica». fino al 23/6. Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15.

martedì a venerdì 8.30-19.15.

**ITALIANO** (p. Carignano, p. C. Alberlo, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18.30; dom. 9-12.30; lun. chiuso; dom. 10.30 visita guidata gratuita.

**MUSEO DELLA MARIONETTA** Teatro Gianduja (v. S. Teresa 8, tel. 530.238): aperto solo domenica ore 15-18.

**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (v. Thovez 37, tel. 660.1056): Tutto il dom. 14.30-18.30. Ingr. gratuito.

**MUSEO MARTINI DI MUSEOLOGIA** - Posizione di Chieri (25 da Torino - 18 sala). tel. 947.0345: Or.: 9-12 e 14-17.30.

**MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLERIA** (v. F. Galloardini 7, tel. 545.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

**CACCIA A STUPINIGIE** **MUSEO E AMMOBILIAMENTO**: Mostra: «San Pietroburgo 1703» Arte corte del Museo dell'Ermittage. Orario: feriali 10-18; festivi 10-18.30. Chiuso lunedì. Sino all'8 settembre.

**PALAZZO** (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.

**BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13.30. Lunedì e mercoledì ore 9-17.45.

**Promotrice della Belle Arti** (Parco del Valentino): Mostra «I muri raccontano» sino al 11 maggio. Orario: giorni feriali 10-19; festivi 10-22.

## FLASH DANCE

**NETRO CABARET** In via Gioberti consueto party «Dileto» Oscar: musica a richiesta (alle 23).

**PIRO REGIO** Il jazzista Gerry Mulligan suona al Teatro Regio (piazza Castello 215) alle 21: con lui, in scena, un ensemble di ottimi musicisti. Biglietti: 25, 40 e 50 mila lire.

**MARCO NASONI** Al Palazzetto dello Sport (Parco Ruffini) concerto del giovane cantautore toscano Marco Nasoni. Alle 21. Organizza Good Music.

**DIVINA COMEDIA** Alla birreria di via San Donato 47 alle 21.45 concerto di musica blues di Jossie Mae Hemphill.

**LA CONTEA** Concerto di musica latinoamericana in corso Quintino Sella 132 gli Agita Brasil. Il gruppo è formato da Sergio Tavares voce, Hailo Campos Da Oliveira percussioni, Salvatore Muli chitarra. Umberto Mari basso, Andrea Poma batteria.

**ROCK CLUB** Si ascolta rock drummetal in via Modena 55/A, con il gruppo Tronbe di Falloppio. Il gruppo è torinese ed è nato due anni fa. Ha partecipato al recente festival di San Semo ottenendo il premio della critica.

**AMORE** Spettacolo di teatro danza in via Belfiore 24, alle 21, con Les Amours.

**PREVENDITE ROCK** Costano 27 e 32 mila lire i biglietti per il concerto che Roberto Vecchioni torrà il 11 maggio al Teatro Colosseo (organizza Metropolis, prevendite alla cassa). Seguirà il giorno dopo lo spettacolo di Rossana Casale (Good Music). Per Vasco Rossi invoca i tagliandi costano 35 mila lire: il rocker di Zucca sarà allo stadio delle Alpi l'8 giugno. Due giorni prima, il 6, in piazza San Carlo Francesco De Gregori terrà un concerto gratuito per inaugurare la rassegna di spettacoli estivi «Sete d'Estate».

**CASINO DES IMAGES** Domani alla discoteca Big Club di corso Breccia 28 si concluderà il festival «Musica '90», con una mixifesta, cui parteciperanno i Casino Des Images, l'Orchestra Padana e alcuni disc-jockey (biglietti a 20 mila lire, anche in prevendita).

**SONO UNA...** Al circolo «Sono una donna, non sono santa» di via Fratelli Carli 41 alle 21 «Musica in sottofondo».



## L'ARGOMENTO

## Negozzi: legge capestro



più grave, si verificherebbe se fosse approvata la proposta, per i locali non abitativi per i quali è anche incerto l'aumento del canone o la misura dello stesso durante la locazione. Il risparmiatore che comprerà un negozio e che vorrà darlo in locazione saprà di rimanere vincolato per 13 anni e saprà che le ultime mensilità dovranno essere restituite all'inquilino come perdita di avvia-

mento. La formula, sulla degli spot pubblicitari, potrebbe essere così riassunta: affitti per 13 anni, ricevi il canone solo per 13. Trascorsi 16 anni il proprietario non saprà se o quando riuscirà ad entrare in possesso dei suoi locali. Il proprietario, essendo libero il canone iniziale, dovrebbe per cautelarsi pretendere talmente elevato da far venire ogni interesse dell'inquilino.

Questo lo lamenta, fondato sull'esperienza passata, che prevedere una paralisi anche nell'investimento in locali commerciali. Ma, alle lamentele, seguono le proposte ed esse mirano ad agganciare, oltre un determinato limite, l'ammontare del guadagno del commerciante; a riconoscere al proprietario una percentuale sul prezzo della cessione di azienda alla quale non si può opporre se non per motivi che è difficile dimostrare.

L'indennità di cessazione dovrebbe essere data, non come un regalo grazioso, ma unicamente quando vi è una vera e propria perdita di avviamento che non sussiste per esempio quando l'esercizio commerciale si sposta in pochi metri o quando il commer-

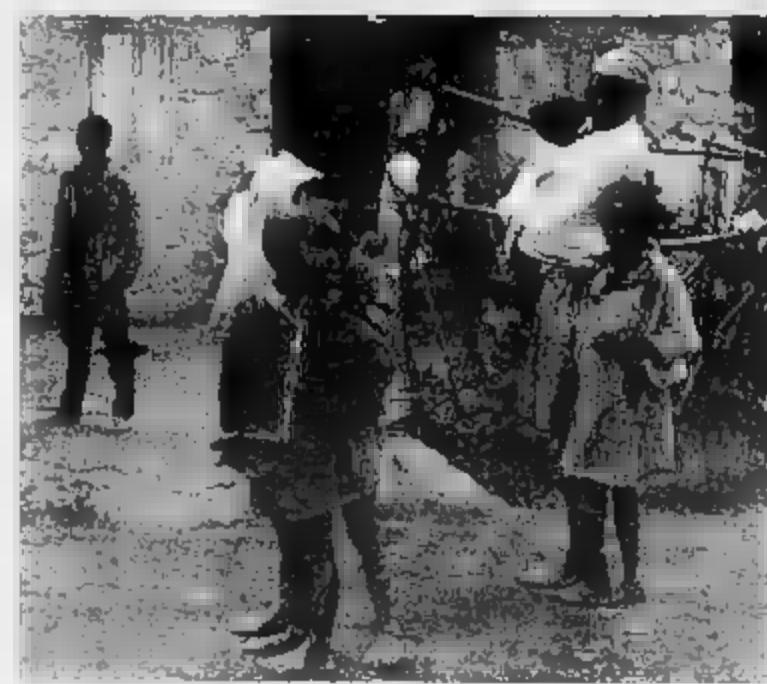
ciente si ritira perché non riesce a cedere ad altri. Il riconoscere al proprietario dell'immobile, come canone parte di esso, una partecipazione percentuale all'utile dell'esercizio dell'impresa e dell'incasso non è idea nuova o già si è applicata in alcuni settori. La proposta dovrebbe essere approfondita poiché potrebbe portare ad una nuova visione del mercato immobiliare ed anche ad un adempimento più corretto parte di tutti i proprietari ed inquilini degli obblighi fiscali. **Giuseppe Gallo-Dini**

## PROBLEMI DI SESSO

## Non è solo egoismo se nascono meno bambini

Caro Professore, sono una donna di 53 anni, madre di quattro figli. Fino ad ora la mia vita di coppia mio marito è straordinariamente felice, anche se avendo una famiglia numerosa, non lo nascondo, abbiamo dovuto fare qualche sacrificio. Ora stupita, vedendo come nella società consumistica, tutto sommato ricche, si tende a far nascere sempre meno figli. Nel corso degli anni la vita è senz'altro migliorata; ma mentre la ricchezza è aumentata, la natalità è diminuita. Non dovrebbe tutto il contrario? Perché questo accade? E la paura l'egoismo ed originare questo fenomeno?

Francesca D.



Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta, cognitivista, professore ordinario di Scienze del comportamento presso l'Università S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo delle comunicazioni umane e della sessuologia.

LA DOMANDA  
Ma l'orchite porta l'impotenza?

«Caro Professore, mio marito è stato colpito recentemente da parotite, che si è complicata in orchite. Il medico gli ha detto che questo avrebbe potuto ledere la possibilità di generare e che i risultati si sarebbero potuti vedere solo dopo un po' di tempo. Lui ora ha paura di essere diventato impotente. È possibile?». **Marinella F.**

L'orchite colpisce come conseguenza del virus della parotite epidemica esclusivamente la zona germinativa del testicolo, senza produrre alterazioni significative nella secrezione ormonale del testosterone, altera in alcun modo tutti i processi che stanno alla base dell'erezione e dell'eiaculazione.

È invece vero che un'orchite può produrre gravi danni sulla possibilità di riprodursi, ritengo però sia da escludere totalmente una sua influenza sulla possibilità di avere normali rapporti sessuali. Probabilmente le conseguenze avvertite da suo marito sono principalmente di natura psicologica, e quindi richiedono un intervento in questa direzione.

A. M.

È effettivamente vero che esiste un rapporto di proporzionalità inversa tra il reddito pro capite di una popolazione e il tasso di natalità. Una prima spiegazione, forse la più semplice ed elementare che può essere offerta da questo fenomeno, è legata alla più larga diffusione dell'educazione sessuale e mezzi contraccettivi nelle società evolute ed avanzate. Ma ciò, evidentemente, non è sufficiente a spiegare il problema che oltre all'aspetto dei mezzi, per dire della tecnica, è inevitabilmente legato anche agli aspetti più generali della motivazione, e del perché le persone tendono oltre che a poter aver meno figli, anche a desiderare effettivamente di averne di meno. Mentre la società agricola-rurale sono più fondate su valori collettivi, come quelli del gruppo e della famiglia, ed in queste situazioni in verità il numero dei figli è anche un fattore di ricchezza economica, le società metropolitane

industriali e post industriali sono maggiormente centrate sui bisogni ed i desideri degli individui. In particolare, di questi desideri ruotano intorno all'acquisizione dei cosiddetti beni posizionali: ad esempio oggetti di particolare pregio, certo tipo di abbigliamento, un'automobile, la possibilità di viaggiare, e via discorrendo.

Una prole numerosa e quindi inevitabilmente costosa, è considerata non solo dal punto di vista economico, costituisce un ostacolo ad una acquisizione, talvolta francamente difficile, di beni posizionali. Ma non credo che questo sia l'unico fattore, ritengo che nella minor natalità giochi anche un fattore importante: lo stress competitivo che è volto colpire soprattutto i maschi ed oggi anche le femmine. Questo peso sta dal punto di vista psichico che da quello neuroendocrino, vuoi sulle dinamiche del desiderio, vuoi su quelle che per-

effettivamente la procreazione. Sono state compiute interessanti ricerche sul ruolo dello stress nell'impedire il concepimento. Una società dai ritmi fortemente accelerati, e talvolta francamente alterati come quella post-industriale, tende quindi a rendere il naturalissimo atto del concepire più improbabile.

Si aggiungano a questo le dinamiche di allevamento del desiderio all'interno della coppia che viva stabilmente insieme, che rappresentano un altro dei tratti caratteristici della famiglia piccola o mononucleare, frequentemente isolata, della società metropolitana. Certamente questa situazione, con gli immensi squilibri demografici che propone, costituisce un'altra delle angolazioni da cui osservare le conseguenze. In tutti i sensi, positivi e negativi, di una società multirazziale come quella verso la quale inesorabilmente siamo condotti. Che tipo di input proverrà dalle formazioni di nu-

dei familiari misti come i due membri che provengono da mondi e società molto diverse tra loro? Che tipo di influenza avrà il tema della natalità e del riprodursi nell'immaginario individuale e collettivo di una società così eterogenea? Questo sono solo alcune delle interessanti tematiche alle quali il futuro dovrà prepararci.

Alessandro Meluzzi

## RICETTA

## Finissime di vitello in salsa su ruchetta



300 gr. di vitello tagliato a macchiana. In fettine sottilissime, 4 cucchiaini olio extra vergine di oliva, 1/2 cucchiaino di senape in vasetto, 1/2 cucchiaino di prezzemolo tritato, 2 mazzette di rucola, sale e pepe bianco.

Ecco un antipasto molto veloce da preparare, leggero e nutriente che può benissimo costituire anche un secondo; in tal caso è sufficiente aumentare di 100 gr. il peso della carne.

Pulire la rucola, lavarla in abbondante acqua corrente, asciugarla delicatamente per toglierla l'acqua. Sminuzzare sottili e distribuirle allargandola sino a ricoprire il fondo di una largo piatto ovale da portata.

In un piatto fondo mettere 1/4 cucchiaini di olio extra vergine di oliva, il mezzo cucchiaino di senape, il mezzo cucchiaino di prezzemolo tritato, il succo del mezzo limone, una presa di sale ed una macinata di pepe bianco.

Con l'aiuto di una forchetta emulsionare bene il tutto sino ad ottenere una salsa omogenea. Prendere le fettine di carne una ad una, passarle velocemente nella salsa da entrambi i lati ed adagiarle, lo uno accanto alle altre, leggermente arricciate, sul letto di rucola, sino a ricoprirlo interamente.

Lasciare riposare il tutto per decina di minuti prima di servire per dar modo alla carne di insaporirsi e condire in parte la sottostante rucola. Servire in tavola naturalmente senza mescolare, guarnendo il piatto tutt'intorno con spicchi di limone o mezza fettina di pomodoro.

Anna Sosa

## GrafoLOGIA

## Due diciottenni alla ricerca della facoltà giusta



Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre fogli bianchi, privi di margini e delle righe di base. Due scritture, l'una di trascrizione di un testo, l'altra in forma di lettera in cui indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione.

Scrivere a: Stampasera - Rubrica grafologia - via Marengo 32 - 10126 Torino.

Due diciottenni chiedono indicazioni sulla scelta della facoltà universitaria. E' particolarmente difficile consigliare a distanza una scelta così impegnativa. La scrittura ci informa circa il tipo di personalità che emerge dal tracciato, ma la personalità è disposta a cambiare. Per consigliare una scelta si può limitare a tenere conto delle potenzialità intellettive, ma si deve conoscere le motivazioni che spingono un giovane verso le strade che sente più consone all'identità di sé che, a questa età, dovrebbe essere almeno abbozzata.

La signorina Lilliana M. - spero di aver letto correttamente il nome in quanto è scritto con scappellotti che invadono anche la par-

te mediana della scrittura. (Saggio n. 1) è indicata sul da fare per troppi interessi che la fanno dirottare in direzioni diverse. E' attratta da aspirazioni artistiche ma a scuola eccelle nelle discipline scientifiche. La scrittura mi dice che per lei è fondamentale immergersi in qualche modo: il suo maggior bisogno è quello di prolungamento. Ritengo quindi che la scelta dovrà tenere presente questa esigenza che richiede il contatto con gli altri, un buon autocontrollo e perseveranza negli intenti: qualità che essa possiede e su cui può contare. Non la vedo chiusa in un laboratorio di analisi e neppure in un impiego che esiga attività ripetitiva. Si tutti in una professione che le dia possibilità di

espansione e di libera iniziativa e se la caverà bene. La sua amica, la signorina Paola (Saggio n. 2) è mono-organizzata, più tranquilla, piuttosto modesta ed ha un diverso problema di scelta. La vedrei bene nell'insegnamento o quanto è capace di comunicare e la piace comunicare. Potrebbe scegliere studi scientifici come fisica, matematica, scienze naturali, ma riuscirebbe bene anche in altri corsi di laurea come farmacia, che a lei piacerebbe. Sono studi molto impegnativi e su cui deve prepararsi per non soccombere fin dall'inizio per mancanza di organizzazione del proprio tempo o per scarsa difficoltà a perseverare nella difficoltà.

Anna Maria Carena Acino

## OROSCOPO DI DOMANI

cura di Astrologa

ARIE  
21 marzo  
20 aprile



La situazione generale è positiva, ma la competitività nel sesso opposto provoca discussioni sul lavoro o nella vita sociale e crisi in amore. Sarebbe opportuno tenere a bada l'impetuosità e la fantasia, perché con la calma e il realismo le mete sono raggiungibili.

TORO  
21 aprile  
21 maggio



Pronta realizzazione pratica di una brillante idea matutina. Perfetta intesa con il partner, ma valutazioni irruentose e conseguente comportamento sbagliato che crea qualche complicazione in campo professionale o nelle relazioni. Siete pressapochisti.

GEMELLI  
22 maggio  
21 giugno



Possibilità di nuovi interessi e di nuove imprese di successo, con vasto raggio d'azione. Incontri vantaggiosi nel pomeriggio e fortuna nella sfera sociale durante una serata che permetta di dialogare e intercettare validi e di trarne un profitto.

CANCRO  
22 giugno  
22 luglio



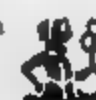
Un malinteso, dovuto a pettegolezzi, aumenta la tensione emotiva e nervosa, ma la fortuna in amore aiuta a non farsi un dramma per le maledicenze e a trovare una maggiore fiducia in se stessi. Il Cancro diventa più grintoso e finisce per suscitare la simpatia altrui.

LEONE  
23 luglio  
22 agosto



Un evento mattutino costringe all'impegno e crea dubbi e incertezze. Un colpo di fortuna risolve il problema nel corso del pomeriggio e permette di ritrovare serenità e sicurezza. Ma attenzione a non confondere la forza decisionale con l'arroganza.

VERGINE  
23 agosto  
22 settembre



Sorprese piacevoli in mattinata, ma le novità lasciano interdetti la Vergine, che ama programmare e che trasporta il pomeriggio e la serata tra dubbi e ripensamenti e che rischia di perdere una buona occasione. Il partner o un amico Caroro potrebbero dare buoni consigli.

BILANCIA  
23 settembre  
22 ottobre



L'intesa è il prossimo, compreso il partner, sembra difficile, specialmente nel corso della mattinata. La mancanza di discrezione altrui rende nevrosistica la Bilancia che ama la sobrietà. Verso sera, la possibilità di ottenere un successo regala però euforia.

SCORPIONE  
23 ottobre  
22 novembre



In una situazione complicata, che comporta difficili problemi di scelta e sbagbi da rimediare, lo Scorpione si sente nel proprio elemento e combatte con prontezza e sangue freddo. Nel corso della serata, gratificazioni in campo sentimentale.

SAGITTARIO  
23 novembre  
21 dicembre



L'ottimismo e la fiducia nell'affrontare le circostanze rappresentano la carta vincente per raggiungere ciò che si desidera. E' anche possibile di una fortunata impresa a lungo termine, ma durante le serate, possibili incomprensioni rovinano l'umore.

CAPRICORNO  
22 dicembre  
20 gennaio



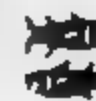
Meglio agire in mattinata, la Luna favorabile. Più tardi potrebbero nascere delle complicazioni, mentre un contrattempo o ritardo fanno perdere del denaro. In serata, ingigantisce una incomprensione con il partner che si conclude con un litigio.

ACQUARIO  
21 gennaio  
19 febbraio



Mattinata tetra e buon umore da mezzogiorno in poi. Ma l'euforia sembra dovuta più alla carenza di logica che a fatti reali. La situazione infatti è abbastanza complessa e non è buttando i problemi dietro le spalle che si riesce a risolverli.

PESCI  
19 febbraio  
20 marzo



Risveglio romantico, gioia di vivere per la fortuna in amore e possibilità di imprese eccezionali nel corso della mattinata. Poi l'umore cambia per colpa della Luna che diventa ostile e i Pesci diventano malinconici, senza alcun motivo reale.

## KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)  
(scritta all'albo professionale)

● tornare persona amata  
● risolvere problemi di lavoro e commercio  
● eliminare malocchio e fatture  
● proteggere con talismani e pentacoli antichi sacri  
● Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI

● TORINO Via S. Secondo, 42  
● FOSSANO (CN) Via Roma, 150  
● RICCIONE (FO) Viale Saluzzo, 15



**LAMPADE e LAMPADARI**  
moderni e in stile  
**GIUSEPPE FANTOZZI**  
Via Porpora 27 - TORINO



Dino Zoff

### Due anticipi in campionato

Sabato sono in programma due anticipi: Roma-Napoli e Inter-Lazio. Giallorossi e nerazzurri si affronteranno poi mercoledì 22 all'Olimpico nella finale di ritorno di Coppa Uefa. All'andata l'Inter s'impone per 2-0. Mercoledì a Rotterdam finalissima di Coppa Coppe tra Manchester e Barcellona.



**LAMPADE e LAMPADARI**  
moderni e in stile  
**GIUSEPPE FANTOZZI**  
Via Porpora 27 - TORINO

### Van Basten rigorista o.k.

Marco Van Basten è tornato al gol dopo 40 giorni. Quella di ieri è stata la sua terza tripletta in campionato. Con il Bologna l'olandese ha realizzato il suo ventunesimo rigore su altrettanti calciati nelle quattro stagioni con il Milan: 13 su 13 in campionato, 4 su 4 in Coppa Italia, 4 su 4 nelle Coppe europee.



Marco Van Basten

**FATAL TOSCANA** Nel penultimo turno di campionato s'annuncia una domenica dura per le squadre cittadine. La Juventus ed il Torino dovranno affrontare il Pisa e la Fiorentina, che stanno lottando per non retrocedere.



Bresciani, autore della rete granata, inseguito da Vierchowood

# Annunciato, ma non così Fra Torino e Samp un pareggio battagliato

Pareggio annunciato. Se ne parlava da una settimana. L'avevano auspicato le due formazioni, le dirigenti, gli allenatori e pure le tifoserie che avevano finito per premiare gli spalti consoci che sarebbe finita senza grandi emozioni. «Qui viene fuori uno scialbo» e zero, spietellava con forte cadenza piemontese un signore in tribuna d'onore ad un altro con sciarpa blucerchiata.

E, invece, la partita, cominciata come da copione, cioè al piccolo trotto su entrambi i fronti, finiva per scivolare su una inattesa buccia di banana. Sordo, forse intento ad osservare il tabellone dopo l'urlo della folla per il gol partenopeo, paredeva per attimo ragione.

Questione di una frazione di secondo, ma la palla anziché preda del compagno Marchegiani finiva sui piedi dell'accorrente Invernizzi che insaccava con grande disinvoltura. Niente da dire, un bel gol di rapina. E il Torino che fino a quel momento aveva cercato di controllare l'incontro, con qualche puntata offensiva, così tanto per fare, si è trovato a dover recuperare lo svantaggio.

«Vedrò che è questione di pochi minuti», confidava il solito tifoso piemontese a quell'altro blucerchiato. Altro che pochi minuti! Ne sono dovuti passare prima che il Torino riuscisse a rimettere il risultato in parità. E per un tempo intero i granata hanno dovuto feli-

care lo sotto faldiche comicio. E anche in occasione del rigore tanto bramato e sofferto molti tifosi hanno trattenuto per una ventina di secondi il respiro. Tanti ne sono occorsi a Bresciani per sistemare il pallone sul dischetto e calciare. E soltanto nel momento in cui il pallone è finito in rete il popolo granata è riuscito ad espellere dai polmoni i dai pori della pelle le tossine accumulate in tre quarti d'ora di spasmodica attesa. Altro pareggio annunciato!

Quello che doveva essere un tranquillo match camlingo («Tutto concordato, non c'è storia», mormorava il gente al fischio d'inizio) è trasformato in un tranquillo pomeriggio di paura. Paura di

farcela a ritrovare la via europea, quella stessa che da mesi la dirigenza granata auspica e auspica i tifosi che dopo un anno di purgatorio in serie B vogliono rivivere la squadra impegnata anche sul fronte straniero.

E in quei 45 minuti di lotta a denti stretti s'è visto il miglior Torino di questo campionato. S'è visto il vecchio cuore granata pulsare, talmente forte che nella spasmodica ricerca del gol si sono scusate occasioni che in altre circostanze si sarebbero fallite. Ha fallito Bresciani un paio di volte; ha fallito Lentini (si per dire) che Vierchowood ha tolto di porta con un'acrobazia al volo la palla colpita di testa dal fuambr-

lo granata; ha fallito Romano che ha finito per farsi parare due violenti tiri ravvicinati da un Pagliuca in di produsse. Hanno fallito in molti e in molti con la cassa blucerchiata hanno compiuto miracoli. A partire dal portiere (sono in molti ad asserire che sia giunto il suo momento «azzurro») per proseguire con il solito panzer Vierchowood e concludere il prode Lombardo, capace di togliere una palla finita dentro di dieci centimetri e con grande nonchalance far finta di niente, alzare le braccia e attendere che l'arbitro confermasse il tutto regolare, si prosegue. Altro che pareggio annunciato!

Piero Albano

# Meglio tardi che mai, vero Malfredì?

## Il pari di Napoli conquistato col più classico gioco «all'italiana»

### Dalla cima al fondo è tempo d'aritmetica

Il campionato volge al termine ovvero è tutta questione di numeri. Come ogni anno, quando il tempo va ad esaurimento e il traguardo si avvicina. Questo è il classico momento in cui i risultati vengono considerati in stretta connessione con la posizione che si presume sarà quella definitiva. Allora la partita viene vista, dalle tribune — ma anche dalle panchine — con la radolina all'orecchio e la mente protesa a fare calcoli. Considerando i punti ma anche i gol, maturando in anticipo le situazioni di giornata ma anche proiettandosi a stimare quelle che potrebbero definirsi dopo solo o quattordici giorni.



Guido Bodrato

Qualche coincidenza felice, per altro, esiste. Meno male, ad esempio, che lo scudetto lo sta ormai intascando la Sampdoria e che per la retrocessione rimanga soltanto più una piazza da aggiungere: in tal modo i conti si sono ridotti e le menti si sentono meno affaticate.

Sotto allora con Coppa Uefa, spureggi a classifica avulsa, il tutto condito da ipotesi e supposizioni perché la posta è rilevante o merita gran considerazione. Aggiunzioni e sottrazioni in quantità, dunque, e meno male che non è necessario di procedere a divisioni, un tipo di operazione che fin da bambini sono tra i più estesi da imparare.

Neppure Torino o Juve possono ancora andare... indovini da conti. Né l'uno né l'altro può cantare vittoria, la Coppa Uefa resta un obiettivo sia per i gran-

**DAL NOSTRO INVIATO**  
**NAPOLI** ● Bisognava attendere proprio la trentaduesima giornata per vedere la Juventus ottenere un punto importantissimo giocando «all'italiana»? Con difesa bloccata davanti a un libero (Fortunato), con Julio Cesar e Napoli marcatori di Silenzi e Carrea. Galia ombra di Zola, ecco venire fuori alla distanza il dinamismo di Alessio e De Agostini contrapposti sulle fasce a Crippa e Venturin. Ecco Marocchi tornare a mordere l'avversario e prendere sulla resistenza tanto che Da Napoli ha chiuso in anticipo la contesa perché stanchissimo e nervoso.

Pecato che in avanti, ieri, la Juventus abbia in Casiraghi un centravanti molto al di sotto del suo standard medio e in Haessler un giocatore che continua a cercare il gran numero invece di badare alla concretezza. Baggio infine ha indovinato il guizzo per procurare il gol di Alessio e ha disputato una partita sicuramente piena di buone intenzioni, ma è chiaro che il ragazzo non è ancora riuscito a sbloccarsi: tutto, a fare della giocata con la naturalezza che gli è congeniale.

In vista dell'incontro con il Pisa non è dato che Malfredì continui sulla strada di ieri: «Nel calcio non bisogna essere dei Marconi per giocare a uomo, comunque la Juventus deve essere in grado di sapere cambiare atteggiamento di volta in volta a seconda dell'avversario». Una dichiarazione che fa capire quanto Malfredì abbia accettato malincuore di far giocare la Juventus a uomo ripudiando per la prima volta, a chiare lettere, ogni intenzione zonale. Eppure al gol di Alessio anche Malfredì ha assistito. Per farla breve, quando si segna e, a tratti, si dà spettacolo, si fa intravedere un barlume di gioco, che cosa importa se si gioca a uomo anziché a zona?

Contro il Pisa, dunque, Malfredì dovrebbe continuare sulla strada nuova (che poi è più vecchia di quella che voleva imboccare lui) confermando Fortunato libero perché in questo momento, purtroppo, in Juventus non ha nessun altro elemento in grado di ricoprire come sa fare con eleganza l'ex alantiano questo delicato compito. E secondo noi dovrebbe confermare in mar-



Fortunato è tornato al suo vecchio ruolo di libero

catura Napoli e Julio Cesar, autori di buone prestazioni anche se, sulla rete di Silenzi, il brasiliano è sembrato scavalcato e quindi responsabile.

Che il modulo di quello giusto si lestimonda si ritrovata sicurezza di Tacconi. Il portiere ha anche cercato di perdere tempo, rimediando un'ammortizzazione. Alessio e Marocchi meritano di puntellare il controcampo insieme con Galia, Di Canio o Schillaci, però, potrebbero prendere il posto di un Haessler che non riesce in questo momento a rendersi conto che alla Juventus serve la concretezza. Contro il Pisa però, sarà utile avere soprattutto un Casiraghi in gran spolvero, altrimenti è inutile mandarlo in campo, meglio affidarsi alla velocità di Totò.

Con una squadra più coperta e sicura, infatti, è più facile avere la possibilità di agire in contropiede, gioco che questa squadra predilige avendo la formazione elementale dotata di rapidità e fantasia. Il presidente Chiusano è felice

ieri: «Il risultato si accompagna alla soddisfazione di aver visto una partita di quelle che piacciono a me: grinta, determinazione, voglia di vincere». Che possono essere portati anche da tattica più accorta, come è stato dimostrato.

Certo rimane il rammarico di pensare dove potrebbe essere oggi questa squadra se, fin dalla sconfitta con il Genoa (campione d'allarme udito), quando fu chiaro che non bastava aumentare il numero delle punte per aumentare le occasioni da gol, Malfredì avesse avuto la buona idea di ieri: quella di affidarsi al vecchio modulo «all'italiana».

Quello che, comunque, è che la Juventus sia uscita da una settimana di duro polmonico con il risultato che riportare serenità in vista del match con Pisa e Como, quelli che dovrebbero consentire a questa squadra di mantenersi nella zona Uefa ritrovata in un'unità sul campo di Napoli.

Franco Radolob

**RISULTATI A**

CAGLIARI	0	ROMA	1
CESENA	1	ATALANTA	1
GENOA	3	INTER	1
LAZIO	1		1
LECCE	1	PARMA	1
MILAN	1	BOLOGNA	0
NAPOLI	1	JUVENTUS	1
PISA	1	BARI	0
TORINO	1	SAMPDORIA	1

CLASSIFICA A			
SAMPDORIA	37	ATALANTA	26
MILAN	37	FIorentina	26
INTER	37	BARI	26
GENOA	37	CAGLIARI	26
TORINO	37	LECCE	26
JUVENTUS	37	PISA	26
PARMA	35	CESENA	19
NAPOLI	34	BOLOGNA	19
LAZIO	34		

**RISULTATI B**

ASCOLI	5	MESSINA	1
BARLETTA	2	LUCCHESE	0
BRESCIA	1	PESCARA	1
COSENZA	0	AVELLINO	1
MODENA	2	VERONA	2
PADOVA	1	UDINESE	1
REGGIANA	0	CREMONESE	0
REGGIANA	1		1
SALERNITANA	1	FOGGIA	1
TRIESTINA	1	TARANTO	1

**CLASSIFICA B**

FOGGIA	44	BRESCIA	31
VERONA		AVELLINO	31
ASCOLI	37		31
	37	PESCARA	30
PADOVA	35	MODENA	30
LUCCHESE	35	SALERNITANA	30
UDINESE	34	COSENZA	30
REGGIANA		TRIESTINA	27
TARANTO	33	REGGIANA	27
ANCONA	32	BARLETTA	27

**TOTOCALCIO**

CONCORSO N. 27

PARTITE DEL 12/5/91	
squadra 1*	squadra 2*
1 Cagliari	Roma
2 Cesena	Atalanta
3 Genoa	Inter
4 Lazio	
5 Lecce	Parma
6 Milan	Bologna
7 Napoli	Juventus
8 Pisa	Bari
9 Torino	Sampdoria
10 Barietta	Lucchese
11 Padova	Udinese
12 Sampdoria	Ravenna
13 Fiorentina	Lanciano

Montepremi: AI 621 L. 26.496.883.830  
AI 15081 L. 21.334.000  
AI 15081 L. 876.400

**TOTIP**

NUMERO

1A	Nicolson Park	
	Nicchio Ks	
2A	Limedrum	
	Gerobosmo	1
3A	Luppato Dalva	
	Iglos	
4A	Glsky	1
	Lasental	2
5A	Trasetta	
	Battino Marchetti	2
6A	Notar	1
	Seneca Anneo	2

Montepremi: L. 2.557.375.700  
AI 41 L. 20.791.700  
AI 683 L. 1.230.000  
AI 7151 L. 115.000

**SEGUITE I PRONOSTICI DEL TOTOCALCIO TUTTI I VENERDI' IN EDICOLA CON...**

**SERA**



Sarazzano p. 38; Cassano, Castibazzio, Sals 33; Audace e Vignolesse 30; Plovers 26; ■ Giuliano 25; Occimiano e Bessignone 24; Frugarolles e Quarentino 23; Pozzolo ■ 22; Arqualesse 21; Luise 16; Fresonara 14.

**GIRORE M**  
Robilante-Boves 0-1; Garesio-Oltro 84 0-2; Ceraglio 63 Oriam-Pedona 80 C. S. Delmazzo 1-3; Narzolesse-Peveragno 65 AA.B.C. Curio 6-0; Briedi Villamiriana-Revello 0-0; Chiava Pesio-Rosta Chiusani 0-4; 8 go ■ Cavallo Sport-S. Quirico ■ 0-1; Barge-Villanova 1-1.

**CLASSIFICA**  
Barge ■ 46; Pedona 41; Boves 30; Briedi e Robilante 29; Narzolesse e Peveragno 28; Oltro 84 25; Villanova 24; Rosta Chiusani 23; Revello 21; S. Quirico 20; Garesio 18; Bexon 65 17; Chiava Revello 8; Cavallo 7.

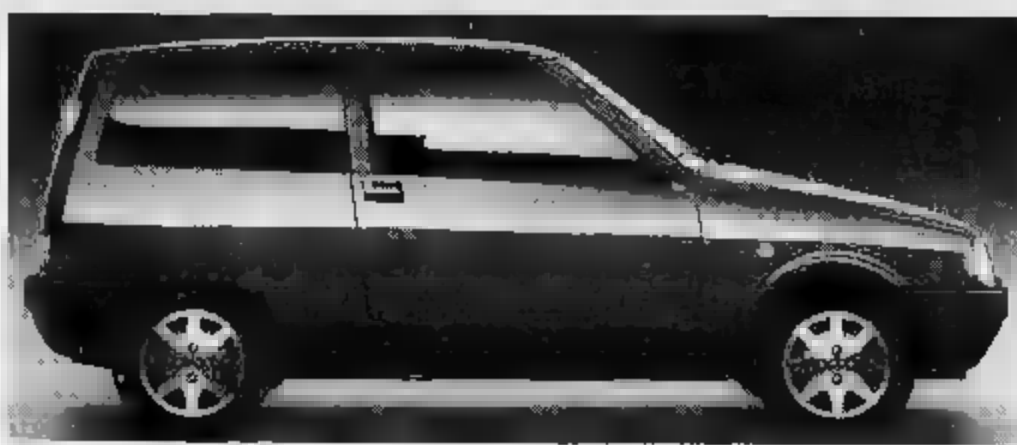


**Sermiacia**



# SCATTA L'ORA Y

## DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI



### 1.000.000

**DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO  
SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI DI QUATTORRUOTE**

*più*

**Alzacristalli elettrici di serie**

**Bloccaporte elettrico di serie**

**Vernice metallizzata di serie** solo per LX i.e.

lizzata delle porte e del portellone. E sulla raffinata Y10 fire LX i.e. anche la vernice metallizzata. Perciò, ■ avete una vettura in normali condizioni d'uso e di cilindrata non superiore a 1300 cc, scattate dal Concessionario più vicino: l'ora Y dura solo fino al 31/5/91.

Y10 6: GT i.e., fire LX i.e., selectronic, AWD i.e., fire. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi con VS+ Supermultigrado. Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.



**È un'iniziativa dei Concessionari  
LANCIA-Autobianchi fino al 31/5/91**

C'è una Y10 nei vostri pensieri e un'auto usata nel vostro garage? È il momento di passare all'azione. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote, per salire su una Y10 nuova e ancora più ricca di dotazioni. Un esempio? La Y10 fire vi dà di serie: cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, cinture posteriori con arrotolatore, cambio a 5 marce, lunotto termico e tergicristallo a ventotto, cristalli posteriori apribili a compasso, contenitore per radiocassette... E da oggi anche alzacristalli elettrici anteriori ■ chiusura centra-

**IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.**

# OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

## C/C POSTALE 410100

■ ■ ■ ■ ■ costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E ■ denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, ■ escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di

cura ■ di ricerca sarà operativa. Basta effettuare ■ versamento sul c/c postale ■ ■ ■ ■ ■ oppure inviare ■ assegno bancario non trasferibile intestato

■ alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in ■ ■ ■ ■ ■ Rocca 49, 10123 Torino. Oggi la ■ ■ ■ ■ ■ ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Verso il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro,  
Via della Rocca 49, 10123 Torino.

**CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.**



**PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO**



**FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO**



**A FAVORE DEI CURDI**

**Alla presenza della principessa Diana a Wembley un concerto internazionale**

LONDRA • Il primo ministro inglese John Major e la principessa Diana, consorte dell'erede al trono britannico, hanno presenziato ieri sera, insieme a migliaia di spettatori, al concerto internazionale di musica pop organizzato nello stadio di Wembley allo scopo di raccogliere fondi in favore dei profughi curdi. Wembley è stato il punto centrale di questa manifestazione che ha visto la partecipazione, in collegamento televisivo, di interpreti e artisti in varie città del mondo. Il concerto ha preso l'avvio con Chris de Bourg a Londra e Rod Stewart in Svizzera, poi, via via sono venuti tutti gli altri.

La manifestazione è stata trasmessa in diretta dalle reti televisive mondiali che l'hanno diffusa in 34 Paesi, inclusi Unione Sovietica, Giappone e Stati Uniti.

Gli spazzoni canori e musicali sono stati inframmezzati da filmati sulle drammatiche condizioni in cui vivono centinaia di migliaia di profughi curdi iracheni fuggiti sulle montagne.



C'era anche Mc Hammer

**SALE E CATTOLICISMO**

**Nella «Bilancia dell'eros» di Panorama sale la Parietti, scende Vittorio Sgarbi**

Da Panorama l'interessante «Bilancia dell'eros» che permette di vedere quali sono coloro i quali salgono in questo particolare tipo di «gradimento». Fra i fortunati l'immarcescibile Carmen Lasorella che non demorde i favori del pubblico: sempre pimpante e teneramente amica, almeno secondo i leucistici maschi. Anche la splendida Alba Parietti fa da padroncina nei gusti del teledipendente. Tutti a dire che non è la fa, che ormai ha fatto il suo tempo, e invece eccola lì, più seducente che mai ad affascinare gli appassionati del pilone e d'altro.

Scende invece Vittorio Sgarbi. Il duro professore deve aver terminato la sua lunga lista degli insulti, perché è in netto regresso. Si è, come dice «Panorama», autoinflazionato. Un'altra che ha fatto le spese per troppo video è Lilli Gruber che «da conduttrice buca il video, mentre l'invitato ha perso il senso». In declino anche la celebre Kim Basinger da quando in video mostra solo collanti.



Alba Parietti

**NUOVA RUBRICA**

**Il tg3 domanda il pli risponde**

Prende il via oggi la nuova rubrica del tg3 «Il pli domanda, il suggerito risponde».

Primo ospite in diretta, al giornale delle ore 19, sarà il segretario del partito liberale che sarà eletto oggi dal consiglio nazionale del partito.

Dalle 11 alle 18 dunque gli appassionati telespettatori potranno telefonare a «Lo dico al pli» per porre questioni al nuovo segretario liberale che, alle 19, avrà tre minuti per rispondere alla domanda di un giornalista.

**LA SETTIMANA** della prosa estremamente ricca di appuntamenti destinati a ogni tipo di pubblico

«Incontri» allo Juvarrà, Valter Malosti al Cabaret Voltaire, «Strip» all'Araldo per i più piccini

# L'uomo difficile e l'altro teatro

Un grande ritorno, Luca Ronconi a Torino con «L'uomo difficile» di Hofmannsthal, la nuova proposta di Valter Malosti da Holderlin e il teatro giovane sperimentale: ancora ricca di appuntamenti la settimana teatrale che vede una dopo l'altra spengersi le stagioni.

OGGI. Prosegue allo Juvarrà la rassegna «Incontri» organizzata dai Cantieri Stanislavskij, Magister Ludi, Alter Teatro, Teatro Abasco e Progetto Gola e dedicata alle giovani compagnie sperimentali: alle 21 l'Abasco presenta «La piuma» di la regia di Riccardo Solovey.

DOMANI. Si apre con uno spettacolo proposto da Valter Malosti al Cabaret Voltaire la serie di incontri dedicata a Holderlin dal Goethe-Institut, che vedrà svolgersi, giovedì e venerdì in piazza San Carlo, un Colloquio Internazionale con studiosi e critici, mentre è in corso al Cinema Massimo la retrospettiva dedicata a Jean-Marie Straub e Danièle Huillet (martedì, mercoledì) e giovedì verranno proiettati i film tratti dalla tragedia di Holderlin

«La morte di Empedocle». La performance di Malosti, giovane e attento attore torinese, s'incolla a «Come fosse di tori dentro un cielo vuoto» e ruota intorno all'opera poetica del grande tedesco, suddivisa in percorsi musicali, visivi e drammaturgici, sarà in via Cavour fino al 23 maggio.

Poesia e musica anche all'ex Massaua ora Teatro di Torino: la compagnia Agora mette in scena l'«Odissea Musicale» scritta da Giuliana Bertolo e Giovanni Graglia dei versi di Omero e diretta da Giulio Graglia (repliche domeniche).

Per «Incontri», sempre allo Juvarrà Magister Ludi presenta «L'altro», regia di Vincenzo Amato, mentre all'Istituto Mon Amour Michele Mauro torna per una volta al suo vecchio cabaret, con «Asino chi legge». Una prima per Assembla Teatro che propone così anche al «grande» uno spettacolo già presentato alle scuole: «Si bellin luna» con la regia di Loredana Perissinotto e Rocco Sacco, fino a giovedì al Colosseo per «Il



«Strano Interludio» o di «Bosch». Strepitoso interpretato da sempre Umberto Orsini, che insieme a Ronconi ha inteso raggranellare ogni sorta di premi e riconoscimenti. Con Orsini figura un cast d'eccezione: tra gli altri Massimo Popolizio, Maria

«Incontro di... Insolito» e ogni mattina fino a sabato ancora per gli studenti. Al Teatro Ristorante L'Ora Nera il Dottor Bestik presenta «Cibi graditi» di Laura Maletta con la Compagnia del Bagatto, tratto dalla «Fisiologia del gusto» di Anthelme Brillat-Savarin, fino al 25 maggio.

MERCOLEDÌ. Attenissimo, l'ultimo appuntamento della stagione del Teatro Stabile al Carignano: ritorna «L'uomo difficile» di Hofmannsthal che Ronconi ha creato lo scorso anno per lo Stabile torinese dopo i successi di

Fabbri, Calatea Ranzi, Annunziata Guarnieri, Massimo De Francovich, Paola Sacci, Carlo Montagna, Luciano Virgilio. «L'uomo difficile» chiuderà la stagione lunedì prossimo. «Incontri» prevede studio per «Antiterro» del De-Iosiri e la replica di «L'al-

Valter Malosti (a sinistra) domani in uno spettacolo al Cabaret Voltaire e mercoledì il «Cibo gradito» di Laura Maletta con il Carignano con «L'uomo difficile».

trou». GIOVEDÌ. I «Mutamenti» di Silvia Almone e «Mi ricordo» di Valter Malosti sono gli ultimi due spettacoli di «Incontri». Il rassegna si conclude oggi e domani pomeriggio al Cabaret Voltaire con il dibattito dal tema «Teatro di ricerca e pubblico giovanile»: interverranno Roberto Alonge, Franco De Biase, Renzo Filippetti, Gigi Livio, Remo Rosignolo e Gabriele Vacis.

VENERDÌ. All'Araldo sono invitati i più piccoli: per Teatrointra gli Stilema presentano «Strip», comico spogliarello di un personaggio abbigliato in modo spropositato. A Moncalvo impegna il Terzo Festival Barocco diretto da Gian Masturino: per «Musica & Fiaba», la Compagnia Torino Spettacoli narzerà le fiabe del Basile in «Lo cunto de li cunti» con l'accompagnamento al clavicembalo di Daniela Demicheli.

SABATO. Il Festival Barocco prosegue a Moncalvo con le maschere di «Bertoldo e Bertoldino» e le musiche di Haendel, Frescobaldi, Rameau o Couperin.

«Ci sono ragazzi che hanno smesso di drogarsi ascoltandoti»



Marco Masini il cantautore più amato dalle ragazze, questa sera in concerto al Palasport

# Disperato fortunato Marco Masini in concerto stasera a Torino: biglietti esauriti

TORINO • Il cantore della disperazione giovanile, il portavoce di tutti i disperati italiani. Si definisce così il giovane Marco Masini, 24 anni, pianista da bar, ex ultra della Fiorentina, oggi cantautore e fenomeno musicale del momento con le tantissime copie vendute del suo secondo album «Malinconico».

Masini, che da metà aprile è in tour, alle 21 sarà in concerto al Palasport.

Ma è inutile cercare i biglietti, perché tanto pure sono andati tutti a ruba in pochissimi giorni. E per vedere il simpatico giovanotto si dice che si dovrà attendere meno del previsto, luglio, con la prima, attesissima replica. Marco Masini, ma è così «nera» la vita di un giovane d'oggi? «Credo di sì. Io mi definisco il cantore della realtà. Carica di descrivere nella mie canzoni quello che vedo ogni giorno. E poi se

tanti ragazzi hanno comprato il mio disco significa che qualcosa di vero nei miei brani c'è».

È vero che finora le sono arrivate migliaia di lettere: che cosa scrivono? «Veramente la cifra esatta è di 23 mila, comunque... I ragazzi mi scrivono di tutto, mi considerano amico, vedono in me un portavoce della loro generazione, una persona che poi va sul palco a dire le stesse cose che dicono loro a casa, tra gli amici».

Una bella responsabilità, non la pare? «Grosso, certo. E' per questo che quando mi dicono di cambiare genere lo rispondo che non posso, posso tradire tutti i miei amici. Loro si aspettano certe cose, ma io lo devo fare. Del resto anch'io, loro, ha vissuto l'adolescenza: sono stato in contatto con tossicodipendenti, sono stato ultra. Oggi tutte queste

cose che ho vissuto influenzano i miei brani».

Sembra quasi piccola leggenda: è vero che ci sono ragazzi che hanno abbandonato la droga, grazie al suo ultimo successo, «Perché la fai?».

«Verissimo, sacrosanto. C'è chi è venuto anche ai concerti per dirglielo. Dicono che ascoltando quel brano hanno gettato la siringa...».

E poi si dice che sono solitario e canzonetto...

«La musica è un grande mezzo di comunicazione, con la musica si possono fare grandi cose».

Perché lei ha già in mente qualche progetto benefico?

«Qualcosa vorrei fare. Non subito però, perché non posso dedicare del solo. Quando si diventa importanti è quasi obbligato aiutare gli altri. Tuttavia, continuo a considerarmi un musicista pop. E basta. Non mi

San Gennaro...».

Su questo non c'erano dubbi. Tornando ai concerti: è la prima volta che lotta da solo nei palasport. Paura ne ha avuta?

«Voramente non è la mia prima tournée. Ne ho già fatte quattro. Questa però è la prima che intraprendo da solo, come protagonista, intendo. E' una bella sensazione: mi piace instaurare un rapporto umano con le persone che vengono ad ascoltarmi, lo più quei ragazzi che conosco tutti dalla lettera che mi arrivano».

E gli spettacoli come sono: il suo manager, Enrico Rovelli, è lo stesso che cura Vasco Rossi; sarà pur caso un concerto melodico-rock?

«Più o meno. Ci sono ottimi musicisti, un grande impianto luci, una scaletta di diciotto canzoni... Avete presente i Tolo? Bene, è praticamente la stessa cosa».

Recenti Ronconi

# S'inizia il 22 maggio il tour del cantante Big Sting a Torino

Il 22 maggio inizierà il tour italiano di Sting. Anche l'Italia fa parte della mappa mondiale che ospiterà Sting, impegnato a presentare live le canzoni di The Soul Cages, il suo ultimo disco. Partito da Los Angeles a febbraio, il tour di Sting toccherà i quattro continenti e durerà undici mesi, impegnando il cantante di Newcastle in una nuova grande fatica. Nonostante Sting abbia fatto il giro del mondo tante volte, l'Italia ha per lui un significato particolare. D'eltonde il pubblico italiano è fatto di tutti i cantanti stranieri è quello che oggi musicista sogna di avere. Inoltre molte delle canzoni di «The Soul Cages» sono nate proprio in Italia e sono state scritte nel periodo estivo del 1980, quando Sting, moglie Trudy Styler e il resto della numerosa famiglia hanno vissuto per alcuni mesi a Miglione in Toscana. E proprio in Toscana, a Pisa, è nata la quinta figlia di Sting, la seconda avuta dall'attrice Trudy Styler, Elliot Pauline chiamata affettuosamente Coco da papà Sting.

Inoltre in Italia Sting ha molti amici: Franca Sciuto, ex presidente mondiale di Amnesty International (Sting diede il suo apporto alla Human Right's Now Tour organizzato da Amnesty Int.) e presidente della Rete foresti Foundation, organismo nato per fermare la distruzione della foresta amazzonica. Altro progetto al quale Sting ha aderito organizzando conferenze assieme al capo indio Reani: un'iniziativa che per la pubblicità ottenuta ha creato un serio imbarazzo al governo brasiliano. Lo Stato ha infatti sospeso i sussidi ai coloni dello disboscato.

Robert Gilgrov, fotografo italiano che ha da poco pubblicato un libro dedicato alla opera di



Sting, l'ex leader dei Police in arrivo a fine maggio

Sting, che oltre essere un suo grande fan gli somiglia anche in maniera quasi gemellare. Giorni Versace, suo stilista preferito a Zucchero con il quale ha lavorato di recente.

Infatti nonostante gli impegni del tour mondiale, Sting ha trovato il tempo di volare fino a Capri, dove ha inciso la versione italiana di Mad about you; la canzone è ispirata alla storia di Davide che per amore della donna di un soldato decide di scalzare una guerra per mandarci a morire il soldato ed arrivare così alla donna. In Italia la canzone è diventata «aiuto per te» e l'adattamento nella nostra lingua è stato curato da Zucchero, per i tre giorni delle registrazioni è stato anche il maestro d'italiano di Sting.

Sting, già impegnato in passato in versioni in lingua portoghese e giapponese delle sue canzoni, ha così voluto rendere omaggio ad

un paese che lo ha sempre accolto con calore e con affetto.

Affetto ed entusiasmo che, senza dubbio, lo seguiranno anche nelle date italiane del suo tour, che durerà dal 22 maggio fino al 31. Suonerà il 22 e il 23 maggio a Milano (Arena); il 25 a Verona (Arena); il 27 a (Stadio Flaminio); il 28 a Firenze (Stadio Baseball); il 31 a Modena (Stadio Braglia). La scaletta conterrà le canzoni di «The Soul Cages», oltre a Fragile e ai brani più famosi del periodo Police come Message in a Bottle, When the World is Running Down e Walking on the Moon.

Sul palco lungo 18 metri, largo 4 e alto 2, dotato di una scenografia volutamente scarna, ci saranno con lui David Sancious alla tastiera, Winnie Colista alla batteria e Dominic Miller alla chitarra.



## RAIUNO

## POMERIGGIO

- 13,30 **Telegiornale**  
14 — **politica**, interviste a Dp  
14,10 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *Koko, lo scimpanzé intelligente*  
14,40 **Tennis: XLVIII Campionati Internazionali d'Italia maschili**  
16,40 **Sig. varietà per ragazzi** con Giorgio Pini, Emilio Lavi, Giorgia Passari  
17,30 **Parole e vita: le radici**, attualità  
18 — **Tg1 Flash**  
18,05 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm. Cigoli  
18,45 **30 anni nostra storia**, programma di Paolo Fajese  
19,40 **Almanacco del giorno dopo**  
19,50 **Cha tempo fa**  
20 — **Telegiornale**

## SERA

- 20,40 **Film** **Lui è peggio** di me, di Enrico Oldoini, con Renato Pozzetto, Adriano Celentano, Kelly Van Der Velden. Italia commedia — Due amici pazzarelli e amanti della bella vita gasconca insieme in un'autostrada. Un giorno una richiesta di nozze della macchina più bella per un matrimonio, e Celentano, che si altera anche aulista, s'innamora della sposa e semplicemente la rapisce. Il più dignitoso tra i film del genere. Finale stransissimo  
22,35 **Appuntamento cinema**  
23 — **Emporion**, rotocalco economico  
23,15 **Bix l'ives**, special sul film «Bix» di Pupi Avati  
24 — **Tg1 Notte**  
— **tempo**  
0,20 **Oggi al Parlamento**  
0,25 **politica**, **dintorni**, **Gigi Marzullo**

## DOMANI MATTINO

- 6,55 **Unomattina**, contenitore di varia attualità con Livia e Puccio Corona  
10,15 **Five Creek**, stazione di posta, sceneggiato. Sam si è fatto  
11 — **Tg1**  
11,05 **Il mistero dell'isola**, telefilm  
11,55 **Cha tempo fa**  
12 — **Tg1 flash**  
12,05 **Occhio al biglietto**, varietà  
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury, Tom Bosley

## GRP

- 15 — **Film** **Titolo non comunicato**  
16,30 **Film** **Titolo non comunicato**  
18 — **Rosa...** **teles**, telenovela  
18 — **Grp**, notiziario  
19,35 **...** **son**, telefilm  
20 — **Cartoni**  
20,45 **Vinovo corre**  
21,20 **Il perduto**, sceneggiato  
22 — **Tribuna stadio**, rubrica  
23 — **Telefilm**  
23,30 **Grp Monitor**, notiziario  
1 — **Film non stop**

## RAIDUE

- 13 — **Telegiornale**  
13,15 **Diogene. Anni d'argento**, attualità  
13,30 **Tg2 Economia**  
13,45 **Beautiful**, sceneggiato  
14,15 **Quando**, sceneggiato  
15,15 **Tua**, **dintorni**, **Viviana Antonini**  
15,25 **...** **not. La** **in di-** **raffa**, con Patrizia Caselli e Piero Vigorelli  
16,25 **...** **per uno: la** **anti-** **mail**, con Marina Viro  
17 — **Tg2 flash**  
17,05 **Spazio libero**, attualità  
17,30 **Alt**, telefilm  
18 — **Tg2**, quotidiano **divagazioni** umoristiche di Michele Mirabella  
18,20 **Tg2 Sport**  
18,30 **Rock Café**, quotidiano musicale  
18,45 **Moonlighting**, telefilm  
19,45 **Telegiornale**  
20,15 **Tg2 Lo sport**

- 20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. Chi sparato? Asmy?  
21,35 **Mixer, il piacere è sapere**, più, a cura di Giovanni Minoli e Aldo Bruno  
22,15 **Tg2 Pegaso. Fatti e opinioni**, quotidiano di approfondimento dei fatti **giorno dall'Italia e dall'estero**, con il dossier ed i telegiornali degli altri Paesi  
24 — **In poltrona: Oggi** **internazionali d'Italia** — **Pan-** **ramica** sugli incontri di rilievo del primo turno del prestigioso torneo **Alp**, che offre, dopo molti anni di indigenza, una nutrita partecipazione italiana. Campionesse, Carati e **sorprese Furtin** **pronti** **dare battaglia al big straniero** di fronte al non sempre **anzi, sem-** **pre meno** **corretto e sportivo** **pubblico**  
1,30 **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**

- 7 — **L'isola** **ragazzi**, telefilm  
— **Braccio** **Ferro**, cartoni animati  
— **Lassie**, telefilm  
8 — **...** **programma** **per i più piccoli**  
8,30 **Mr. Belvedere**, telefilm  
9 — **...** **31**, con Gianni Bisio  
10,20 **DSE Corso di spagnolo**  
10,35 **DSE Corso di tedesco**  
10,50 **Destini**, sceneggiato  
11,55 **I fatti vostri**, **Gian-** **carlo Magelli**

## VIDEOGRUPPO

- 13 — **Mio figlio Dominic**, telefilm  
13,45 **Videonotizie**  
14 — **...** **Flammaria**, telefilm  
15 — **La auto** **settimana**, promozionale  
16 — **Cartoon Stories**, cartoni animati  
17,55 **Videonotizie**  
18 — **Campana e f** **Europa** (replica)  
19 — **Vin**  
19,30 **Il termometro dell'economia**, attualità  
20 — **figlio Dominic**, telefilm  
20,30 **Le avventure di Charles Dickens**, telefilm  
21,30 **...** **avvenimenti**, rubrica calcistica di Darwin Pastorin, M. Bernardini  
22,30 **...**  
23 — **Le auto della settimana**, promozionale  
23,30 **...**  
24 — **Il termometro dell'economia**, attualità  
0,30 **Palla avvelenata**, rubrica calcistica di Darwin Pastorin, M. Bernardini (replica)  
1,30 **Le auto della settimana** **stop**, programma promozionale

## RAITRE

- 14 — **Regione**, telegiornali regionali  
14,30 **Tg3 Pomeriggio**  
14,40 **Dse il circolo**  
15,40 **Calcio: 8**, di Gianni Vasino  
16,40 **Roma Tennis: XLVIII Campionati Internazionali d'Italia maschili**  
18,30 **Giornali e tv estere**, studio G. Fiesca  
18 — **Speciale Geo**, documenti **Lui-** **gi Villi e** **gl Grillo**  
18,45 **Tg3 Darby**  
— **3**  
19 — **Telegiornale**  
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali  
19,45 **Sport regionale del**  
20 — **...** **tutto** **più**, attualità di Enrico Ghezzi e Marco Giusti

- **Carlotta spedita** **And-** **rea Barbato**, attualità  
20,30 **...** **lunedì**, dibattito sportivo condotto **A.**  
22,25 **Tg3 Sera**  
22,30 **...** **Valentina Amur-** **ri**, **Unda Brunetta**, **Serena Dandi-** **La redazione ed il gruppo stori-** **co del varietà al femminile ripro-** **pongono materiale e testi vari ri-** **colati dalle precedenti edizioni, al** **grido** **non si butte mai via nulla!**  
23,35 **Tg3 Notte**  
0,20 **Film** **La danza** **luoi**, di Mervyn Le Roy, **Dick Powell**, **Joan Blondell**, **Ginger Rogers**. Usa musicale 1933 — **Un giovane** **molto ricco con l'hobby del canto** **correggia una graziosa ballerina** **rivelare la** **identità**. **Un'amica della ragazza** **«spen-** **nerà» un vecchio gaudente**

- 11 — **Mountain bike: G.P.** **d'El-** **li**  
11,30 **Football americano**. Campionato italiano  
12 — **Dse il circolo**  
— **co quotidiano di informazione** **culturale condotto da Romano** **Battaglia** **Francesca Topi**. Prima parte

## ITALIA 7 (T)

- 13,45 **Today**, attualità  
14 — **Incanonati**, sceneggiato  
14,30 **Aspettando il domani**, novella  
15 — **Celeste**, telenovela  
17,15 **Super 7**, varietà **cartoni**  
19,15 **Today**, attualità  
19,30 **Sarnaby Jones**, telefilm  
20,30 **Film** **...** **per un** **massacro**, di Romolo Guerrieri, con Gary Hudson, Loreana Illusciak, Adriana Ambesi, **western**  
22,20 **Colpo grosso**, gioco con Umberto Smaglia  
23,10 **Catch**, campionati mondiali  
23,40 **Film** **The** **story** **ti** **per** **poker**, di Nathan Wich, con Elsa Martinelli, Robert Woods, George Eastman. Italia western 1968 — **Per riuggi-** **re** **un matrimonio** **voluto**, **Myra Belle Shirley** **sa ne va di** **sa e**, **assunto il** **Belle** **Starr**, **si dà ai furti** **cavalli insie-** **me con il vecchio amico Col**. **Do-** **po varie vicende, il padre di Belle** **Col vengono uccisi e...**  
1,35 **Colpo grosso**, gioco con Umberto Smaglia (replica)  
— **Joe Forrester**, telefilm

## RETE 4

- 12,45 **Buon pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti  
ospiti in studio  
12,50 **...**, telenovela  
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary  
15,15 **Piccola Canerentola**, telenovela  
16,45 **Hospital**, sceneggiato  
17,15 **...** **d'amore...** **tre anni do-** **po**, teleromanzo con Melody Thomas  
18,30 **Carl genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti  
18,10 **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi  
19,40 **Martina**, telenovela

- 20,35 **Manuela**, telenovela con Grecia Colmenares, Jorge Martinez. Terza puntata  
22,30 **...** **a cura di Andrea De** **Adamich**  
0,05 **Film** **Il promontorio** **paura**, di J. Lee Thompson, con Robert Mitchum, Gregory Peck, Polly Bergen. Usa drammatico  
— **Un** **persegui-** **tato da un uomo condannato per** **violenze** **donna** **formato in** **libertà**. **Il legale** **«colpevole»** **di aver testimoniato contro** **lui al** **processo**  
2,10 **Bonanza**, telefilm. Alla ricerca della memoria

- 8,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato  
9,10 **Con gli occhi**, sceneggiato con Patrizia Bruder  
9,40 **...** **Andrea**, telenovela  
— **Del Boca**  
10,10 **Per Elisa**, teleromanzo con Noeli Arteaga  
11 — **Seniors**, teleromanzo  
11,50 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares

## QUARTARETE

- 11,55 **Tg4 Flash**  
12,30 **Un uomo** **odiare**, telenovela  
13,15 **Tg4 Economia**  
13,30 **Tg4 Cronaca**  
14,15 **Tg4** **Borsa oggi**  
14,30 **Shannon**, telefilm  
16 — **Automarket tv**, promozionale  
17,30 **Warron glacé**, telenovela  
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela  
19,45 **Un uomo** **odiare**, teleromanzo  
20,25 **Tg4 Flash**  
20,30 **Film** **Il** **mi** **mi**, di Curtis Harrington, con Cristina, Yvonne Mimieux. Usa drammatico 1978 — **Un simpatico** **lupo portato in casa di un** **tranquillo americano dai suoi** **bambini è in** **una disastrosa** **creatura. Occorre eliminarlo entro** **pochi giorni altrimenti acquisirà** **una potenza**  
22 — **Sport**  
23 — **Dolce notte**  
23,30 **Automarket tv**, promozionale  
24 — **Dolce notte**, varietà  
0,20 **Tg4 Economia**  
0,45 **...** **notte**, varietà

## RADIOUE

- 15 — **L'atene**  
15,30 **Gr 2 Economia**  
15,45 **...** **si** **tutto**, **Alessan-** **dro Borghesi**  
16,48 **...** **avvenimenti della cultura** **e della società**. Programma a cura di Franca Guarini  
18,32 **...** **che si sente tutto**, **Aléssan-** **dro Borghesi**  
18,35 **Il fascino discreto della melodia**. Oggi il mondo dell'opera  
19,50 **Speciale Gr2 Cultura**, a **di Venni** **Ronsavalle**  
19,57 **La ore** **di Francesco An-** **tonio e Sabrina Mancini**. «Musica per ri-

## RADIOVERDE

- 14,40 **I magellici**  
19,01 **Bismare-Ondavere**  
19,30 **Spazio Due**  
20,31 **...**

## ITALIA 1

- 13 — **Happy days**, telefilm, con Ron Howard, Henry Winkler  
13,30 **Clao**, varietà per ragazzi  
13,40 **Voia mio mini Pony**, cartoni animati  
14,05 **Unvenuta Gigi**, cartoni  
14,30 **Unkel**, quiz condotto **Paolo** **Bonolis**  
15,30 **Mai** **banzai**, show con **Glalappa's Band**  
16,15 **...** **Simon**  
17,30 **...** **dire si**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist. **Cinque di troppo**  
18,30 **Studio aperto**, attualità a cura **Emilio**  
19 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson. **Jack il bugiardo**  
20 — **...** **polizia**, cartoni  
1

- 20,30 **Film** **I cantonisti**, di Flavio Mogherini, con **Sammarchi**, **Andrea Roncato**, **Daniela Poggi**. Italia commedia 1982 — **Un ca-** **mionista bullo** **dongiovanni s'in-** **di** **bellissima e impro-** **probabile benzinaia che però, estre-** **mamente gelosa** **lui, si mette a** **fare la camionista pedinando.** **Quando scopre che l'amato ha** **appuntamento** **un** **ragaz-** **za lo fa inseguire da una tigre**  
22,30 **L'istruttoria**, di Giuliano Ferrara — **In questa trasmissione il popo-** **lario «breteille rosse» propone un** **approfondimento dedicato** **la** **volta** **in volta** **a un** **di attualità**  
0,15 **Studio aperto**, attualità  
0,30 **Film** **Golng bersark**, di **Stein-** **berg**, **John Candy**, **Eugene Levy**, **Joe Flaherty**, **Richard** **Libertini**. Usa commedia  
2,15 **Kung Fu**, telefilm  
3,15 **Samurai**, telefilm

- 6,30 **Studio aperto**, attualità  
7 — **Clao** **mattina**, varietà per ragazzi  
7,10 **Una per tutte**, **per una**, **cartoni animati**  
7,50 **He-Man**, cartoni animati  
8,30 **Studio aperto**, attualità  
8,45 **L'uomo** **milioni** **mil-** **ioni**, **telefilm**  
9,50 **La donna bionda**, telefilm con Lindsay Wagner  
10,45 **Sulle strade della California**, telefilm  
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

## QUINTARETE

- 15 — **Milledee**, promozionale  
17 — **Il** **baseball**, **carto-** **ni animati**  
17,30 **...** **predatori** **tempo**, **cartoni** **animati**  
18 — **Milledee**, promozionale  
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela  
— **Milledee**, promozionale  
19,30 **I protagonisti** **ple-** **monese**, rubrica  
20 — **Viaggio attraverso il Sistema solare**, documentario  
20,30 **Film** **L'onorevole Angelina**, con Anna Magnani. Italia commedia 1947 — **Angelina**, **energica** **popolare**, **è presa in giro da alcu-** **ni politici che riescono a farne un** **onorevole per i loro interessi**. **Quando se ne accorge abbando-** **na** **la politica**  
22,30 **...** **promozionale**  
24 — **Film** **Porca vacca mi hai rot-** **to...**, **Cliff Owen**, con Carolyn Seymour, Harry Corbett. Gran Bretagna commedia 1972 — **He-** **rold sposa la spogliarellista Zita**, **il padre di lui, temibile rompi-** **scatole, fa** **la da costringere** **i due a separarsi**  
2 — **Film** **mi stop**

## RADIOTRE

- 5 **Disposit**, novità in compact. Selezione **Paolo Caprici**  
18 — **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica, condotto **Paolo Moravski**  
17,30 **OSE Quindici anni**, **adu-** **cativo per i giovani**  
17,50 **Scatola sonora** (prima parte), un programma **Maurizi**, **carista** **la** **Italia**  
19,15 **...** **peggio**, quotidiano di informa- **culturale**  
20 — **...**  
21 — **Stagione** **...**  
1990-91. Violoncellista **Rostropo-**

## CANALE 5

- 13,20 **O.K. il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi  
14,20 **Il gioco delle coppie**, con Corrado Tedeschi  
16,05 **Agenzia matrimoniale**, condu- **Flavi**  
15,35 **Ti amo... parliamone**  
18 — **...** **bam**, varietà per ragaz- **zi** **con Carlo Sacchetti**, **Carloita** **Pisoni**, **Brambilla**, **Deborah** **Ma-** **gnaghi**, **Manuela Bianchini**  
16,15 **Rascal**, cartoni animati  
16,55 **Hello Spank**, **animali**  
17,25 **Niente panico**, quiz  
17,35 **Mimi e la nazionale** **pallavo-** **lo**, **cartoni animati**  
18,15 **I Robinson**, telefilm con **Co-** **sby**  
18,45 **Il gioco del nove**, quiz  
19,35 **Tra moglie e marito**, conduce **Marco Columbro**

- 20,15 **Radio Londra**, attualità **Giul-** **iano Ferrara**  
— **Striscia la notizia**, attualità **con** **Ezio Greggio** **Raffaella Pisu**. **Te-** **st** **Antonio Ricci**  
20,40 **Film** **Un assassino con** **me**, **John Madden**, con **Anna-** **belle Apsion**, **David Morrissey**, **Alan** **Armstrong** — **Un bel giorno**, **rientrando a casa**, **Kathy la trova** **invasa da poliziotti e glomfati**. **Suo marito è appena stato are-** **stato per** **serie di omicidi** **clidi...** **Kathy rimane traumatizzata;** **come ha potuto vivere accanto ad** **un assassino per** **anni** **accorgersi di nulla?**  
22,45 **Dossier: il** **vittima**  
23,15 **Maurizio** **Show**, va- **rietà**  
24 — **Canale 5 News**, notiziario  
1,20 **Striscia la** **(replica)** **Marcus Welby**, telefilm

- 8 — **La famiglia Brady**, telefilm  
8,30 **Film** **L'isola** **separati**, **il** **Hill**, **con Lee Remick**, **James Garner**. Usa commedia brillante 1963  
10,25 **...** **comune**, attualità con **Sil-** **vana Giacobini**  
11,45 **Il pranzo è servito**, quiz con- **dotta da Claudio Lippi**  
12,33 **Il quattrotto**, show  
12,35 **Tria**, quiz condotto **Mike** **Bon-** **giorno**  
12,55 **Canale 5 News**, notiziario

## SUPERSIX

- 13 — **Speciale** **e** **...** **Aosta**, **tradizioni popolari**, **cultura**, **spettacolo**  
13,30 **Le** **della settimana**, pro- **mozionale**  
14 — **Supermusica**, musicale  
15 — **English of course**  
16 — **Pomeriggio** **simpatia**  
16,30 **...** **dall'aldilà**, rubrica di **parapsicologia**  
17,30 **...**  
19 — **Sanford and Son**, telefilm  
20 — **Cronache** **Piemonte e Valle** **d'Aosta**, **d'informazio-** **ne** **regionale**  
20,30 **Capriccio e passione**, teleno- **vella**  
21,30 **Le** **settimana**, pro- **mozionale**  
22 — **...** **San**, telefilm  
22,30 **...** **Piemonte e Val-** **le d'Aosta**, **rotocalco d'informa-** **zione** **regionale**  
23 — **Catch the catch**  
24 — **Sanford** **Son**, telefilm  
1 — **La auto della settimana**, pro- **mozionale**  
1,30 **Buenanotte con...**

## RADIOUNO

- Sportello aperto** **Chie-** **mate in** **il vostro esperto al** **08/318.912**  
16 — **Il Pagnone**, rotocalco **di attua-** **lità** **a** **Giuseppe Neri**  
17,04 **...** **radio** **interloquise** **Monica** **Nannini**  
17,30 **L'America Italiana**  
18,08 **Oss** **Giovani talenti**, di **M. Serghini**  
18,30 **Venti d'Europa**  
18,15 **Ascolta**, **si fa**, **rubrica religiosa**  
19,25 **Audio-box**, spazio multimedico  
20 — **Cartacarbene**: **Paolo Modugno** **inco-** **tra Mario Luzi**  
20,20 **Note di piacere**

## RADIOUE

- Piccolo concerto**. **Giovani interpreti:** **a cura** **Fammina Rionapoli**  
21,04 **Radio più**, a cura di **Elio Molinari**. **Que-** **sta** **Le parole di un giorno**  
22 — **Colori**, **Dina Luca**  
22,25 **Tesori sommersi**, sceneggiato **Giuseppe Cassarini**, con **A. Lucidi**

## STEREORAI

- 15 — **Festival**  
— **Stereopiu** **Memo**. **Aggiornamenti su** **musica**, **spettacolo** **e dintorni**  
21 — **...**

## RADIOUE

- 15 — **L'atene**  
15,30 **Gr 2 Economia**  
15,45 **...** **si** **tutto**, **Alessan-** **dro Borghesi**  
16,48 **...** **avvenimenti della cultura** **e della società**. Programma a cura di Franca Guarini  
18,32 **...** **che si sente tutto**, **Aléssan-** **dro Borghesi**  
18,35 **Il fascino discreto della melodia**. Oggi il mondo dell'opera  
19,50 **Speciale Gr2 Cultura**, a **di Venni** **Ronsavalle**  
19,57 **La ore** **di Francesco An-** **tonio e Sabrina Mancini**. «Musica per ri-

## RADIOUE

- cordare**, **Maria Grazia Pulini**. **rac-** **contato una commedia**  
21,30 **...** **«L'argomento»**. In **studio** **Maurizio Ciampa**  
22,41 **...** **«La discussione»**  
23,28 **...** **italiano**

## RADIOVERDE

- 14,40 **I magellici**  
19,01 **Bismare-Ondavere**  
19,30 **Spazio Due**  
20,31 **...**

Divertirmi? Vado dove voglio  
A mangiare...  
mi prenoto da Franco

SU ORDINAZIONE  
SERATE DI TUTTO

PURA CUCINA CASALEGNA

Via Palla 15, Bagnuolo - Settimo - Tel. 011 800.13.44

MEZZA PASTA

Prima, Seconda, Terza  
macedonia, frutta  
dolce, frutta

L. 11.800

L. 25.000



**ODEON TV**

- 14,30 **FILM** ● **Scandali al mare**, di Marino Girolami, con Carlo Dapporto, Raimondo Vianello, Bice Valori. Italia commedia 1961
- 16 — **FILM** ● **Una su 13**, di Nicholas Gessner, con Vittorio Gassman, Sharon Tate, Orson Welles, Otello Piccolo. Italia commedia 1969
- 17,30 **FILM** ● **I due orfanelli**, di Mario Mattoli, con Totò, Carlo Campanini, Isa Barzizza. Italia commedia 1947 — Nella Parigi dell'800 un orfanello scopre di essere il figlio di un nobile che è stato allontanato di casa da un impostore. Per riconquistare il posto che gli spetta il protagonista dovrà evitare le trappole mortali dell'avversario. In suo aiuto viene un amico dell'orfanello (che scoprirà essere il figlio del boia)
- 19,30 **New transformers - Ghostbusters**, cartoni animati
- 20,30 **FILM** ● **Ponzio Pilato**, di Irving Rapper, con Jean Marais, Massimo Serato, Jeanne Crain. Italia drammatico 1961 — Richiamato dall'imperatore Caligola, Pilato racconta le sue vicissitudini come governatore della Giudea, territorio dilaniato da odi razziali e dalle scorrerie di Barabba. Racconta anche di Gesù...
- 22 — **FILM** ● **L'uomo dal colpo perfetto**, di Aldo Florio, con Richard Harrison, Alida Chelli, Luis Davila, Rosalba Neri. Italia avventura 1967 — Un bel grigio in diamanti viene involato mentre viaggia dall'Africa ad Amsterdam. Un detective delle assicurazioni troverà i preziosi nonché la banda che ha effettuato il colpo. Sparatoria, recupero del malloppo...
- 2,30 **Film ns stop**

- 8 — **Angie Girl**, cartoni animati
- 9 — **Fiore all'occhiello**, telefilm
- 10 — **Viviana**, telenovela
- 11,30 **Telefilm**
- 12,30 **Angie Girl**, cartoni animati
- 13 — **New transformers**, cartoni animati
- 13,30 **Dalton III**, cartoni animati

**RETE 7 PIEMONTE**

- 14 — **Dr. Slump & Arale**, cartoni animati
- 14,40 **Scooby Doo**, cartoni animati
- 15,30 **Tutti frutti**, cartoni animati
- 16 — **Mademoiselle Ann**, cartoni animati
- 16,40 **Gli gnomi delle montagne**, cartoni animati
- 17,05 **Capitan Futuro**, cartoni animati
- 18 — **Programma per i ragazzi**
- 18,45 **Informa 7**, notiziario
- 19,30 **Le auto della settimana**
- 20,20 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
- 21 — **Amandotti**, telenovela
- 22 — **Notes**, intervista a...
- 22,30 **FILM** ● **Non ti pagoi**, di Carlo Ludovico Bragaglia, con i fratelli De Filippo, Vanna Vanni, Paolo Stoppa, Giorgio De Rege. Italia commedia 1942 — Don Ferdinando, proprietario di un banco lotto, è un acanorico giocatore ma non riesce a vincere da anni. Quando un suo dipendente fa una vincita favolosa cerca un pretesto assurdo per rubargliela
- 0,30 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda

**TELESUBALPINA**

- 16,30 **L'accademia delle scienze di Torino**
- 18,45 **La storia della salvezza**
- 19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20,30 **Daniel Boone**, telefilm
- 21,30 **L'uomo invisibile**, telefilm
- 22,30 **La Chiesa in cammino**, i viaggi del Papa nel mondo. Tanzania
- 23 — **Il regionale**, notiziario
- 23,30 **Fiume d'acqua**, documentario

**TELETIME**

- 15 — **Time notizie**
- 15,10 **Ingresso libero**, promozionale
- 16 — **Time notizie economia**
- 16,30 **Otto nipoti e una nonna**, telefilm
- 18,10 **Calcio Club - Inter**, rubrica
- 19 — **Time notizie**
- 19,30 **Calcio Club - Milan**, rubrica sportiva
- 21,15 **Calcio Club - Toro**, rubrica sportiva
- 22,20 **Ingresso libero**, promozionale
- 23 — **Time speciale**
- 23,30 **Autoferta**, promozionale

**MONTECARLO**

- 15 — **FILM** ● **La zingara rossa**, di Joseph Losey, con Melina Mercouri, June Laverick, Kelli Mitchell. Gran Bretagna drammatico 1958 — Un gentiluomo s'innamora di una bella zingara, perde la testa per lei e la sposa. Poi scopre che la donna è interessata solo ai suoi soldi, non ne può più e annega con lei nel Tamigi. Fumettone di Losey
- 17 — **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile con Carla Urban. Seconda parte
- 18 — **Autostop per il cielo**, telefilm. Wally
- 19,15 **Corto circuito**, varietà condotta da Ivano Guidoni
- 20 — **Tmc News**, telegiornale
- 20,30 **Enrico Morassano** presenta **S.P.Q.M. News**, la storia in diretta
- 21 — **Quando c'è la salute**, guida pratica e utile al mondo della medicina, conduce Paola Perego
- 22,15 **Festa di compleanno**, conduce Loretta Goggi. Una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per il compleanno di...
- 23,10 **Stasera News**, telegiornale
- 23,35 **Greno - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Lellner. Da San Diego (California). **Vela: Campionati del mondo**. Fleet racing
- 0,10 **FILM** ● **Missili di ottobre**, di Anthony Page, con William Devane, Martin Sheen, Howard Da Silva. Usa drammatico 1974 — Ricostruzione della crisi tra Usa e Cuba dell'ottobre del 1962, quando il mondo rischiò la guerra nucleare, in seguito all'installazione dei missili sovietici a Cuba

- 7,30 **Cbs News**, notiziario
- 8,30 **Le sple**, telefilm
- 9,30 **I giorni di Brian**, telefilm
- 10,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
- 11,15 **Potere**, telenovela con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi
- 11,55 **A pranzo con Wilma**, con Wilma De Angelis
- 12,30 **Doris Day show**, telefilm
- 13 — **Oggi news**, telegiornale
- 13,30 **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile con Carla Urban. Prima parte

**RETE MIA**

- 15 — **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
- 16 — **Guipi**, programma di spettacolo e cartoni per i ragazzi condotto da Miriam De Boer
- 17 — **Killer camera**, show
- 17,30 **Prima pagina**, quotidiano di informazione
- 17,45 **Pomeriggio sportivo**, a cura della redazione
- 19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante condotta da Marzia Chiochi
- 19,20 **Diario**, agenda di informazione quotidiana condotta da Isabella Fiorati
- 19,30 **Prima pagina**, quotidiano di informazione
- 20 — **Via delle Rose 33**, telefilm con Maurizio Pagliaro
- 20,30 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
- 21,15 **Spettacolo**
- 21,30 **Camminare le vigne**, rubrica di enologia a cura di Gino Carmignani
- 22,30 **Italia sport**, con Luca Ginetto
- 23 — **Con simpatia... In casa vostra**, promozionale
- 1 — **Notturno per l'Italia**, varietà

**RETE A**

- 15 — **La mia vita per te**, telenovela con Angelica Aragon
- 16 — **Il segreto**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
- 17 — **Nido di serpenti**, telenovela
- 18 — **I Gobots**, cartoni animati
- 19 — **Tgs**, telegiornale
- 20,25 **La mia vita per te**, telenovela con Angelica Aragon
- 21,15 **Il segreto**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
- 22,15 **Nido di serpenti**, telenovela, con Cleide Yaconis

**SESTA RETE**

- 16 — **Viviana**, telenovela
- 16 — **FILM** ● **Obiettivo 500 milioni**
- 18 — **Angie Girl**, cartoni
- 18,30 **Illusione d'amore**, telenovela
- 19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
- 20 — **L'appuntamento**, promozionale
- 20,30 **Viviana**, telenovela
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, novella
- 22 — **Cash and carry**, promozionale
- 23,30 **FILM** ● **Una moglie in contrasegno**
- 2 — **L'occasione**, promozionale

**SVIZZERA**

- 14,50 **Chocky**, telefilm
- 15,15 **Attenzione biotopo! Lo stagno**
- 15,30 **L'ultimo vichingo**, telefilm
- 16,30 **Creature grandi e piccole**, telefilm dal libro di James Herriot. Danze scozzesi
- 17,30 **Peripicchioli**, varietà
- 18 — **A come animazione**
- 18,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm. Festa di nozze
- 19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, documentari
- 19,15 **Sport**
- 19,30 **Fatti e cronaca**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,25 **Commissario Navarro**, sceneggiato con Roger Hanin, Sam Karmann. **Insalata russa**
- 22 — **Ordine e disordine**. L'ultimo sogno. **L'orologio della vita**
- 22,35 **Telegiornale**
- 23,05 **Piacere della musica**. **L'histoire du soldat**, di Igor Stravinsky. Direttore David Porcellijn. Netherlands Dans Theater
- 23,55 **Teletext Notte**

- 12,20 **A come animazione**
- 12,25 **Teletext News**
- 12,30 **Bis**, 30 anni di spettacolo leggero alla Tsi
- 13 — **Tg Tredici**
- 13,15 **Nautilus**, settimanale di cultura (replica)

**TELECUPOLE**

- 15 — **Pomeriggio insieme**, contenitori per i ragazzi
- 16 — **Tg4 Flash**, telegiornale
- 17,30 **Leonela**, telenovela
- 18 — **Tg4 Flash**, telegiornale
- 18,30 **E' proibito ballare**, situation comedy di Pupi Avati
- 19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
- 20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
- 21 — **Ron in concerto**
- 22 — **Lo speciale del Tg4**. Dibattito in diretta
- 22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
- 22,40 **Lo speciale del Tg4**, opinioni a confronto (seconda parte del dibattito)
- 23,30 **Notte Sport Cinquestelle**, rubrica
- 0,10 **Gambinus ieri e oggi**, spettacolo di folklore napoletano
- 1,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

**VIDEO MUSIC**

- 7 — **On the Air mattina**
- 9 — **I video della mattina**
- 13 — **Super Hit**
- 14 — **Hot Line**
- 16 — **On the Air Pomeriggio**
- 19 — **Huay Lewis special**
- 19,30 **Super Hit & Oldies**
- 21 — **Blue Night**
- 22 — **On the air notte**
- 0,30 **Blue Night**
- 1,30 **Notte rock**

**TELESTAR**

- 14 — **Stariandia**, cartoni animati
- 16,30 **Taxi**, telefilm
- 18 — **Truck Driver**, telefilm
- 17 — **Primus**, telefilm
- 17,30 **Amandotti**, telenovela
- 18,30 **Brillante**, telenovela
- 19,30 **Paper moon**, telefilm
- 20 — **Zaffiro e acciaio**, telefilm
- 20,30 **FILM** ● **Voglio danzare con te**, con F. Astaire
- 22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
- 23,30 **Primus**, telefilm
- 24 — **Truck Driver**, telefilm
- 1 — **Notturno**, varietà

**TELE + 2**

- 14,30 **Motociclismo. Campionato mondiale velocità**. Gran Premio di Spagna
- 15,30 **Ciclismo. Giro di Spagna**. 15ª tappa: Santo Domingo de la Calzada-Santander
- 17,15 **Eroi**, profili di grandi campioni dello sport (replica)
- 17,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
- 18,30 **Sport parade**. Le immagini più intriganti della settimana di Tele + 2
- 18,50 **Sportime**, quotidiano sportivo
- 20,15 **Eroi**, profili di grandi campioni dello sport
- 20,30 **Superwrestling**, sfide, interviste e servizi sulle stelle del wrestling presentati da Dan Peterson
- 22,30 **Settimana gol**. Rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi. Rassegna dei campionati esteri
- 23,30 **Sport parade**. Le immagini più intriganti della settimana di Tele + 2
- 0,30 **Ciclismo. Giro di Spagna**. 15ª tappa: Santo Domingo de la Calzada-Santander. Replica
- 1 — **Pallavolo**. Campionato italiano play-off. Semifinale, gara 4. Replica

- 12,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
- 13,30 **Settimana gol**. Rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi. Rassegna dei campionati esteri (replica)

**RETE CANAVESE**

- 15 — **Videoshop**
- 16 — **FILM** ● **La battaglia di Port Arthur**
- 18 — **Videoshop**
- 19 — **Ramsis la strega**, cartoni
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Viviana**, telenovela
- 21 — **Le carte parlano**, rubrica
- 22,45 **Cilimu**, cinema, libri, musica
- 23 — **Telegiornale**
- 23,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
- 0,15 **Notturno**

**VIDEOUNO**

- 14,30 **FILM** ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 16 — **Andiamo al cinema**, i trailers dei film in prima visione
- 16,10 **Vita di Marianna**, telefilm
- 17 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eddie Albert
- 20,30 **FILM** ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 23 — **Claudine**, telefilm
- 24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eddie Albert

**TIEFFE 9**

- 15,10 **FILM** ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 17 — **Shopping & Cartoons**
- 18 — **Intorno al mondo**, documentario
- 19,15 **Tg9**, notiziario con servizi filmati dalla città
- 20 — **E in stile stanno a guardare**, rubrica di astrologia
- 22,15 **Tg9**, notiziario con servizi filmati dalla città
- 24 — **FILM** ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

**TELE VAL D'AOSTA**

- 12 — **Brillante**, telenovela
- 13 — **Programma sportivo**
- 14 — **Cartoni animati no stop**
- 18 — **Programma per ragazzi**
- 19 — **Attualità cinema**
- 19,10 **Notiziario regionale**
- 19,40 **Cartoni animati**
- 21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
- 23,15 **FILM** ● **Non ti pagoi**, di Carlo Ludovico Bragaglia, con i fratelli De Filippo. Italia commedia 1942
- 0,30 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda

**TV IERISERA**

a cura di Stefano Pettinati

**Pentole e Cicciolina utensili e illusioni**

Ma chi guarda la televisione alle due del mattino? Chi mai alle due «quarantacinque» potrà interessarsi all'acquisto di un servizio di pentole con i manici smontabili che si possono incastrare l'una opposta l'altra per un fine che ieri sera non siamo riusciti a capire? Su Retequattro c'è il telefilm **Bonanza** che ci fa tornare bambini perché lo vedevamo già coi calzoni corti. Su Quartareto c'è un pauroso programma sexy fatto da Riccardo Schicchi, il pignolone di Cicciolina, dove la stessa si alterna a Moana Pozzi, canta canzoncine (incomprensibili come l'uso delle pentole incastrabili), fa lo strip ma senza censure da prendi giochi di immagini elettroniche il cui scopo è far sì che si veda tutto molto male. Si vede niente e si capisce meno: dov'è il sexy? Il programma una volta era offerto da un pornovideo che si annunciava con l'immagine al rallentatore di una maxi-pettorale che andava a cavallo facendo sobbalzare il maxi-petto. Ora è offerto da un altro pornovideo che mostra immagini di donne incatenate e aggiunge di vendere anche «conduttori sessuali» e biancheria intima. Su tutti i canali ci sono signorine che vendono auto usate. Sul canale che trasmette a sbalzi la tv svizzera c'è invece un tale che alle tre di notte vende utensili. Una volta compariva anche Mendella che vendeva illusioni e ha fatto più soldi di tutti. Dicevano che se ti liberare sarebbero state una garanzia per il «pluralismo dell'informazione».



Riccardo Schicchi

donna auto usate. Sul canale che trasmette a sbalzi la tv svizzera c'è invece un tale che alle tre di notte vende utensili. Una volta compariva anche Mendella che vendeva illusioni e ha fatto più soldi di tutti. Dicevano che se ti liberare sarebbero state una garanzia per il «pluralismo dell'informazione».

**TV STASERA**

**Tutte le Leghe da Ferrara**

ITALIA 1 22,30

La tv parla pochissimo delle leghe: i giornali ne parlano un po' di più (qualcuno incomincia a sponsorizzare apertamente Bossi e i suoi), ma in video la sola sortita leghista che si ricordi finora è consistita in uno speciale seminario di Raitre in cui c'erano quelli della lega da una parte, gli avversari dall'altra e alla fine tutti si sono presi a urlare e sembrava che avessero invitato i cento fratelli di Sgarbi a elencarsi le invettive più colorite.

Stasera ne parla **L'istruttoria** di Ferrara e, conoscendo la trasmissione e il carattere un po' animoso di alcuni leghisti e alcuni contrari, non è improbabile che il dibattito finisca a padellate in faccia.

In studio, oltre a Ferrara e a Umberto Bossi, leader e inventore della Lega Nord, ci saranno anche i leghisti Gipo Farassino e Franco Rocchetta; gli onorevoli Vittorio Sbardella, Bruno Tabacchi e Carmelo Conte, e il direttore del-



Gipo Farassino

«Europeo». Vittorio Feltri, forse chiamato in causa per certe simpatie federaliste che ultimamente la rivista sembra coltivare. Verranno mandati in onda servizi da Avellino e varie interviste a contrari e a favorevoli. Ci sarà un collegamento con Treviso e ci sarà infine la registrazione di alcune poco urbane dichiarazioni di tifosi interisti raccolte durante una partita di calcio.

**Serata senza film**

RETI VARIE 20,30

Serata senza film, a meno che non si dica che sono film. Lui è peggio di me (Raiuno, 20,40); I Camionisti (Italia 1, 20,30) o il film-tv inglese Un assassino come me (Canale 5, 20,40). Il primo è la storia comica e grottesca di Celestano e Pozzetto che fanno gli straparlanti proprietari di un lussuoso autosalone e finiscono per litigare per gli occhi della bella Kelly Van Der Velden che fece questo film e poi ci sembra di aver perso di vista. Il secondo, I camionisti, è un filmaccio con i comici Gigi e Andrea, che al cinema non hanno mai avuto successo e meno che meno ne hanno avuto in quest'occasione. La bella del film è Daniela Poggi, altra missing cine-televisiva, e fra le scene ce n'è anche qualcuna in cui compare Giorgio Bracardi, vecchio eroe della radio (inventò una decina di personaggi divenuti celeberrimi: mazzetta Italia parlava come loro) che in tv e al cinema però non hanno mai funzionato troppo.

**Moglie e marito che se ne vanno**

CANALE 5 19,35

Se la tv parla poco delle leghe, i giornali parlano poco della televisione, nel senso che, negli oceani di pagine che le dedicano, è raro che parlino dei programmi a cui la gente è davvero interessata. **L'istruttoria** di cui sopra, ad esempio, finisce spesso in prima pagina anche se è vista da poco più di un milione di persone: è raro invece che ci finisca **«Linea Verde»**, che ogni domenica mattina raccoglieva cinque milioni di ascoltatori, o che i quotidiani dedichino ampi servizi alla telenovela di Retequattro **«La donna del mistero»** che il lunedì guida la classifica Audited battendo chiunque, film compresi. E' raro anche che si parli di **Tra moglie e marito** che, dopo quello di Bongiorno, è stato per anni il telequiz più visto e che invece ultimamente è un poco sceso d'interesse. Canale 5 che, sul modello delle tv americane, odia i call d'ascolto, ha deciso di tagliarlo, e dopo quattro anni, congeda il quiz e la sua



Adriano Celentano

po. Un assassino come me è invece l'ultima fetta del ciclo Film Dossier che ha allineato vari racconti iper-drammatici di storie estreme (stasera si parla di una donna che scopre che il marito è un pazzo omicida) incollandoli al «dossier» del dopo-film che trattava argomenti più o meno inerenti alla storia narrata (stasera si parla di delinquenza giovanile). Serata senza film.

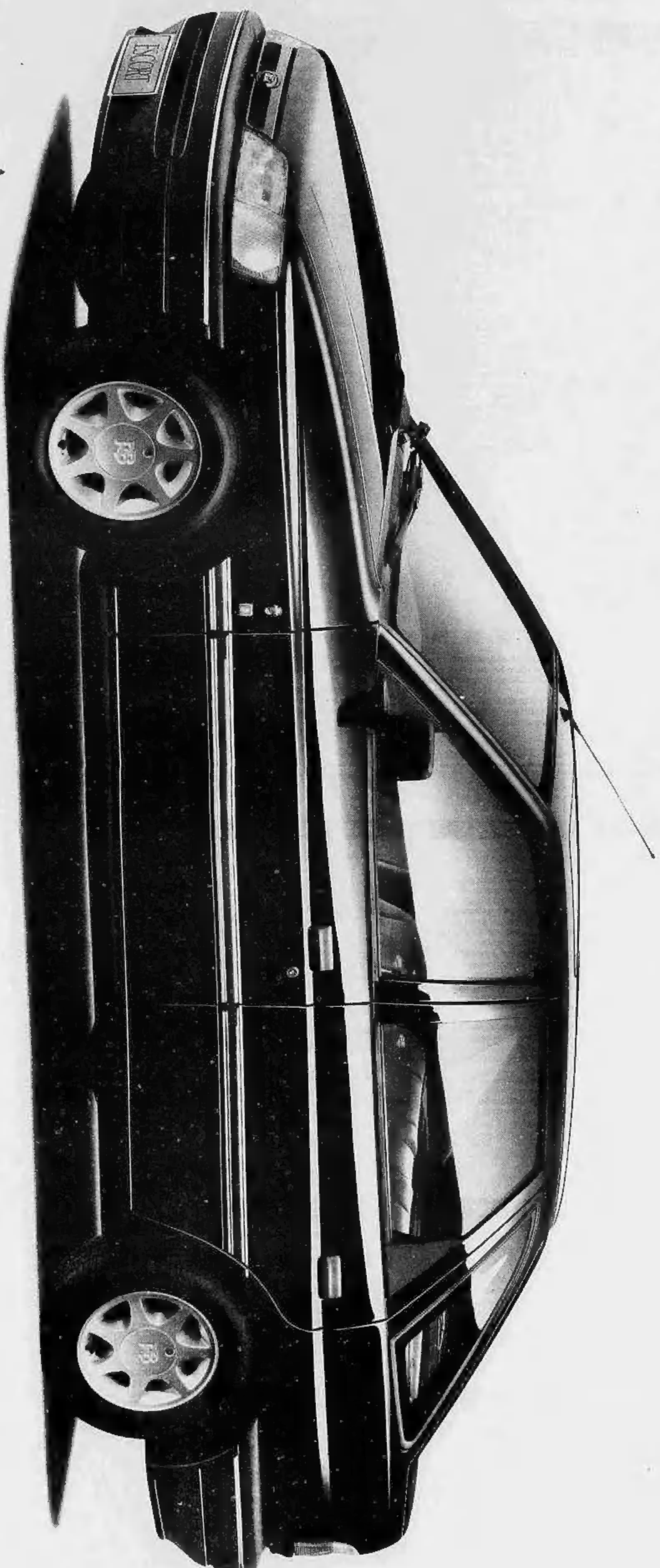


Marco Columbro

guida, Marco Columbro, che ha dichiarato di volersi dare al cinema. La fine di **Tra moglie e marito** avverrà così: le ventotto coppie campionesse si scontreranno a partire da stasera fino al 29 giugno, quando l'ultima coppia rimasta sarà eletta arcicampionessa. I mariti sono simpatici, le mogli anche: ma perché le pettinano tutte allo stesso modo?



# Ford Escort. Berlina da 90 cv.



Ford Escort. E' così bella, elegante e sportiva, costruita "su misura" per il gusto degli italiani: gli automobilisti più competenti del mondo. Vi entusiasmerà la sofisticata tecnologia dei suoi propulsori: il 1.6 Compound Valve Hemispherical (CVH) da 90cv rag-

giunge i 177 Km/h con un'accelerazione da 0 a 100 Km/h in soli 11,6". Interni raffinati, grande confort e prestigioso equipaggiamento che potete personalizzare con il servosterzo (Lit. 550.000), ABS (Lit. 1.337.000) e aria condizionata (Lit. 1.759.000).

**"Libertà di scelta Ford".**  
L'idea più bella del mondo. Ford, per prima nella storia dell'automobile, vi offre un rivoluzionario concetto di libertà. Potete scegliere la motorizzazione che preferite, 1.3 HCS o 1.6 CVH, allo stesso prezzo.



1.6 CVH, 90cv, 177 Km/h, da 0 a 100 in 11,6"



**GIOCHI DI DIVI**

**Gli strani giochi senza frontiere tra divi di Beautiful e avversari**

Caroline, Thorne e Ridge Forrester, contro Trisha e Rick Alden, come dire «Beautiful» contro «Quando si ama». Arriverà presto su Rai due un insolito show: la sfida «all'ultimo sangue», a colpi di giochi d'acqua, di equilibrio e abilità fra alcuni dei protagonisti delle soap operas di successo della seconda rete di viale Mazzini. I divi di «Beautiful» e «Quando si ama» si ritroveranno a guerreggiare di fronte alla telecamera.

Non a caso, il programma che presenterà lo spericolato confronto si chiamerà «The battle of the stars».

La battaglia fra le stelle dei serial più amati della platea televisiva italiana, avverrà alla fine del mese a Santo Domingo, mentre le due puntate della trasmissione andranno in onda, molto probabilmente, alla fine di settembre. Ad arbitrare lo scontro saranno Gabriella Carlucci e Fabio Testi. «The battle of the stars», spiega la Carlucci, «sarà una sorta di «Giochi senza frontiere».

**PETTEGOLEZZI**

**La Vallerino e Jo per il Ficcanaso**

La campionessa di Telemike esperta di letteratura erotica, Pierangela Vallerino, e l'attore Luca Barbareschi saranno gli ospiti dell'ultima puntata del «Ficcanaso», il quiz sul pettegolezzo condotto da Gigi e Andrea in onda domenica alle 20,30 su Retequattro. La cantante Jo Squillo è invece protagonista della rubrica «Indiscreto». Tra i personaggi presi di mira dal quiz, Franco Califano, Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen, Francesca Dellera, Renzo Arbore e Amanda Lear.



Jo Squillo «Ficcanaso»

**CIAR**

**Anche De Niro per Barry Primus**

Robert De Niro avrà una piccola parte nel film «Mistress», una commedia nera diretta da Barry Primus che l'attore americano ha deciso di finanziare nella sua nuova veste di produttore cinematografico. Il film è interpretato da Martin Landau, Ed Wallach o Danny Aiello.

La pellicola, che narra le disavventure di un regista alla prese con il montaggio del suo film, è in parte un'autobiografia dell'autore, che ad Hollywood è comunque attore.



Robert De Niro

**PARIGI**

**Giulini di scena per Beethoven**

PARIGI ● Carlo Maria Giulini, che ha compiuto il 9 maggio 77 anni, dirigerà questa sera l'orchestra filarmonica della Scala in un concerto dedicato a Beethoven, nel teatro parigino degli Champs Elysees.

Il maestro dirigerà la sesta o la settima sinfonia di Beethoven. Giulini è ben noto al pubblico francese, e ha già diretto in Francia l'orchestra della Scala, in particolare al Festival di Lilla all'inizio della stagione, e sempre nel 1990 a Tolosa.

**IN CITTA'**

**RITROVI**

**ARLECCHINO:** ore 15,30 danze.  
**CLUB 84:** oggi chiuso domani ore 15,30 con Rocky ed i suoi solisti danze e ritmi per tutti.  
**CLUB 84:** oggi chiuso domani sera ore 21 esito D.O.C. Rocky in orchestra con l'intervento del M. Corona.

**DU PARC - MUSIC HALL** (tel. 521.5638 - 521.5275): oggi riposo. Domani Grande Rinfresco.

**FORTINO DANZE:** ore 15,30 discoteca Armando ingresso libero.

**DISCOTECA - MON REVE** (tel. 740.618): prenotate la tua festa personalizzata.

**IL PAPAIAZZO Ristorante Cabaret** (v. Virginia 1 n. 11, tel. 878.928/930.833): tutti i martedì e sabato-sera con spettacolo. Chiusa prenotazione.

**L'ELISEE CREMERA** (Avigliana, tel. 930.221): suonano Geli e Frank.

**PATHE DISCOTECA** (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

**S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentin:** La Piazza 3 Trio - c. Mazzini.

**TEATRI**

**TEATRO REGIO** (p. Castello 215, tel. 88.151): ore 21 concerto di Gerry Mulligan e The Gerry Mulligan Quartet. Biglietteria T. Regio tel. 8815.241-242.

**PICCOLO REGIO** (p. Castello 215, tel. 88.151): domani vendita concerto José Carreras al Teatro Regio del 16 maggio ore 21,15 e concerto Tommy Flanagan al Piccolo Regio del 21 maggio ore 21. Biglietteria T. Regio tel. 8815.241-242 oggi chiusa.

**NUOVA TEATRO** (v. Cassalbergo 15/1, tel. 812.6114): 14 e 15/5 ore 21. L'italiano in America melodramma giocoso di G. Rossini, riduzione per marionette in 2 tempi di A. Grilli. 16 e 17/5 ore 21. La Cenerentola melodramma giocoso di G. Rossini, riduzione per marionette in 2 tempi di A. Grilli.

**ALFIERI** (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): Compagnia Italiana spettacoli Alfieri primavera spettacoli pomeridiani per la 3ª età. Da mercoledì 15 a sabato 18 ore 15,30 San Francesco e Jacopone di fronte a Dio e alla storia. Biglietteria tutti i giorni orari 9-12 / 15-18.

**CARIGNANO** (piazza Carignano 5, telefono 537.998): da mercoledì 15 maggio ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenterà l'uomo di Helmut Salfer, regia di Luca Ronconi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario: 9/18 lunedì riposo). Per informazioni telefonate 811 / 55.76.248 - 54.45.02. Repliche fino a lunedì 20 maggio.

**CILORELLI** (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): oggi ore 14,30 per la Rassegna Scuole & Teatro 91 Assemblée Teatro presenta S. bella Luna, regia di Renzo Sicca. Per informazioni e prenotazioni telefonate 771.02.25 - 741.32.27.

**JUVARRA** (v. Juvarrà 15, tel. 513.705): ore 21 per Incontri/Progetto Spazio Osservatorio, Teatro Romano presenta: La piuma regia di Riccardo Solvay. In. e pren. ore 10/19. Tel. 51.37.05.

**FREGOLI** (p. S. Gioia 2 bis, tel. 812.2312): dal 25/5 al 14/6, 3ª rassegna di teatro amatoriale organizzato dall'assessorato al tempo libero della Città di Torino. Abbinata 1ª rassegna di Arti visive III artisti amatoriali patrocinati dall'assessorato al tempo libero della Città di Torino.

**TEATRO MASSIMA** (v. C. Massima 104, tel. 871.009): vedi cinema.

**TEATRO DI BORGARO** (p. Massima 9, tel. 795.803): sabato 16 maggio ore 21 recital di Menzies Villa.

**VOLTAIRE** (v. Cavour 9, tel. 541.438): da giovedì 16 ore 21 il Goethe Institut Torino teatro di Dioniso presenta Holderlin come foresta di Janni dentro un cielo verde da Holderlin, progetto-drammaturgia-interpretazione Valtor Massini. Prod. Settimo Voltaire.

**PREZZI QUASI MILANESI** per il concerto in programma questa sera, ma ne vale la pena  
**Il musicista fu un innovatore e un rivoluzionario, sempre tra buon gusto e cultura**



# Con Jerry Mulligan gran jazz al Regio

TORINO ■ Mulligan al teatro Regio, stasera ore 21,15. Il concerto è patrocinato dall'Ente lirico torinese con la collaborazione artistica dell'Aica (esattamente come era accaduto mesi or sono con il concerto Juretti). «Mi sembra tempo di dare spazio al jazz», aveva detto allora la sovrintendente Eida Tossore e mantiene la parola.

A parte questi concerti realiz-

zati in società con l'Aica, il Regio ha infatti in programma la realizzazione di altre produzioni che proporrà nei periodi «morti» della stagione, quando la lirica si addormenta o quando «Settembre Musica» chiude e arriva l'ottobre. Si fanno grossi nomi, si meditano originali ed personissime performances. Si lavora per voi, jazzisti, al Regio! Ora c'è un Gerry Mulligan, una

prezzi quasi milanesi ma è ora di smuovere una città forse assonnata, pigra e un po' avara quando si tratta di jazz. Se lo spettacolo vale, che si spenda. Accade così per la prosa, per la lirica, per altri show anche di medio gusto. Mulligan vale la pena e i quattrini.

Gerry il rosso è ora un signore dai capelli e la barba bianchi, distinto, elegante nello smoking bianco. Fu un innovatore, un rivoluzionario: la sua opera composta per Claude Thornhill e per Davis nella seconda metà degli Anni Quaranta (e in seguito per Stan Kenton) lo pongono tra i personaggi storici del jazz: uno tra i primi a fare del nuovo o combinare buon gusto e cultura per ammodernare così un linguaggio, una sintassi, un modo di fare musica.

Era un giovanotto magrissimo e quel sax baritono era più pesante di lui, quando lo vidermo a Torino, teatro Nuovo, per la prima volta. Era il '56 e Gerry ci soffiava dentro con grinta e quel marchingegno curvo e dorato a forma di pipa assordabilissimo che è il sassofono baritono pareva farsi sempre più umano, sempre meno aspro, incalzato da quel fiato che disegnava musica dentro quel tubo metallico.

Fu un concerto memorabile, uno degli ultimi con un grande Mulligan solista e leader. In quella formazione c'era anche Zoot Sims, l'indimenticabile Zoot Sims. Il teatro era gremito di folle: in quegli anni, Mulligan era il numero uno e dopo il quartetto senza pianoforte (ma con Chet Baker) tentava la strada del sestetto, una strada che gli con-

sentiva di usare la penna oltre che l'invenzione estemporanea. Fu un grande successo non solo a Torino ma in tutta Europa. In seguito Gerry tentò la strada della big band e poi celebrò un lento declino che si iniziò con la collaborazione con Dave Brubeck poi l'autopensionamento precoce ma vissuto sugli allori. Da qualche anno è ritornato in auge.

Si ascolta poco jazz oggi. Davis è passato sull'altra sponda. I giovani con una personalità vogliono cambiare il corso della storia, i giovani nostalgici non hanno tuttavia la poesia del loro modello (ahimè, la tecnica e lo scuolo tipo Berklee). Viviamo un momento difficile, di crisi. Eppure i nomi non mancano e soprattutto non manca la volontà di organizzare ancora dei concerti di jazz. Ecco dunque Mulligan, questa volta con un quartetto, la classica formula per ogni solista che si rispetti. Con Gerry suoneranno il pianista Joel Weiskopf, il bassista Dean Johnson, il batterista Ron Vincent.

Tre sconosciuti, scoperti dal maestro, grande eccellentissimo. Nel passato Mulligan ha saputo trovarsi sempre i sidemen migliori. Come accadde in quel celebre quartetto, quello con Chet Baker dove il leader e la sua spalla «duellavano» a suon di note, inseguendosi e sorreggendosi lungo le armonie che Mulligan disegnava con il baritono e Chet riprendeva con la tromba giocando sopra, lavorando di ricamo: era un continuo inseguimento a due voci.

A quasi 80 anni, senza nostalgia.  
**Franco Mondini**



Due belle immagini del grande musicista che stasera si esibirà al teatro Regio: il tempo della lirica si apre dunque al jazz secondo una promessa formulata tempo fa da Eida Tossore e oggi pienamente mantenuta

## Un nuovo quiz Rai con vecchi campioni Conoscere Colombo

Sbigottiti gli otto ex campioni scelti dalla Rai per partecipare al quiz sulla vita e i viaggi di Cristoforo Colombo che si terrà a giugno a Genova, vicino alla fiera allo «Yacht club».

Il quiz durerà 5 settimane e sarà dato sempre di sabato (dal 15 giugno) su Raiuno alle 20,40. Sbigottiti perché dopo essersi stati convocati a Roma, adesso è loro arrivata una raccomandata quasi minacciosa. Si tratta di un contratto in duplice copia relativo alla partecipazione.

Per firmarlo e rimandarlo sempre con raccomandata ci vuole un pizzico di coraggio sia per la disponibilità che vi si richiede e specialmente per la penale in caso di inadempimento delle numerose clausole. Una cifra di tutto rispetto: centomila.

Certamente allarmante. E la Rai che cosa promette agli otto campioni riusciati dall'autentico «Lascia o raddoppia», da «Rischiatutto», dal «Lascia o raddoppia» stravolto da Gamberini e da «Telemike»?

Ognuno deve partecipare in coppia a una puntata, se vince, verrà ammesso alla finalissima

(e la data non è ben precisa) per vincere una crociera attorno al mondo.

Per la puntata preliminare si assicura un milione, per il soggiorno a Genova (si registrerà di mercoledì), 250 mila lire al giorno. Per ora non si sa la data precisa della registrazione, comunque si inizia da mercoledì 12 giugno.

Per la finale si oscilla dal 13 al 22 luglio. E nel contratto è tutto un fiorire di clausole e clausoline alquanto noiose da riportare che ormai un'atmosfera assai lontana da quella gioiosa che si respirava nel quiz d'un tempo fatto un po' alla garibaldina. A Roma hanno consegnato i volumi della De Agostini sui quali i concorrenti dovranno prepararsi, di Paolo Emilio Taviani (va bene che corti capitoli sono esclusi dalle domande), e di Dario G. Martini.

Sono così pesanti che è persino difficile maneggiarli. La signora Longari - la più simpatica delle concorrenti - che vince «Rischiatutto» 14 milioni - ha confessato una settimana fa che i libri sono ancora nel suo ufficio (ha una piccola azienda di produzione e doppiaggio (telefilm)).

«Li spolvero e sto attenta che il gatto non ci faccia la pipì. Certo sarà una grossa fatica. La mia preparazione di una volta non era casuale, rispondevo sulla storia romana che mi interessava e avevo 24 anni. Ho fatto una proposta alla Rai: «vi mando mio figlio, ha 21 anni e una memoria prodigiosa». In principio hanno abbassato, poi sono tornati alla carica con me».

Deciso a vincere, anche se un po' «catafratto» anche lui dalla mole della materia, è Marco Colla che vinse la dicembre quasi un miliardo a «Telemike»: «Sono genovese e devo partecipare ma io ho il mio lavoro di assicuratore che non posso lasciare completamente. Per fortuna ho mia moglie molto brava a tirar fuori degli schemi dai libri. Anche per Telemike persi molto tempo ma ne valeva la pena... Eppure tutti quei milioni non li ho ancora avuti. Mi hanno liquidato solo una parte, circa il 60 per cento e poi c'è la trattenuta per la solidarietà e quella Irpef. Non ci venivano rimborsati neppure le spese di viaggio e di soggiorno. Unica magra consolazione: poter mangiare alla mensa dei dipen-



Conduttore Aldo Biscardi

denti dopo la registrazione. Mi rincorreva poi molto che non ci sia Mike a guidare il quiz».

I concorrenti: Giuliana Longari, Marco Colla, Ernesto Latini, Massimo Vassallo, Rosanna Greco, Domenico Giacomini, Andrea Fabbricatore e Adele Gallotti.

C'è anche Aldo Biscardi, che prontamente si giustifica: «Chi meglio di me potrà condurre un quiz che diventerà un processo a Colombo? Fu un santo o un avventuriero l'uomo dagli zigomi rossi? Gli storici sono ancora divisi».

**Adele Gallotti**

**HOLLYWOOD**  
APERTURA ORE 10

**e SPEZIA**  
APERTURA ORE 15

**GIOCHI EROTICI IN FAMIGLIA**  
con: BABY POZZI - EVA ORLOSKI

**METROPOL**  
**EROTIC BITRANSEXUAL**  
con: PHILIPPE MARCH - JULIETTE MEYNIEL

**MAFFEI**  
APERTURA ORE 10,30  
**GUSTOSE**  
**(CARESSE D'UNE SALOPE)**  
con: G. PONTELLO - G. GREY

**ARCO**  
**FEMMINE CORROTTE DAI PIACERE**  
con: TAJSA RAE - BOBBY ASTYR

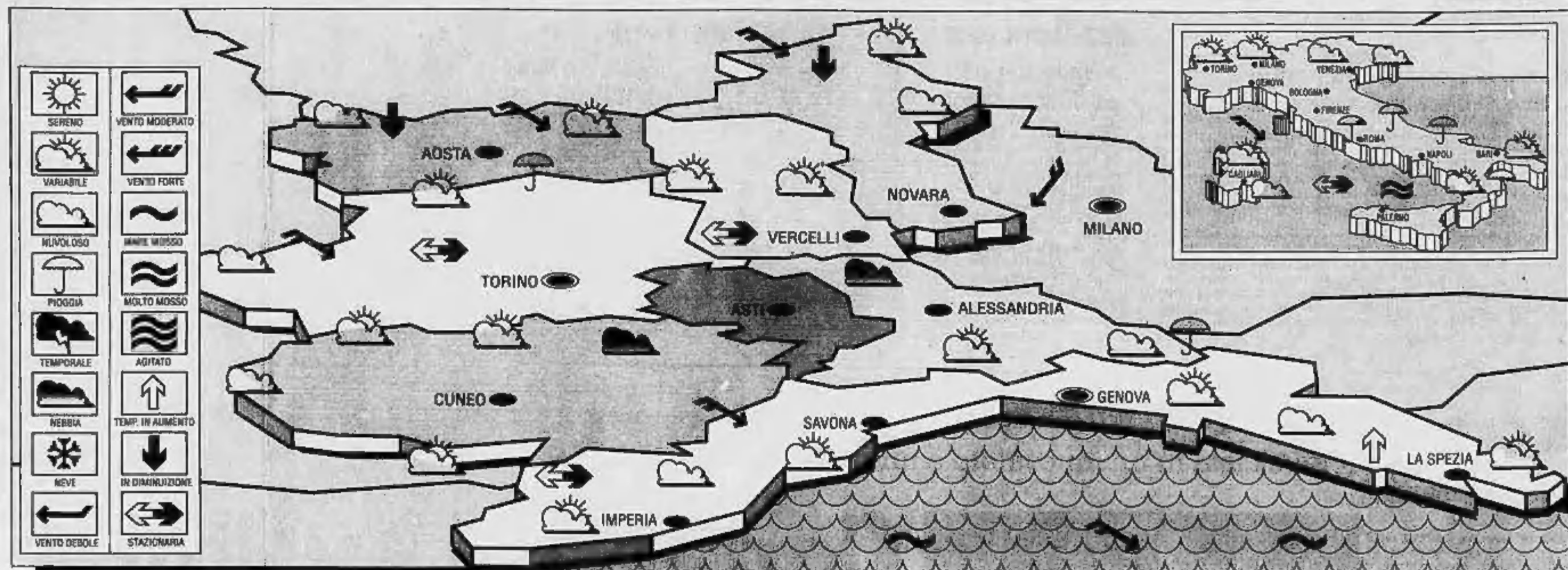
**Al cinema potete scegliere quello che piace a voi**

**AVIS**

**CENTRO TRASFUSIONALE**  
Via Ventimiglia 1 - TORINO  
Telefono 834.426

**PK publikompass**  
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211





## IL TEMPO DOMANI

**SITUAZIONE GENERALE.** Mentre si profila una probabile estensione verso Levante dell'anticiclone delle Azzorre, permane ancora una moderata depressione sul Mediterraneo centrale che mantiene condizioni d'instabilità su tutta la penisola.

**TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.** Sereno con parziali schiarite in alternanza a cielo poco nuvoloso o localmente nuvoloso per nubi alte e stratificate con isolati temporali a ridosso dei rilievi alpini ed appenninici specie durante le ore più calde. Focchie notturne sulle pianure e lungo i corsi d'acqua.

**TEMPERATURE.** Temperature stazionarie nella

media stagionale con aumento delle massime e riduzione delle minime. Zero termico tra 1800 e 2000 metri.

**VENTI E MARI.** Deboli e moderati da Nord-Ovest con locali rinforzi e mari poco mossi con moto ondoso in aumento.

**TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE.** Sereno o poco nuvoloso con residua instabilità sulle regioni tirreniche. Temperature stazionarie. Venti moderati settentrionali. Mari da calmi a poco mossi.

A cura del generale GIORGIO MINETTI  
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

## LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	max		min	max
Bolzano	10	17	L'Aquila	12	15
Verona	10	17	Roma Urb	12	18
Trieste	13	15	Roma Fium	np	np
Venezia	11	17	Campobasso	8	13
Milano	8	19	Bari	11	24
Torino	8	21	Napoli	10	18
Cuneo	np	np	Polenza	7	13
Genova	12	17	S.M. Leuca	13	18
Bologna	10	19	R. Calabria	14	24
Firenze	12	16	Messina	15	19
Pisa	13	19	Palermo	13	18
Ancona	11	19	Catania	8	23
Perugia	8	13	Alghero	12	19
Positano	10	22	Cagliari	8	20

## ... E ALL'ESTERO

Amsterdam	6	13	sereno	Lisbona	10	22	sereno
Atene	14	21	variab.	Londra	10	19	sereno
Bangkok	26	39	sereno	Los Angeles	12	20	nuvoloso
Berlino	6	13	nuvoloso	Madrid	6	30	sereno
Bruxelles	6	17	sereno	Montreal	11	24	variab.
Buenos Aires	10	23	sereno	Mosca	-2	16	sereno
Copenaghen	8	15	variab.	New York	17	26	nuvoloso
Dubino	10	16	nuvoloso	Parigi	11	18	nuvoloso
Francforte	7	15	nuvoloso	Pechino	—	—	np
Gerusalemme	—	—	np	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	8	12	nuvoloso	Sydney	11	19	sereno
Helsinki	5	11	pioggia	Tokyo	18	21	pioggia
Honolulu	—	—	np	Varsavia	7	22	variab.
Il Cairo	—	—	np	Vladivostok	9	17	nuvoloso

**VIOLI DIMAGRIRE?**  
ANTICELULITE ASSORBENTE  
DE FACILE

**BEAUTY LINE**  
FORMA E SALUTE  
C.so Marconi 11 - Torino  
Tel. 011/687178

TRATTAMENTI ESTETICI PERSONALIZZATI - ELETTROMIOSTIMOLAZIONE - MESOTERAPIA - ELIMINAZIONE CAPILLARI - RASODAMENTO SENSO - LIFTING VISO - MASSAGGI SPECIFICI PER ARTROSI CERVICALE E DOLORI DELLE ARTICOLAZIONI

## PRIME VISIONI

## ADUA 200

Storia di amore e infedeltà di Paul Mazurski, con Woody Allen, Bette Midler, Usa. Col. Non viet. — La strana giornata di una coppia di mezz'età in un grande magazzino di Beverly Hills: litigi e rappresaglie segnano il 15° anniversario di nozze.

## ADUA 400

Stran di Mazurski, di Terry Jones, con i Monty Python, G.B. Col. Non viet. — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni natura.

## AMBRA

Bella col lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene, Usa. Col. Non viet. — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amare nel film vincitore di sette premi Oscar.

## AMBROSIO

Un poliziotto alle elementari, di P. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt, Usa. Col. Non viet. — Big Arnold questa volta in un ruolo comico: è un poliziotto che, per placare un malvivente, si trasforma in maestro di scuola, affascinato da ragazzi di piccole pesti.

## AMBROSIO PICCOLO

Mediaspina, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba, Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca hanno poca voglia di combattere, meglio di vivere.

## ARLECCHINO

Amleto, di Franco Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bates, Usa - Italia. Col. Non viet. — Il principe di Danimarca con molti dubbi in meno e molti muscoli in più di come ci ha tramandato la tradizione teatrale.

## CAPITOL

Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta, di Walt Disney. Parodia a cartoni animati di Alti e rossi dell'area perduta, purtroppo con la misteriosa e inespugnabile scomparsa di Paperone.

## CENTRALE

In compagnia di signora per bene di Cynthia Scott, con Alice Diabo, Costanzo Garza, Canada. Col. Non viet. — Sette simpatiche vecchine aperte nel bosco, senza viveri e assistenza, scoprono nell'amicizia un modo per superare le difficoltà.

## CHARLIE CHAPLIN 1

Edward mani di forbice di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder, Usa. Col. Non viet. — La vita difficile di un androide sensibile ma incompleto che ha il posto delle mani fatto a stoffa.

## CHARLIE CHAPLIN 2

Il suo della verità, di Brian De Palma, con Tom Hanks, Bruce Willis, Melanie Lynskey, Usa. Col. Non viet. — Da un romanzo di Tom Wolfe, un giornalista senza scrupoli accusa un agente di borsa di avergli investito il figlio con l'auto.

## CRISTALLO

Nella tana del serpente di Rod Holcomb, con John Travolta e Marilu Henner, Usa. Col. Non viet. — Il divo ballavo rima nel drammatico ruolo di un assistente sociale in lotta con la droga.

## DORIA

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins, Usa. Col. Non viet. — Diplomata dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La pista (e la per di là) una pericolosa pazzia di nome Annibale il Cannibale.

## ELISEO GRANDE

Bella col lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene, Usa. Col. Non viet. — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amare nel film vincitore di sette premi Oscar.

## ELISEO BLU

Il portaborsa, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brugi, Italia. Col. Non viet. — Spreghudato ministro della Repubblica e il suo "assistentente" in un misto molto polemico della vita politica italiana.

## ELISEO ROSSO

Cyrene de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brachet, V. Perez, J. Weber, Francia. Col. Non viet. — Dal celeberrimo romanzo di R. Leconte de Lisle, le vicende e l'amore per Rossana del molto napule cavaliere siciliano.

## EMPIRE

Cyrene de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brachet, V. Perez, J. Weber, Francia. Col. Non viet. — Dal celeberrimo romanzo di R. Leconte de Lisle, le vicende e l'amore per Rossana del molto napule cavaliere siciliano.

## ERBA

Volare volare, di Maurizio Micheli e Guido Manzi, con Maurizio Micheli, Angela Finocchiaro, Col. Non viet. — Deppolatore di cartoni animati si innamorava e inizia la sua trasformazione in cartone. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così.

## FARO

A letto con il re, di L. Goldberg, con Julie Roberts e P. Bergin, Usa. Col. Non viet. — Una Pretty Woman, cambia identità e aspetto per sfuggire al marito manesco, fuggire però riesce a malincuore.

## FIAMMA

La età di Lulu di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ledoie, Spagna. Col. Viet. 18 — Dal romanzo della Grandis, amori e curiosità erotiche della bellissima Lulu tra omosess e travestiti.

## GIOIELLO

Bella col lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene, Usa. Col. Non viet. — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amare nel film vincitore di sette premi Oscar.

## IDEAL

Suore in fuga di Jonathan Lynn, con Eric Idle, Robbie Coltrane, Usa. Col. Non viet. — Due malviventi scappano con la refettoria e si rifugiano in un convento di suore: mal gliene incoglierà.

## KING KONG CINESTUDIO

Brian di Mazurski, di Terry Jones, con i Monty Python, G.B. Col. Non viet. — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore.

## LILLIPUT

Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Wier, con G. Depardieu, A. McDowell, Usa. Col. Non viet. — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero.

## LUX

Bella, bionda e dice sempre sì di Jerry Reed, con Kim Basinger, Alec Baldwin, Usa. Col. Non viet. — Affascinante e stravagante miliardario porta all'incanto per ben quattro volte una splendida cantante bionda e sexy.

## NAZIONALE 1

La età di Lulu di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ledoie, Spagna. Col. Viet. 18 — Dal romanzo della Grandis, amori e curiosità erotiche della bellissima Lulu tra omosess e travestiti.

## NAZIONALE 2

Bella col lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene, Usa. Col. Non viet. — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amare nel film vincitore di sette premi Oscar.

## NUOVO ODEON

The Stand in Ingresso soci

## OLIMPIA 1

Ritagli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti riavvolti dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile.

## OLIMPIA 2

Misery non deve morire, di Bob Finkel, con James Caan, Kathy Bates, Lauren Bacall, Vietnam. Col. Non viet. — Uno scrittore di successo viene salvato da una sua ammiratrice psicopatica, che lo tortura perché fecola rivivere la sua eroina preferita dopo un incidente.

## REPOSI

Senti chi parla 2, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley, Usa. Col. Non viet. — Nuovo episodio del babé che parla con la voce di Paolo Villaggio, con un inteso focolare in famiglia.

## ROMANO

Storia di amore e infedeltà di Paul Mazurski, con Woody Allen, Bette Midler, Usa. Col. Non viet. — La strana giornata di una coppia di mezz'età in un grande magazzino di Beverly Hills: litigi e rappresaglie segnano il 15° anniversario di nozze.

## STUDIO RITZ

Edward mani di forbice di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder, Usa. Col. Non viet. — La vita difficile di un androide sensibile ma incompleto che ha il posto delle mani fatto a stoffa.

## VITTORIA

Zandee di Sam Pillsbury, con Nicolas Cage, Erica Anderson, Judge Reinhold, Usa. Col. Viet. 14 — Spesa tranquilla e innamorata scopre la passione tra la brocca di un artista stravagante.

## ZETA D'ESSAI

Il marito della parrucchiere, di Patrice Leconte, con Anna Galiena e Jean Rochefort, Col. Non viet. — Affascinato fin da ragazza dalla parrucchiere, sposa una donna-barbice e vive con lei dieci anni di passione.

## ALTRE VISIONI

## AGNELLI

(v. Paolo Serpi 117, ☎ 812.4173)

## ARALDO

(v. Chionetti 3, ☎ 331.754)

## CENTRE CULTURE FRAN.

(v. Pomba 23, ☎ 545.338)

## CUORE

(v. Motta 36, ☎ 667.088)

## CINE TEATRO FREGOLI

(v. Motta 36, ☎ 667.088)

## LANTERI

(v. C. Cesare 82, ☎ 254.134)

## MASSAIA BORGHIERE

(v. C. Massala 104, ☎ 257.861)

## MASSAIA

(v. Motta 36, ☎ 667.088)

## MASSIMO 1

(v. Montebello 8, ☎ 671.048)

## MASSIMO 2

(v. Montebello 8, ☎ 671.048)

## MASSIMO 3

(v. Montebello 8, ☎ 671.048)

## SELENE D'ESSAI

(v. C. Massala 104, ☎ 257.861)

## VALDOCCO

(v. Salerno 12, ☎ 622.42.79)

## LUCI ROSSE

(v. C. Massala 104, ☎ 257.861)

## ALEXANDRA

(v. C. Massala 104, ☎ 257.861)

## ARCO PUSSICAT

(v. P. Odone 31, ☎ 464.821)

## CINECLUB

(v. C. Calenda 10)

## HOLLYWOOD

(v. C. Calenda 10)

## MAIOR

(v. C. Calenda 10)

## METROPOL

(v. C. Calenda 10)

## REGINA

(v. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2093)

## ROMA BLUE

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## SPEZIA

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## TORINO

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## FUORI CITTA'

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## BARDONECCHIA

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## SARINIA

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## NARCISO

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## MARGHERITA

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## DON BOSCO

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## CESANA TORINESE

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## S. SICARIO

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## CHIERI

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## MARILYN

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## SPLENDOR

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## CHIVASSO

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## CINECITTÀ

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## MODERNO

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## POLITEAMA

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## NUOVO

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## VITTORIA

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

## EDEN

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)

(v. S. Donato 40, ☎ 487.768)